

N. 13444 di rep. N. 7241 di racc.
Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 (duemilaventidue)

il giorno 27 (ventisette)

del mese di aprile,

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Andrea De Costa**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo di **Alberto Trondoli**, Presidente del Consiglio di Amministrazione - della società per azioni quotata

"Tiscali S.p.A."

con sede legale in Cagliari (CA) - Località Sa Illetta - Ss 195 Km. 2.300 Snc, capitale sociale euro 75.655.159,37 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cagliari-Oristano: 02375280928, iscritta al R.E.A. di Cagliari al n. 191784 (di seguito **"Tiscali S.p.A."**, **"Tiscali"** o la **"Società"**),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale dell'Assemblea Straordinaria dalla predetta Società, convocata e tenutasi ai sensi dell'art. 106 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (come da ultimo prorogato) presso il mio studio in Milano, via Agnello n. 18, in data

26 (ventisei) aprile 2022 (duemilaventidue)

giusto l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'Ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea straordinaria, alla quale io notaio ho assistito presso il luogo di convocazione in Milano, via Agnello n. 18, senza soluzione di continuità, è quello che segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, nella predetta qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale, Alberto Trondoli (adeguatamente identificato), il quale, alle ore 12, dichiara aperta l'Assemblea straordinaria, ricordando che essa è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie possedute previo annullamento di massime n. 99 azioni ordinarie per consentire la quadratura complessiva dell'operazione, senza modifiche del capitale sociale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale di Tiscali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, con conseguente aumento di capitale sociale di Tiscali S.p.A.

a servizio della fusione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quindi il **Presidente** incarica me notaio, della redazione del verbale di Assemblea e rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 106 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (come da ultimo prorogato), la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato (di seguito il "**Rappresentante Designato**"), ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98 ("**TUF**") senza partecipazione fisica da parte degli stessi nonché della facoltà di prevedere che l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali, il Segretario incaricato e il Rappresentante Designato), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per esigenze sanitarie, potesse avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza; pertanto, tutti i partecipanti (incluso il Presidente) intervengono mediante collegamento video; il Presidente conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione e chiede a tutti di impostare i dispositivi in modalità muta e raccomanda a chi voglia intervenire di disattivare tale modalità prima del proprio intervento;
- l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riprodotto;
- sono presenti alla riunione, tutti collegati con mezzi telematici ai sensi di legge e di statuto:
 - per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, il Consigliere e Amministratore Delegato Renato Soru;
 - per il Collegio Sindacale: Riccardo Zingales (Presidente), Gaetano Rebecchini, Rita Casu;
 - per il Rappresentante Designato Computershare S.p.A.: Paola Mariani;
- sono assenti giustificati i Consiglieri Anna Beleva, Vincenza Patrizia Rutigliano, Federica Celoria, Cristiana Procopio e Paolo Fundarò;
- con il consenso del Presidente, possono assistere all'Assemblea, sempre mediante mezzi di telecomunicazione, dirigenti o dipendenti della Società, rappresentanti della società di revisione, nonché professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea;
- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 22 marzo 2022 sul sito internet della Società e in data 22 marzo 2022 per estratto sul quotidiano Repubblica, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disci-

plina vigente;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 126-bis del TUF; nessuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né alcuna nuova proposta di delibera è pervenuta neppure con modalità diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione, sino all'apertura dei lavori dell'assemblea;

- è stata promossa da Linkem Retail S.r.l. ("**Linkem Retail**" o il "**Promotore**"), in qualità di promotore, una sollecitazione ai sensi degli artt. 136 e ss. del TUF e degli artt. 135 e ss. del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), con riferimento alla presente assemblea straordinaria, di cui si è dato conto con le altre prescritte dalla disciplina vigente ed anche della Comunicazione Consob n. 3/2020;

- il capitale sociale di Tiscali, sottoscritto e versato, è pari ad Euro 75.655.159,37, suddiviso in numero 6.626.353.319, di cui 6.317.974.325 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, con ISIN IT0004513666 e 308.378.994 azioni ordinarie non ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, con ISIN IT000541571, prive di indicazione del valore nominale;

- gli intervenuti risultano essere attualmente 122 per complessive n. 1.370.063.341 azioni ordinarie rappresentanti il 20,675978% del capitale sociale; l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari, già messo a disposizione dei partecipanti, viene allegato al verbale dell'assemblea.

Il **Presidente** dichiara, pertanto, l'Assemblea regolarmente costituita in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Proseguendo il **Presidente** comunica che:

- la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento:

- dichiarante e azionista diretto **Amsicora S.r.l.** - Quota % su capitale ordinario e Quota % su capitale votante: **8,48%**;

- per quanto concerne le pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, si rileva quanto segue. In data 16 maggio 2019 Amsicora S.r.l. ("**Amsicora**") e il

dott. Renato Soru ("Soru"), in qualità di azionisti dell'E-mittente, hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale Amsicora-Soru") volto a disciplinare la governance e gli assetti proprietari di Tiscali. Sono conferite nel Patto Parasociale Amsicora-Soru tutte le azioni di Tiscali detenute da Amsicora e Soru. In data 30 dicembre 2021, Linkem S.p.A. ("Linkem"), Amsicora e Soru hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru") volto a regolare i reciproci impegni nel contesto della fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali (la "**Fusione**"), in relazione principalmente a (i) taluni impegni di *lock-up* a carico di Amsicora e di Soru, (ii) taluni impegni di *standstill* a carico delle parti e (iii) la *governance* di Tiscali successivamente al perfezionamento della Fusione.

Sono conferite nel Patto Parasociale Linkem-Amsicora-Soru le azioni Tiscali che saranno detenute da Linkem, Amsicora e Soru alla data di efficacia della Fusione. Per completezza, si rappresenta inoltre che, nel contesto della Fusione e, segnatamente, alla luce della tempistica dell'operazione e di talune ulteriori intese cui Linkem, Amsicora e Soru sono addivenute, Linkem, Amsicora e Soru hanno sottoscritto in data 5 aprile 2022 un accordo integrativo dei patti di cui sub. (i) e (ii) (l'"Accordo Integrativo dei Patti"), avente ad oggetto taluni impegni in relazione, tra l'altro, al rinnovo del consiglio di amministrazione di Tiscali prima del perfezionamento della Fusione. Le previsioni dell'Accordo Integrativo dei Patti hanno acquisito efficacia alla data di sottoscrizione dello stesso e rimarranno in vigore fino alla prima in ordine temporale tra le seguenti date: il 30 giugno 2022 e la data di perfezionamento della Fusione.

Infine il **Presidente**:

- propone che, dal momento che la documentazione inerente ciascun punto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, in assenza di opposizioni, se ne ometterà la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione (come *infra* allegate al verbale);

- ricorda che, prima dell'odierna assemblea, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter TUF, e

- informa che le votazioni dell'odierna Assemblea avranno luogo mediante comunicazione, da parte del Rappresentante designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute.

Tutto quanto sopra premesso, il **Presidente** passa quindi alla trattazione del **primo punto dell'Ordine del giorno** (i.e. 1. *Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n.*

100 azioni ordinarie possedute previo annullamento di massime n. 99 azioni ordinarie per consentire la quadratura complessiva dell'operazione, senza modifiche del capitale sociale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale di Tiscali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.).

Al riguardo, il **Presidente** ricorda che l'Assemblea straordinaria è stata convocata per discutere e deliberare in merito all'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale della Società, ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "Raggruppamento"). L'operazione proposta consiste nel Raggruppamento delle azioni ordinarie della Società secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute. Per consentire la quadratura complessiva del Raggruppamento, occorre, inoltre, procedere all'annullamento di un numero di azioni ordinarie Tiscali che sarà calcolato sulla base del numero delle azioni Tiscali alla data di esecuzione del Raggruppamento fino a un massimo di n. 99 azioni ordinarie Tiscali. Al fine di facilitare il Raggruppamento, l'azionista Amsicora S.r.l. si è reso disponibile a consentire l'annullamento di un numero di azioni fino ad un massimo di n. 99 azioni ordinarie detenute.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto su tale punto all'ordine del giorno.

Al termine, su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione come *infra* trascritta.

Il Rappresentante Designato dichiara che alla votazione sulla presente delibera partecipano, tutti per delega, N. 113 azionisti per complessive N. 1.355.505.523 azioni ordinarie, pari al 20,456282% del capitale sociale ordinario, essendo non computati n. 9 azionisti per un totale di N. 14.557.818 azioni ordinarie.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo, pone quindi in votazione (alle ore 12,15), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

delibera

(i) di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie della Società in circolazione secondo il rapporto di n. 1 (uno) nuova azione ordinaria ogni n. 100 (cento) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di massime n. 99 (novantanove) azioni ordinarie Tiscali detenute da Amsicora S.r.l., ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale;

(ii) di modificare conseguentemente l'art. 5 (cinque) dello statuto sociale della Società come indicato in narrativa della Relazione del Consiglio di Amministrazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere al fine di modificare le espressioni numeriche ivi contenute per riflettere eventuali variazioni della composizione del capitale sociale di Tiscali alla data di efficacia del Raggruppamento;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere al fine di organizzare, a servizio degli azionisti, per il tramite di uno o più intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., un sistema di trattamento delle eventuali frazioni di azioni ordinarie non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni;

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso a titolo esemplificativo, il potere di definire con le competenti Autorità modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie della Società, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie della Società e affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le necessarie approvazioni di legge e in generale, per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato".

L'Assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 6.448.505 azioni.

Contrarie n. 11.500.000 azioni.

Favorevoli n. 1.337.557.018 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla trattazione del **secondo punto dell'Ordine del giorno** (i.e. 2. *Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, con conseguente aumento di capitale sociale di Tiscali S.p.A. a servizio della fusione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*).

Al riguardo, il **Presidente** ricorda che l'Assemblea straordinaria è stata convocata per discutere e deliberare in merito alla proposta di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. ("**Linkem Retail**" ovvero la "**Società Incorporanda**") - società di nuova costituzione conferitaria del ramo retail di Linkem S.p.A. ("**Linkem**") - in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile (la "**Fusione**" o l' "**Operazione**") con conseguente aumento del capitale sociale di Tiscali pari a Euro 103.858.806 mediante emissione di n. 104.025.497 nuove azioni ordinarie Tiscali - a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 (il "**Raggruppamento**") -, prive di indicazione del valore nominale e negoziate sul mercato Euronext Milan (le "**Nuove Azioni**") che saranno assegnate a Linkem, socio unico della Società Incorporanda, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.

In merito a quanto precede, per completezza di rappresentazione, si evidenzia che al fine di ricondurre tutte le attività retail al medesimo livello, è previsto che - in sostanziale contestualità con il perfezionamento della Fusione - il ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo facente capo a Linkem di cui Linkem Retail risulta conferitaria sarà, a sua volta, oggetto di conferimento, da parte di Tiscali, in favore della società operativa Tiscali Italia S.p.A..

A questo punto il **Presidente** dà compiutamente conto di tutti i principali profili sostanziali e procedurali dell'Operazione e richiama l'iter procedurale seguito ricordando che:

- il progetto di fusione è stato depositato in data 30 dicembre 2021 presso ciascuna sede sociale (unitamente all'ulteriore documentazione di cui all'art. 2501-septies del Codice Civile), depositato presso i competenti Uffici del Registro delle Imprese il 31 dicembre 2021 e debitamente iscritto presso il competente Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Cagliari il 3 gennaio 2022 e presso il competente Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma il 31 dicembre 2021; è pertanto decorso il termine di 30 giorni da tali adempimenti;

- il Tribunale di Cagliari ha nominato quale comune esperto

indipendente Deloitte&Touche S.p.A., che ha reso la relazione richiesta dall'art. 2501-*sexies* del Codice Civile;

- il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha predisposto la relazione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Emittenti;

- la Fusione avviene sulla base della situazione patrimoniale di Tiscali al 30 giugno 2021 e della situazione patrimoniale di Linkem Retail S.r.l. al 30 novembre 2021;

- non esistono strumenti finanziari, diversi dalle azioni, che attribuiscono il diritto di voto;

- la Società Incorporante ha in corso il seguente prestito obbligazionario convertibile: (i) il prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali, composto da massime 7 tranche di importo pari a Euro 3 milioni e costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo massimo di Euro 21.000.000,00 (con opzione in capo a Tiscali di estensione per ulteriori massimi Euro 21.000.000,00) offerto integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. ("Nice&Green" o "N&G") nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-*ter*, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti (il "Prestito Obbligazionario" o "POC"), con riferimento al quale si evidenzia che la Società ha esercitato la propria facoltà di rinnovare l'accordo con Nice & Green per l'emissione di ulteriori massime 7 tranche, da Euro 3 milioni ciascuna, di obbligazioni convertibili di importo nominale unitario pari a Euro 100.000, per un importo complessivo massimo di Euro 21 milioni,

e, rispetto al quale non si è reso necessario riconoscere la facoltà di conversione di cui all'art. 2503-*bis* del Codice Civile vista l'insussistenza di alcun vincolo alla conversione delle obbligazioni dalla data di emissione fino alla scadenza delle medesime; in particolare, ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario, ciascuna tranche di obbligazioni potrà essere convertita in azioni ordinarie Tiscali, in ogni momento, prima della scadenza;

- non sussistono i presupposti di cui all'art. 2501-*bis* del Codice Civile;

- non è intervenuta alcuna rilevante modifica degli elementi dell'attivo e del passivo della Società tra la data di deposito del progetto di Fusione presso la sede della Società e la data odierna e tale informazione è giunta anche dalla Società Incorporanda;

- il progetto di fusione contempla una serie di condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"); alla data della presente assemblea, le Condizioni Sospensive di cui alle lettere (a), (e), (k), del progetto si sono avverate;

- l'efficacia dell'atto di Fusione è comunque subordinata (aa) alla predisposizione di un prospetto informativo da par-

te di Tiscali, da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, per l'ammissione delle Nuove Azioni alla negoziazione sul mercato Euronext Milan e l'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso, nonché (bb) all'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni.

Il **Presidente** chiede al Collegio Sindacale di attestare (come previsto nella proposta di delibera) che il capitale sociale di euro 75.655.159,37 sia interamente sottoscritto e versato.

Il Dott. Riccardo Zingales, a nome dell'intero Collegio Sindacale, dichiara che il capitale sociale di euro 75.655.159,37 è interamente sottoscritto e versato.

Su invito del Presidente il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati e dichiara, inoltre, di aver ricevuto tutte le istruzioni di voto su tale punto all'ordine del giorno.

Al termine, su invito del Presidente, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione come *infra* trascritta.

Il Rappresentante Designato dichiara che alla votazione sulla presente delibera partecipano, tutti per delega, N. 122 azionisti per complessive n. 1.370.063.341 azioni ordinarie rappresentanti il 20,675978% del capitale sociale.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo, pone quindi in votazione (alle ore 12,25), mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A.,
- esaminato il progetto di Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. e Tiscali;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF, e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, e relativo Allegato 3A, nonché la proposta ivi formulata;

- esaminato il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti relativo alla Fusione;

- preso atto delle situazioni patrimoniali di Linkem Retail S.r.l. e Tiscali;

- preso atto della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte&Touche S.p.A., quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Cagliari;

- preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione messa a disposizione del pubblico in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che

l'attuale capitale sociale di Tiscali è interamente sottoscritto e versato;

- tenuto conto delle motivazioni strategiche sottese alla realizzazione dell'Operazione, come illustrate in narrativa della Relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di approvare, sulla base della situazione patrimoniale di Tiscali al 30 (trenta) giugno 2021 (duemilaventuno) e della situazione patrimoniale di Linkem Retail S.r.l. al 30 (trenta) novembre 2021 (duemilaventuno), il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile ai termini e condizioni ivi previsti e in particolare, di approvare il rapporto di cambio pari a n. 5,0975 (cinque/0975) nuove azioni Tiscali per ogni Euro 1,00 (uno/00) di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Linkem S.p.A. in qualità di socio unico di Linkem Retail S.r.l., alla data di efficacia della Fusione;

2. di approvare l'aumento di capitale sociale di Tiscali in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 103.858.806 con emissione di n. 104.025.497 azioni ordinarie - a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 -, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi a Linkem S.p.A. per servire il rapporto di cambio di cui al precedente punto 1), per cui, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% (sessantadue per cento) del capitale sociale di Tiscali e ferme restando le ipotesi di mancato aggiustamento del rapporto di cambio;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esau-

stivo, il potere di:

(i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

(ii) modificare le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale con riferimento all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni di Tiscali a seguito del perfezionamento della Fusione e dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa della Relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, nessuna esclusa, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di apportare qualsiasi modificazione e/o integrazione e/o soppressione, di carattere formale e non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese o comunque a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché, in genere, di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato."

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** dichiara che la delibera è stata assunta anche nel rispetto delle maggioranze previste dall'art. 49, comma 1, lett. g.) del Regolamento Consob n. 11971/99.

Il **Presidente** proclama il risultato e, alle ore 12,30, essendo esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

Si allegano al presente verbale:

- le **Relazioni illustrative** del Consiglio di Amministrazione relative ai due punti dell'ordine del giorno, sotto "A";
- la **documentazione inerente la Fusione** e quindi (i) il progetto di Fusione; (ii) la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF, e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, e relativo Allegato 3A, e (iii) la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte&Touche S.p.A., quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Cagliari, in unico fascicolo, sotto "B";
- l'**elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato**, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "C";
- lo **statuto sociale**, che sarà efficace dalla data di efficacia del Raggruppamento, che recepisce le modifiche deliberate al punto (ii) (primo punto all'ordine del giorno) e le eventuali variazioni della composizione del capitale sociale di Tiscali alla data di efficacia del Raggruppamento (i.e. lo

statuto post-Raggruppamento) sotto "D",
- lo **statuto sociale**, che sarà efficace dal perfezionamento della Fusione e dell'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberati, che recepisce le modifiche deliberate al punto 3. (ii) (secondo punto all'ordine del giorno) e le eventuali variazioni della composizione del capitale sociale di Tiscali alla data di efficacia della Fusione (i.e. lo statuto post-Fusione) sotto "E".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 9

Consta

di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per ventitrè pagine e della ventiquattresima sin qui.

F.to Andrea De Costa notaio



TISCALI S.p.A.

Loc. Sa Illetta SS 195, Km 2,300 - 09123 Cagliari (CA)

Codice Fiscale e Partita IVA 02375280928

Numero LEI 815600DDD271CA046266

Capitale sociale Euro 72.655.159,37 int. vers.



Relazione illustrativa delle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e depositato presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it) il 23 marzo 2022.

L'Assemblea Straordinaria di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società") è convocata, in unica convocazione, per il 26 aprile 2022, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del Giorno

1. *Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie possedute previo annullamento di massime n. 99 azioni ordinarie per consentire la quadratura complessiva dell'operazione, senza modifiche del capitale sociale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale di Tiscali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. [omissis]

*** **

- 1 **Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie possedute previo annullamento di massime n. 99 azioni ordinarie per consentire la quadratura complessiva dell'operazione senza modifiche del capitale sociale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale di Tiscali. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**



Signori azionisti,

Siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito all'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale della Società, ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "Raggruppamento").

1. Motivazioni dell'operazione

Alla data della presente relazione illustrativa, il capitale sociale della Società è pari a Euro 72.655.159,37, diviso in n. 6.375.726.753 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Si sottopone alla Vostra approvazione un'operazione di raggruppamento azionario, con conseguente riduzione del numero di azioni ordinarie in circolazione, al fine di consentire la semplificazione della gestione amministrativa delle azioni stesse, nell'interesse degli azionisti e favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, rendendo meno "volatile" il valore unitario del singolo titolo, e la percezione del titolo sul mercato in considerazione degli effetti sul prezzo di borsa unitario delle azioni, anche evitando la possibile percezione del titolo - in assenza del Raggruppamento - come *penny stock*.

Il Raggruppamento non ha, di per sé, influenza sul valore della partecipazione posseduta da ciascun azionista, che vedrà diminuire il numero delle azioni in portafoglio e, allo stesso tempo, aumentare il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

L'operazione proposta consiste nel Raggruppamento delle azioni ordinarie della Società secondo un rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute.

Sulla base del capitale sociale alla data della Relazione Illustrativa, per effetto del Raggruppamento, il numero totale delle azioni ordinarie sarebbe ridotto da n. 6.375.726.753 azioni ordinarie a n. 63.757.267 azioni ordinarie, con annullamento di n. 53 azioni ordinarie, come di seguito precisato, senza modifiche dell'ammontare del capitale sociale.

È previsto che il Raggruppamento sia eseguito nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e le altre Autorità competenti.

Per consentire la quadratura complessiva del Raggruppamento, occorre, inoltre, procedere all'annullamento di un numero di azioni ordinarie Tiscali che sarà calcolato sulla base del numero delle azioni Tiscali alla data di esecuzione del Raggruppamento fino a un massimo di n. 99 azioni ordinarie Tiscali. Al fine di facilitare il Raggruppamento, l'azionista Amsicora S.r.l., che detiene, alla data della Relazione Illustrativa, n. 559.933.710 (di cui 64.969.311 prestate e 494.964.399 in proprietà), si è reso disponibile a consentire l'annullamento di un numero di azioni fino ad un massimo di n. 99 azioni ordinarie detenute.

Si prevede che l'esecuzione del Raggruppamento avvenga nella seconda metà di maggio 2022, successivamente alla data dell'Assemblea di Tiscali convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Raggruppamento e le connesse operazioni di sostituzione delle azioni in circolazione con nuove azioni ordinarie saranno effettuati ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli azionisti.

Al fine di facilitare il Raggruppamento per i singoli azionisti e la gestione di eventuali resti che dovessero emergere alla luce dello stesso, con riferimento agli azionisti titolari di un numero di azioni, *ante* Raggruppamento, non corrispondente ad un multiplo di 100, la Società provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

2. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale di Tiscali, al fine di dare atto del numero totale delle azioni ordinarie rappresentativo del capitale sociale a seguito del Raggruppamento.

La tabella che segue illustra le modifiche proposte rispetto al testo dell'articolo 5 dello statuto sociale in vigore alla data della presente relazione illustrativa, fermo restando che tale numero potrebbe variare sulla base della composizione del capitale sociale di Tiscali alla data di efficacia del Raggruppamento.

Testo statuto vigente	Testo statuto proposto
<p>– Articolo 5 – Capitale sociale e azioni</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 72.655.159,37 (settantadue milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 6.375.726.753 (sei miliardi trecentosettantacinque milioni settecentoventiseimila settecentocinquantatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice</p>	<p>– Articolo 5 – Capitale sociale e azioni</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 72.655.159,37 (settantadue milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette). Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 6.375.726.753 (sei miliardi trecentosettantacinquemilioni settecentoventiseimila settecentocinquantatre) 63.757.267 (sessantatre milioni settecentocinquantasettemila duecentosessantasette) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p>L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016</p>

Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato

ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni,

dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranche, in via scindibile, entro cinque anni dalla data della deliberazione - utilizzando le singole tranche anche a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita dalla odierna Assemblea - mediante emissione di massimo n. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm; il tutto con facoltà di definire i termini, le condizioni e le finalità dell'aumento, ivi incluso il prezzo delle azioni da emettere, nel rispetto di ogni vigente

di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per 47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015-2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranche, in via scindibile, entro cinque anni dalla data della deliberazione - utilizzando le singole tranche anche a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita dalla odierna Assemblea - mediante emissione di massimo n. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n.

disposizione normativa e regolamentare.

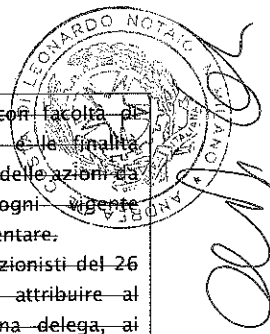
L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2420 ter, c.c., per l'emissione, anche in più tranches, di un prestito obbligazionario convertibile di importo complessivo massimo pari ad Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm., con facoltà di stabilire tutti i termini e le condizioni dello stesso, ivi incluso il tasso, la durata, il prezzo di emissione delle obbligazioni e il rapporto di conversione, per la cui conversione sarà utilizzata la delega conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c., in pari data, dalla Assemblea al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in attuazione delle deleghe conferitegli ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), verbalizzato con atto a rogito Dr. Gianluigi Cornaglia, notaio in Tortoli, in data 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), repertorio n. 15474, raccolta n. 7484, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte e in via scindibile fino a massimi euro 10.600.000 (dieci milioni) a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili da emettersi, entro il 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita al Consiglio dalla medesima Assemblea del 26 giugno 2018, mediante emissione di massime n. 1.300.000.000 (un miliardo trecento milioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del

11971/1999 e ss.mm.; il tutto con facoltà di definire i termini, le condizioni e le finalità dell'aumento, ivi incluso il prezzo delle azioni da emettere, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2420 ter, c.c., per l'emissione, anche in più tranches, di un prestito obbligazionario convertibile di importo complessivo massimo pari ad Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm., con facoltà di stabilire tutti i termini e le condizioni dello stesso, ivi incluso il tasso, la durata, il prezzo di emissione delle obbligazioni e il rapporto di conversione, per la cui conversione sarà utilizzata la delega conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c., in pari data, dalla Assemblea al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in attuazione delle deleghe conferitegli ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), verbalizzato con atto a rogito Dr. Gianluigi Cornaglia, notaio in Tortoli, in data 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), repertorio n. 15474, raccolta n. 7484, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte e in via scindibile fino a massimi euro 10.600.000 (dieci milioni) a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili da emettersi, entro il 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita al Consiglio dalla medesima Assemblea del 26 giugno 2018, mediante emissione di massime n. 1.300.000.000 (un miliardo trecento milioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e

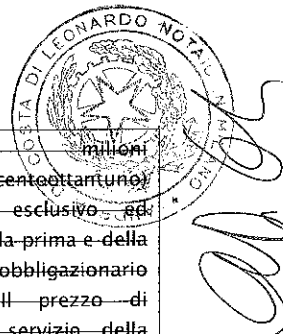


Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni rinvenienti da ciascuna tranche dell'aumento di capitale, sarà pari al 85% (ottantacinque per cento) della media ponderata per volume più bassa dei prezzi di chiusura delle azioni dell'Emittente registrati negli ultimi 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti la data di richiesta di conversione. La richiesta di conversione delle obbligazioni dovrà avvenire entro il 30 (trenta) giugno 2020 (duemilaventini) e l'emissione delle azioni rinvenienti dalla conversione dovrà completarsi entro i tempi tecnici previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 (venti) maggio 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 20 maggio 2021, repertorio n. 2078, raccolta n. 1620, in attuazione delle deleghe conferitegli ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), ha deliberato di approvare l'emissione della prima e della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm. e conseguentemente, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), mediante emissione di massime n. 220.655.181 (duecentoventi milioni seicentocinquantacinquemila centoottantuno) azioni ordinarie, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione della prima e della

godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni rinvenienti da ciascuna tranche dell'aumento di capitale, sarà pari al 85% (ottantacinque per cento) della media ponderata per volume più bassa dei prezzi di chiusura delle azioni dell'Emittente registrati negli ultimi 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti la data di richiesta di conversione. La richiesta di conversione delle obbligazioni dovrà avvenire entro il 30 (trenta) giugno 2020 (duemilaventini) e l'emissione delle azioni rinvenienti dalla conversione dovrà completarsi entro i tempi tecnici previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 (venti) maggio 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 20 maggio 2021, repertorio n. 2078, raccolta n. 1620, in attuazione delle deleghe conferitegli ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), ha deliberato di approvare l'emissione della prima e della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm. e conseguentemente, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), mediante emissione di massime n. 220.655.181



seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo sarà pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a

(duecentoventi ~~milioni~~ ~~seicentocinquantacinquemila~~ ~~centoottantuno~~ milioni) ~~azioni ordinarie, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione della prima e della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo sarà pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili.~~

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di

servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranches del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventunomilioni). I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranches del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000

<p>- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;</p> <p>- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.</p> <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.</p>	<p>(ventunomilioni). I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:</p> <p>- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;</p> <p>- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.</p> <p>Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile. L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.</p>
--	--



Le modifiche statutarie sopra illustrate non attribuiscono agli azionisti che non abbiano concorso alle deliberazioni di cui al presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

*** **

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*

delibera

- (i) *di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie della Società in circolazione secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute, previo annullamento di massime n. 99 azioni ordinarie Tiscali detenute da Amsicora S.r.l., ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione, il tutto senza modifiche del capitale sociale;*

- (ii) *di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale della Società come indicato in narrativa, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere al fine di modificare le espressioni numeriche ivi contenute per riflettere eventuali variazioni della composizione del capitale sociale di Tiscali alla data di efficacia del Raggruppamento;*
- (iii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere al fine di organizzare, a servizio degli azionisti, per il tramite di uno o più intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., un sistema di trattamento delle eventuali frazioni di azioni ordinarie non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni;*
- (iv) *di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi incluso a titolo esemplificativo, il potere di definire con le competenti Autorità modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie della Società, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni ordinarie della Società e affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le necessarie approvazioni di legge e in generale, per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, nonché per depositare nel Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato".*

Loc. Sa Illetta SS 195, Km 2,300,

23 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Trondoli



TISCALI S.p.A.

Loc. Sa Illetta SS 195, Km 2,300 - 09123 Cagliari (CA)

Codice Fiscale e Partita IVA 02375280928

Numero LEI 815600DDD271CA046266

Capitale sociale Euro 72.655.159,37 int. vers.

Relazione illustrativa delle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 70 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e depositato presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it) il 23 marzo 2022.

L'Assemblea Straordinaria di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società Incorporante") è convocata, in unica convocazione, per il 26 aprile 2022, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del Giorno

1. [omissis].
2. *Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, con conseguente aumento di capitale sociale di Tiscali S.p.A. a servizio della fusione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2 **Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, con conseguente aumento di capitale sociale di Tiscali S.p.A. a servizio della fusione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. ("Linkem Retail" ovvero la Società Incorporanda") - società di nuova costituzione conferitaria del ramo *retail* di Linkem S.p.A. ("Linkem") - in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile (la "Fusione" o l'"Operazione") con conseguente aumento del capitale sociale di Tiscali pari a Euro 103.858.806 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Tiscali - a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 (il "Raggruppamento") -, prive di indicazione del valore nominale e negoziate sul mercato *Euronext Milan* (le "Nuove Azioni") che saranno assegnate a Linkem, socio unico della Società Incorporanda, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") è stata predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione.

1. **Illustrazione dell'Operazione**

1.1. **Struttura e motivazioni dell'Operazione**

In data 2 novembre 2021, Tiscali e Linkem hanno sottoscritto un memorandum d'intesa volto a valutare la possibile realizzazione di un'operazione di integrazione tra il gruppo facente capo a Linkem e il gruppo facente capo a Tiscali.

Pertanto, in data 25 novembre 2021, è stata costituita la società Linkem Retail, interamente partecipata da Linkem, al fine di conferire nella stessa il ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo Linkem (il "Ramo d'Azienda Linkem").

Al riguardo, in data 30 dicembre 2021 Linkem ha conferito a Linkem Retail il Ramo d'Azienda Linkem che include, tra l'altro,

- la totalità dei rapporti in essere con la clientela *retail consumer* e *business* servita tramite l'infrastruttura di proprietà Linkem nonché per mezzo dell'infrastruttura di proprietà di Telecom Italia S.p.A. e i relativi sistemi di gestione della clientela;
- il personale impiegato per la gestione dei predetti rapporti;
- talune partecipazioni di maggioranza e minoranza in società che svolgono attività di fornitura e gestione dei servizi alla clientela *retail* e *business* e relativi contratti in essere con tali società;
- i contratti in essere con i rivenditori autorizzati nonché i contratti di rivendita di servizi e vendita al dettaglio.

L'efficacia del conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Linkem alla Società Incorporanda avverrà immediatamente prima del perfezionamento della Fusione e in sostanziale contestualità con la stessa, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive.

Inoltre, al fine di ricondurre tutte le attività *retail* al medesimo livello, si prevede che - in sostanziale contestualità con il perfezionamento della Fusione - il Ramo d'Azienda Linkem sia oggetto di conferimento, da parte di Tiscali, in favore della società operativa Tiscali Italia S.p.A.

Pertanto, alla data di efficacia dell'Operazione, Tiscali acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici relativi al Ramo d'Azienda Linkem.

In data 30 dicembre 2021, tra l'altro, i Consigli di Amministrazione di Tiscali e Linkem Retail hanno approvato, *inter alia*, l'accordo di Fusione (l'"Accordo di Fusione") e il progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre l'Operazione all'approvazione delle rispettive Assemblee Straordinarie.

In data 3 dicembre 2021, Tiscali e Linkem Retail hanno presentato istanza congiunta al Tribunale di Cagliari per la nomina dell'esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* del codice civile. In data 22 dicembre 2021 il Tribunale adito ha nominato Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di esperto indipendente (l'"Esperto Indipendente").

La Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto finalizzato ad integrare in un'unica realtà societaria e commerciale il gruppo facente capo a Tiscali (il "Gruppo Tiscali") e il ramo *retail* del Gruppo Linkem al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala, consolidare e rafforzare la posizione di mercato, nonché favorire le relazioni industriali tra soggetti che operano in settori affini. Ad esito dell'Operazione, Tiscali sarà il quinto operatore del mercato fisso e primo nel segmento degli accessi *ultrabroadband* nelle tecnologie FWA+FTTH, posizionata strategicamente per sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie FTTH e 5G FWA.

Lo scopo dell'Operazione è quello di valorizzare in modo profittevole le opportunità di mercato e di sviluppo connesse all'implementazione del PNRR grazie all'offerta di servizi fissi, mobili, 5G, *cloud* e *smart city* dedicati a famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

Infine, si segnala che nell'ambito del progetto di razionalizzazione e valorizzazione delle attività del gruppo Linkem, in corso alla data della Relazione, Linkem potrebbe procedere, contestualmente o successivamente al perfezionamento della Fusione, alla segregazione/scorporo della partecipazione detenuta in Tiscali per via della Fusione, attraverso qualsivoglia operazione e/o modalità, ivi incluso (ma senza limitazione) mediante una scissione parziale proporzionale di Linkem in favore di una società di nuova costituzione il cui capitale sociale sarebbe pertanto detenuto dagli stessi soci di Linkem, e fermo restando in ogni caso che tale operazione di segregazione/scorporo sarà posta in essere in modo da non comportare l'obbligo di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e di scambio totalitaria sugli strumenti finanziari emessi da Tiscali.

1.2. Condizioni della Fusione

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) delle seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive"), entro il 31 luglio 2022:

- (i) il rilascio da parte dell'Esperto Indipendente di un parere favorevole sulla congruità del rapporto di cambio;

- (ii) l'approvazione della Fusione da parte delle assemblee straordinarie di ciascuna tra Tiscali e Linkem Retail ai sensi dell'art. 2502 cod. civ. e, in particolare, (a) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee Straordinarie di Tiscali senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti diversi dai soci che rappresentano, anche congiuntamente, più del 10% del capitale sociale ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob n. 11971/99 come successivamente modificato e integrato, e (b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Linkem Retail;
- (iii) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'articolo 2445, quarto comma, del Codice Civile;
- (iv) ove richiesto, il rilascio da parte delle competenti Autorità, ^{nei termini} nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione, autorizzazione non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse; la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (v) il rilascio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di *golden power*, dell'autorizzazione (ovvero la conferma della non applicabilità della normativa in materia di *golden power*) alla Fusione, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (vi) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari (anche quotati) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Tiscali e/o società del Gruppo Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail che prevedano il consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa: (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici e/o dei relativi obbligazionisti; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; e (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento, a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (vii) che ciascuna delle dichiarazioni e garanzie rese da Tiscali e da Linkem sia veritiera e corretta sotto ogni profilo rilevante alla data dell'Accordo di Fusione e continui ad essere veritiera e corretta, sotto ogni profilo rilevante, anche alla data di stipula dell'atto di Fusione, come se fosse espressamente ripetuta a tale data e dunque senza necessità di una espressa ripetizione;
- (viii) l'esperimento delle consultazioni sindacali ex art. 47 l. 428/1990 in relazione all'Operazione, ossia, per maggior chiarezza, al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Linkem a Linkem Retail, alla Fusione e al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Tiscali a Tiscali Italia;



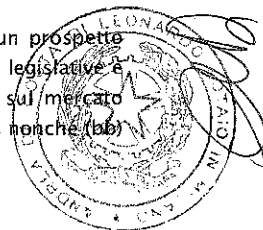
- (ix) il mancato verificarsi di qualsiasi (a) evento o serie di eventi che impedisca(no) a una, ad alcune o a tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail (o ne limiti gravemente la possibilità) di svolgere la propria attività (o una parte rilevante o sostanziale della medesima alterando il profilo di rischio o le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio); o (b) un evento o una serie di eventi che possa(no) modificare in modo rilevante in senso negativo le condizioni patrimoniali, finanziarie, reddituali od operative di una, alcune o tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail, o (c) uno o più contenziosi o una o più contestazioni di qualsiasi tipo che possa(no) avere la conseguenza di far dichiarare invalido, inefficace o nullo l'Accordo o comunque vietare, anche in parte, le operazioni previste dall'Accordo, escludendo in ogni caso qualsiasi evento o effetto che derivi dall'andamento negativo del mercato dei capitali (l'"Evento Negativo Rilevante"). Non sarà considerato un Evento Negativo Rilevante uno o più eventi che abbiano, nel complesso, un impatto sull'EBITDA 2021, rispettivamente, di Tiscali o di Linkem inferiore ad Euro 5.000.000,00;
- (x) il completamento delle *due diligence* legale, fiscale, contabile/finanziaria avviate dai consulenti di Tiscali e Linkem in merito a, rispettivamente, il Ramo d'Azienda Linkem, Tiscali e le altre società del Gruppo Tiscali con esiti soddisfacenti secondo il ragionevole apprezzamento di un investitore professionale;
- (xi) l'integrale emissione e conversione delle prime n. 7 *tranche* di obbligazioni previste dal prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali emesso da Tiscali in favore di Nice&Green S.A. ("N&G");
- (xii) l'elaborazione, la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione, i cui termini e condizioni siano stati previamente approvati anche dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;
- (xiii) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal predetto piano industriale per almeno i 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, anche mediante aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e/o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario già previsto dall'accordo di investimento in essere tra Tiscali e N&G);
- (xiv) la sottoscrizione di un contratto di servizi tra Linkem e Linkem Retail avente ad oggetto la fornitura dei servizi di rete su infrastruttura di Linkem e la relativa approvazione dei suoi termini e condizioni da parte del comitato parti correlate di Tiscali;
- (xv) la sottoscrizione tra Tiscali, Linkem e Linkem Retail di un accordo di garanzia e indennizzo a termini e condizioni di mercato.

Con riferimento alla Condizione Sospensiva di cui al punto (xiv), si evidenzia che il comitato parti correlate di Tiscali, fermi restando i termini di massima concordati tra le parti ai sensi dell'Accordo di Fusione, si esprimerà in via prudenziale sulle ulteriori previsioni del contratto di servizi raggiunte tra Linkem e Linkem Retail.

Alla data della Relazione Illustrativa la Condizione Sospensiva di cui al punto (xi) si è avverata. Inoltre, si sottolinea che in data 22 febbraio 2022 la Società, Linkem e Linkem Retail hanno

trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la notifica ai sensi della normativa *golden power*.

Inoltre, l'efficacia dell'Atto di Fusione è subordinata (aa) alla predisposizione di un prospetto informativo da parte di Tiscali, da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, per l'ammissione delle Nuove Azioni alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* e l'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso, nonché (bb) all'ammissione alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* delle Nuove Azioni.



1.3. Situazioni patrimoniali di riferimento

Ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, la deliberazione di Fusione sarà adottata sulla base:

- della situazione patrimoniale proforma di Linkem Retail riferita alla data del 30 novembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 30 dicembre 2021. Tale situazione riporta la consistenza proforma di Linkem Retail considerando come immediatamente efficace il Conferimento, che invece diverrà efficace il giorno di efficacia della Fusione e immediatamente prima l'efficacia di quest'ultima. La predisposizione di tale situazione si è resa necessaria al fine dare una rappresentazione corretta e coerente degli effetti della Fusione agli azionisti di Linkem Retail e di Tiscali, posto che la redazione di una situazione patrimoniale di Linkem Retail al 30 novembre 2021, trattandosi di società neo-costituita e in pendenza di efficacia del conferimento del Ramo Linkem, non avrebbe fornito alcun elemento utile ad assumere una decisione informata. Per completezza, gli Amministratori di Linkem Retail hanno comunque messa a disposizione anche una situazione della società al 30 novembre 2021, senza gli effetti del conferimento del Ramo Linkem;
- della situazione patrimoniale di Tiscali riferita alla data del 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 8 ottobre 2021.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Tiscali e Linkem Retail nonché sul sito internet di Tiscali (www.tiscali.com).

1.4. Profili giuridici dell'Operazione

In osservanza alla normativa applicabile, i Consigli di Amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda, *inter alia*, hanno:

- (i) redatto il progetto di Fusione;
- (ii) predisposto le rispettive situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile sulla base delle quali è stato redatto il progetto di Fusione;
- (iii) redatto le relazioni illustrative ai sensi della normativa rispettivamente applicabile.

Inoltre, si segnala che, dal momento che l'Operazione è qualificabile come "*significativa*" ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, e tenuto conto che la Società Incorporante non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di pubblicazione dei documenti informativi in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione, Tiscali procederà nei termini di legge a pubblicare un documento informativo previsto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti con riguardo alla Fusione.

2. Società partecipanti alla Fusione

2.1 Società Incorporanda

Linkem Retail S.r.l., con sede in Roma, Viale Città d'Europa n. 681, capitale sociale interamente versato pari a Euro 10.000, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 16426601007.

Il capitale di Linkem Retail è rappresentato da un'unica quota ed interamente posseduto da Linkem.

La Società Incorporanda ha per oggetto:

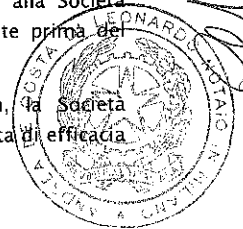
- (A) la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione tecnologica;
- (B) lo svolgimento delle attività e la prestazione dei servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la produzione, commercializzazione e diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni e contenuti multimediali di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere e in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- (C) lo svolgimento di attività editoriali, pubblicitarie, ivi comprese le attività di raccolta, vendita e concessione di spazi pubblicitari su media propri o di terzi, informatiche, telematiche, multimediali, compresa la gestione di portali interne, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- (D) lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, produzione, commercializzazione e distribuzione di *software*, sistemi integrati, piattaforme tecnologiche, data base di ogni tipo;
- (E) lo svolgimento di attività di gestione, manutenzione, assistenza, sviluppo relative ai *software*, ai sistemi integrati, piattaforme tecnologiche, data base di ogni tipo anche di terzi;
- (F) lo svolgimento di attività connesse e strumentali, ivi inclusa in particolare l'attività di ricerca, progettazione, commercializzazione, consulenza, realizzazione, gestione ed esercizio, nonché la fornitura e l'espletamento, in proprio e/o per conto di terzi, in Italia ed all'estero, di (I) servizi di gestione commerciale e amministrativa della clientela, di servizio al cliente in tutte le sue forme, di *call center* in entrata (*inbound*) per rispondere alle chiamate degli utenti e di *call center* in uscita (*outbound*) per contattare clienti e/o potenziali clienti, sia tramite operatori sia tramite sistemi di integrazione computer-telefono, e (II) servizi e sistemi informativi, prodotti e servizi pubblici e privati di telecomunicazioni e in generale inerenti le tecnologie dell'informazione, dell'*internet of things* (IOT) e dell'*internet of everything* (IOE);
- (G) l'elaborazione di studi e di progetti di fattibilità, sia in Italia che all'estero, connessi alle problematiche di cui sopra.

La Società Incorporanda può svolgere tutte le attività industriali, commerciali e immobiliari, ivi ricompreso la prestazione di finanziamenti e il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie, anche

reali, che saranno ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

Si ricorda che in data 30 dicembre 2021 Linkem ha effettuato il conferimento alla Società Incorporanda del Ramo d'Azienda Linkem la cui efficacia avverrà immediatamente prima del perfezionamento della Fusione e in sostanziale contestualità con la stessa.

A fronte del conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da parte di Linkem, la Società Incorporanda libererà in favore di Linkem un aumento di capitale; pertanto, alla data di efficacia della Fusione, il capitale di Linkem Retail sarà pari a nominali Euro 18.410.000,00.



2.2 Società Incorporante

Tiscali S.p.A., sede legale in Cagliari (CA), Località Sa Illetta, SS 195 Km 2.300, capitale sociale Euro 72.655.159,37, interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle imprese di Cagliari - Oristano 02375280928, REA CA n. - 191784.

Alla data della Relazione Illustrativa il capitale di Tiscali è suddiviso in n. 6.375.726.753 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, negoziate sul mercato *Euronext Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

La Società Incorporante ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni

finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

3. Determinazione del Rapporto di Cambio

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della Fusione è stato determinato nella misura di n. 5,0975 Nuove Azioni – a seguito del Raggruppamento – per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Linkem, in qualità di socio unico di Linkem Retail, alla data di efficacia della Fusione (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo (come risultante ad esito del Raggruppamento). Pertanto, sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data del 30 dicembre 2021, per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla data di efficacia della Fusione Linkem riceverebbe n. 93.844.975 Nuove Azioni per la quota rappresentativa della totalità del capitale sociale di Linkem Retail, di nominali Euro 18.410.000,00, posseduta alla data di efficacia della Fusione a seguito della deliberazione da parte di Linkem Retail dell'aumento di capitale ai fini del conferimento a Linkem Retail del Ramo d'Azienda da parte di Linkem.

Ad esito della Fusione Linkem sarà titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali. Ai sensi dell'Accordo, qualora il numero di azioni in circolazione alla data di efficacia della Fusione sia più elevato (anche per effetto della conversione del prestito obbligazionario con N&G limitatamente alle prime 7 *tranche*), Tiscali emetterà in favore di Linkem – in aggiunta alle n. 93.844.975 Nuove Azioni rinvenienti dall'applicazione del Rapporto di Cambio – ulteriori nuove azioni (arrotondate per eccesso), senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in base alla formula che si riporta nel seguito, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali:

n. di azioni di Tiscali emesse tra la data del progetto di Fusione e la data di efficacia della Fusione * 1,6316.

Al riguardo si evidenzia che (i) in data 30 dicembre 2021 N&G ha richiesto la conversione della quinta e sesta *tranche* – costituite da n. 60 obbligazioni – del Prestito Obbligazionario e (ii) in data 11 marzo 2022 N&G ha richiesto la conversione della settima *tranche* – costituite da n. 30 obbligazioni – del Prestito Obbligazionario.

Pertanto, in applicazione del Rapporto di Cambio, Tiscali emetterà n. 10.180.522 Nuove Azioni in aggiunta alle predette n. 93.844.975 Nuove Azioni, per un numero complessivo di Nuove Azioni pari a n. 104.025.497.

Resta inteso che, in ipotesi di ulteriori aumenti di capitale o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del prestito obbligazionario con N&G) non si farà luogo ad alcun aggiustamento.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, Tiscali si è avvalsa, in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione, della consulenza di CC&Soci S.r.l. in qualità di *advisor* finanziario, nonché di Equita SIM S.p.A. per il rilascio al Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante di un parere di congruità finanziaria (cd. *fairness opinion*) relativamente al Rapporto di Cambio. Sulla base di quanto indicato nella *fairness opinion* la partecipazione – pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali – di cui Linkem diverrà titolare

ad esito della Fusione, avuto riguardo alle condizioni di mercato ed economiche in essere alla data della *fairness opinion* e ai dati e informazioni disponibili fino alla data del 23 dicembre 2021, risulta congrua da un punto di vista finanziario. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021 ha approvato il Rapporto di Cambio.

3.1 Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio

In considerazione dello scopo delle valutazioni, delle caratteristiche specifiche delle entità oggetto di valutazione ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura, è stata considerata l'applicazione di una pluralità di metodologie valutative. Tuttavia, alla luce della peculiarità dell'Operazione, dell'esigenza di preservare l'omogeneità dei criteri valutativi per Tiscali e Linkem Retail, nonché per la mancata applicabilità di ulteriori metodi valutativi per le ragioni descritte nel seguito, si è optato per l'utilizzo della metodologia dei *discounted cash flow* (DCF). L'applicazione di tale metodologia è stata effettuata in ipotesi di continuità gestionale di Tiscali e Linkem Retail nonché in continuità aziendale delle due società.

Nello svolgimento dell'esercizio valutativo è stata considerata l'applicazione delle seguenti metodologie:

A Metodo dei multipli di borsa

Tale metodologia determina il valore economico della società in oggetto tramite l'applicazione ad alcune metriche economico – patrimoniali della stessa di multipli afferenti a società operanti nel medesimo settore. Tali multipli sono calcolati prendendo in considerazione le valutazioni implicite negli attuali corsi di borsa e le opportune metriche economico-patrimoniali delle società comparabili.

L'applicabilità di tale metodologia risulta impattata in quanto, oltre a non riscontrarsi società strettamente comparabili a Linkem Retail, tale approccio non permette di cogliere gli effetti sulla valutazione derivanti dai profili di crescita e di generazione di cassa se non a seguito di opportune rettifiche. Inoltre, l'applicazione di un multiplo a grandezze economiche rende difficoltoso considerare l'elevata incidenza che hanno le capex sull'EBITDA nelle fattispecie specifiche di entrambe le società partecipanti alla Fusione.

B Metodo dei multipli di operazioni comparabili

Tale metodologia determina il valore economico della società in oggetto tramite l'applicazione ad alcune metriche economico – patrimoniali della stessa dei multipli afferenti a società operanti nel medesimo settore. Tali multipli sono calcolati prendendo in considerazione le valutazioni rinvenienti da operazioni di fusione e/o acquisizione di tali società e le opportune metriche economico-patrimoniali delle società oggetto dell'operazione.

L'applicabilità di tale metodologia è tuttavia impattata dal fatto che la metrica di valutazione utilizzata per calcolare il multiplo rilevante prende in esame una singola caratteristica della società (es. il suo EBITDA), non catturando appieno le *performance* operative e finanziarie della stessa. Inoltre, non esistono operazioni su società pienamente comparabili a Tiscali e Linkem Retail in termini di profilo di *business*, dimensioni, presenza geografica, posizionamento competitivo e prospettive di crescita. È altresì importante considerare come i termini economici delle transazioni comparabili sono strettamente connessi e influenzati dalle condizioni contrattuali negoziate fra le parti. Infine, si sottolinea come tali multipli impliciti possano considerare potenziali sinergie derivanti dall'unione di dette società. Non si è quindi utilizzata tale metodologia nella determinazione del Rapporto di Cambio.

C Metodo delle quotazioni di borsa

Il metodo delle quotazioni di borsa determina il valore della società oggetto di valutazione come capitalizzazione di borsa derivante dai prezzi dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati, anche tramite il calcolo di medie su differenti orizzonti temporali.

Nel caso in esame tale metodologia non risulta utilizzabile in quanto non applicabile a Linkem Retail, la quale non ha azioni negoziate su mercati regolamentati; inoltre, l'applicazione del metodo alla sola Società Incorporante pregiudicherebbe il principio di omogeneità dei criteri valutativi.

D Metodo dei Discounted Cash Flow

Alla luce di tali considerazioni, come sopra anticipato, si è optato per l'utilizzo del metodo dei *Discounted Cash Flow* (DCF), in quanto metodologia atta a riflettere i flussi di cassa operativi che sia Tiscali che Linkem Retail potrebbero generare in futuro, nonché di coglierne le rispettive specificità in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio, struttura patrimoniale e livello atteso di investimenti.

In base a questo metodo, il valore del capitale economico di una società è stimato come somma algebrica dei seguenti elementi:

- valore attuale, sulla base di un determinato costo medio ponderato del capitale (WACC), dei flussi di cassa operativi prospettici della società. Tale valorizzazione è effettuata utilizzando, dove disponibili, le stime esplicite dei flussi di cassa, mentre si valorizzano i flussi di cassa degli anni successivi all'orizzonte di piano tramite la stima di un c.d. "Terminal Value";
- debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti (a decremento);
- valore di eventuali attività accessorie o non operative (ad incremento).

Come meglio rappresentato dalla seguente formula:

$$EqV = \sum_{t=1}^N \frac{FCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^N} + DF_{t0} + AC_{t0}$$

Dove:

EqV = *Equity Value* al 31 dicembre 2021 ("Data di Valutazione");

N = Numero dei periodi di proiezione;

FCF_t = Flusso di cassa operativo *unlevered* annuale atteso nel periodo t ;

TV = Valore Terminale;

$WACC$ = Costo medio ponderato del capitale;

DF_{t0} = Debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti alla Data di Valutazione;

AC_{t0} = Valore di eventuali attività accessorie o non operative alla Data di Valutazione.

I flussi operativi *unlevered* del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

+ Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);

- Imposte figurative sull'EBIT;
- + Ammortamenti / accantonamenti aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Nel caso in esame, sono stati calcolati esplicitamente i flussi afferenti al periodo 2022-2025 estremi inclusi. Tali grandezze sono state calcolate utilizzando:

- i. per Tiscali, il *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 17 settembre 2021;
- ii. per Linkem Retail, le proiezioni predisposte dal *management* di Linkem declinate nella versione che non prevede l'autofinanziamento della società, nonché le evidenze rinvenienti ad esito del processo di *due diligence* finanziaria svolto sul Ramo d'Azienda Linkem.

Si sono inoltre valorizzati i flussi a partire dal 2026, attribuendo ad essi una valorizzazione attraverso il calcolo di un Valore Terminale. Tale grandezza, rappresentante il valore residuo delle attività al termine del periodo di proiezioni predisposte dal *management* di Tiscali e Linkem Retail, è stata calcolata adottando la metodologia della *perpetuity*, con un tasso di crescita di lungo periodo compreso nel *range* 1,2% - 1,6% per entrambe le società partecipanti alla Fusione.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi e del Valore Terminale è calcolato come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = \frac{E}{(D + E)} * K_e + \frac{D}{(D + E)} * K_d * (1 - t)$$

dove

Kd = Costo del capitale di debito;

Ke = Costo del capitale di rischio;

D = Capitale di debito;

E = Capitale di rischio;

t = Aliquota fiscale.

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile alla società al netto dell'effetto fiscale.

Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, ed è stato calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f) + CS$$

dove:

Ke = Costo del Capitale di rischio;



Rf = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio;

β = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento;

Rm = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento;

(Rm - Rf) = Premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento (Rm) rispetto ad investimenti privi di rischio (Rf).

CSP (*Company Specific Premium*) = fattore di rischio addizionale derivante dalla idiosincrasia delle società valutate, tale da tenere conto della limitata comparabilità delle società quotate prese a riferimento per la costruzione del WACC con Tiscali e Linkem Retail. Si è quindi tenuto conto di un *size premium* per entrambe le società partecipanti alla Fusione e di un *Company Specific Premium* solo per Tiscali, in linea con quanto svolto da Tiscali nell'ambito dell'*impairment test* 2020.

I WACC così stimati rientrano nel *range* di circa 8,6% - 9,6% per Tiscali e circa 7,3% - 8,3% per Linkem Retail.

In via generale, il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico di Tiscali e Linkem Retail riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di debito e al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario, opportunamente rettificato tramite il *Company Specific Premium*), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione.

3.2 Determinazione del Rapporto di Cambio

Ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti nei precedenti paragrafi, si riporta di seguito il risultato ottenuto per effetto dell'applicazione del metodo di valutazione sopra indicato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nonché la percentuale di partecipazione di Linkem nella *combined entity*, a seguito del perfezionamento dell'Accordo.

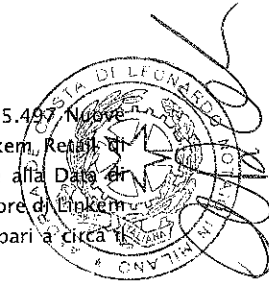
Tale intervallo è stato ottenuto applicando alla valutazione tramite DCF i valori minimi e massimi, all'interno del *range* di stima individuati, del tasso di crescita di lungo periodo e del WACC.

Metodologia	Intervallo Rapporto di Cambio	Partecipazione di Linkem
<i>Discounted Cash Flow</i>	4,1904x - 8,0733x	57%-72%

Resta inteso che l'intervallo di Rapporto di Cambio qui riportato è stato calcolato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione (come risultante ad esito del Raggruppamento).

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto delle risultanze svolte con il supporto di CC&Soci S.r.l. e di Equita SIM S.p.A., e ad esito del processo negoziale con l'azionista di controllo di Linkem Retail, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato il Rapporto di Cambio in misura puntuale, espresso come percentuale di partecipazione di Linkem a seguito della Fusione, che sarà pari al 62% delle azioni Tiscali in circolazione a seguito del Raggruppamento e del perfezionamento della Fusione.

Tale Rapporto di Cambio comporta l'emissione alla Data di Efficacia, di n. 104.025.497 Nuove Azioni Tiscali per la quota rappresentativa del 100% del capitale sociale di Linkem Retail di titolarità di Linkem. Resta inteso che, qualora il numero di azioni in circolazione alla Data di Efficacia sia più elevato, Tiscali emetterà un maggior numero di Nuove Azioni in favore di Linkem, tale per cui, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.



3.3 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Le conclusioni del percorso valutativo seguito devono ad ogni modo essere considerate alla luce di taluni limiti e difficoltà di seguito sintetizzati:

- la situazione di attuale volatilità presente nei mercati finanziari al seguito del prolungarsi della situazione epidemica comporta impatti talvolta significativi non solo in riferimento ai prezzi di mercato di Tiscali, ma anche sulle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti per entrambe le società partecipanti alla Fusione;
- i dati previsionali e le stime e proiezioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni presentano, per loro natura, profili di incertezza circa l'effettiva prevedibilità della *performance* operativa e reddituale futura attesa, anche in relazione a possibili variazioni del contesto di riferimento, incluso il quadro regolamentare;
- la metodologia di valutazione tramite DCF si basa necessariamente su proiezioni economico-finanziarie delle due società partecipanti alla Fusione; mentre i valori utilizzati per Tiscali si basano sul piano approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 settembre 2021, i valori utilizzati per Linkem Retail sono stati predisposti dal *management* di Linkem appositamente per l'Operazione e non sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Linkem. A tale riguardo si segnala tuttavia che nella valutazione si è tenuto conto delle evidenze della *due diligence* finanziaria effettuata su Linkem Retail;
- la costituzione della Società Incorporanda ai fini dell'Operazione comporta l'assenza di bilanci revisionati relativi ad esercizi precedenti. Si è pertanto fatto ricorso a prospetti economico-patrimoniali *pro forma* predisposti dal *management* di Linkem, i quali sono poi stati oggetto di *due diligence* finanziaria.
- la rilevanza che assumerà nella struttura dei costi di Linkem Retail – e di Tiscali Italia a seguito del conferimento di Linkem Retail in Tiscali Italia – il contratto fra la Società Incorporanda e Linkem relativamente alla fornitura di servizi di connettività, implica che la valutazione di Linkem Retail, e conseguentemente la determinazione del Rapporto di Cambio, sia particolarmente dipendente dai termini contrattuali dello stesso. Pertanto, all'interno dell'Accordo di Fusione sono state delineate le principali condizioni commerciali del contratto di servizi, coerentemente con quanto rappresentato dal *management* di Linkem ai fini valutativi;
- l'elevata incidenza delle *capex* legate all'acquisizione di nuovi clienti ed i conseguenti FCFO nel periodo esplicito rendono le valutazioni di Linkem Retail e di Tiscali estremamente dipendenti dalle componenti di *terminal value* all'interno delle rispettive valutazioni tramite DCF;
- le situazioni patrimoniali di riferimento alla Data di Valutazione sono frutto di stime predisposte dal *management* delle società partecipanti alla Fusione in coerenza con le proiezioni economico - finanziarie utilizzate per la stima dei *cash flow*, in quanto rappresentanti le migliori stime e giudizi individuabili dai *management* delle società

partecipanti alla Fusione alla data di approvazione dell'Operazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione;

- nell'ambito della costruzione del WACC, le società quotate prese a riferimento sono limitatamente comparabili a Tiscali e Linkem Retail; pertanto, per la determinazione del costo dell'*equity* si è tenuto conto di un *size premium* per entrambe le società partecipanti alla Fusione e di un *Company Specific Premium* solo per Tiscali, in linea con quanto svolto dalla Società Incorporante nell'ambito dell'*impairment test* 2020;
- sia il metodo dei multipli di operazioni comparabili, il metodo dei multipli di borsa e il metodo delle quotazioni di borsa, sono stati considerati non rilevanti alla luce della ridotta comparabilità tra le società attive nel settore delle telecomunicazioni con Tiscali e Linkem Retail, specificatamente in ragione dell'incidenza delle capex sull'EBITDA e i profili di crescita prospettici, nonché per la circostanza che Linkem Retail non ha azioni ammesse a negoziazione su mercati regolamentati. Alla luce di ciò non è stato pertanto possibile applicare una metodologia valutativa di controllo.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Tiscali

La Fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote di Linkem Retail alla data di efficacia della Fusione nella titolarità del socio unico della Società Incorporanda, Linkem, e la contestuale assegnazione a quest'ultimo, sulla base del Rapporto di Cambio, delle Nuove Azioni.

Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla data di efficacia della Fusione e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le Nuove Azioni assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società Incorporante dalla data di efficacia della Fusione. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Tiscali in circolazione alla data dell'assegnazione.

Le Nuove Azioni, assegnate a Linkem, saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan*. Pertanto, Tiscali procederà a predisporre un prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni da sottoporre ad approvazione da parte della CONSOB.

5. Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Ai fini civilistici, gli effetti della Fusione – ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile – decorreranno, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive, dalle ore 23.59 CET dell'ultimo giorno del mese in cui si verifica il successivo tra (i) l'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice Civile, e (ii) l'avveramento dell'ultima delle Condizioni di Efficacia dell'Atto di Fusione, ovvero alla successiva data indicata nell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, primo comma, del Codice Civile.

Gli effetti contabili e fiscali della Fusione decorreranno dalla Data di Efficacia.



6. Riflessi tributari dell'Operazione sulle società partecipanti alla Fusione

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che, ai sensi dell'art. 172, primo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ("TUIR"), la fusione è fiscalmente neutrale e non comporta realizzo né distribuzione delle minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti, né in capo alla Società Incorporante, né in capo alla Società Incorporanda, né in capo ai soci delle predette società. Le attività e le passività della Società Incorporanda sono acquisite nel bilancio della Società Incorporante in regime di continuità fiscale.

Fermo quanto precede, l'Operazione, comportando l'unificazione dei patrimoni delle Società partecipanti alla Fusione, può far sorgere la necessità di iscrivere specifiche poste volte a realizzare l'equilibrio contabile tra i valori dell'attivo e quelli del passivo: l'avanzo e il disavanzo di fusione. Dal punto di vista fiscale, l'avanzo da fusione (derivi esso dal concambio e/o dall'annullamento della partecipazione nella Società Incorporanda) non assume rilevanza fiscale in capo alla Società Incorporante. Lo stesso entrerà a far parte del patrimonio netto della Società Incorporante, mantenendo *pro-quota* la stessa natura fiscale del patrimonio netto ante Fusione della Società Incorporanda. Con riferimento ai disavanzi da Fusione, neanche in tal caso i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dell'eventuale imputazione del disavanzo derivante dall'annullamento della partecipazione o dal concambio, assumono rilevanza fiscale. I beni ricevuti sono valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo all'Incorporanda, facendo risultare da apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti.

Rimane salva la facoltà di optare per l'applicazione di un'imposta sostitutiva per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori evidenziati in bilancio ai sensi dell'art. 172, comma 10-*bis* del TUIR.

Le perdite fiscali, le eccedenze di interessi passivi e le eccedenze relative all'aiuto alla crescita economica maturate in capo alle società che partecipano all'Operazione antecedentemente alla stessa sono riportabili in capo alla Società Incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede il valore del relativo patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio o, se inferiore, a quello risultante dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater* c.c., al netto dei conferimenti e versamenti effettuati negli ultimi 24 mesi, a condizione che sia positivamente superato il c.d. test di vitalità di cui all'art. 172, comma 7, del TUIR. Resta salva la facoltà di disapplicare le predette limitazioni alla riportabilità dei *tax attributes* presentando apposita istanza di interpello all'Amministrazione Finanziaria ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge n. 212 del 27 luglio 2000.

7. Assetto azionario di Tiscali e procedura di whitewash

7.1 Assetto azionario di Tiscali ante Fusione

Alla data della Relazione Illustrativa, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dalle informazioni pubblicamente disponibili, possiedono un numero di azioni ordinarie di Tiscali rappresentanti una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionista	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie Tiscali
Amsicora S.r.l.	Amsicora S.r.l.	
	<i>Proprietà</i>	7,76%
	<i>Prestatore</i>	1,02%
	Totale	8,78%
Renato Soru	Renato Soru	4,16%
	Monteverdi S.p.A.	0,28%
	Cuccureddus S.r.l. in liq.	0,52%
	Totale	4,96%

7.2 *Assetto azionario di Tiscali ad esito della Fusione*

Tenuto conto del Rapporto di Cambio proposto, la Fusione avrà effetti significativi sul capitale composto da azioni ordinarie di Tiscali in quanto la diluizione conseguente all'emissione delle Nuove Azioni, a servizio del concambio è pari a circa il 62%.

Sulla base del capitale sociale di Tiscali alla data della Relazione Illustrativa, la tabella che segue illustra l'azionariato della Società Incorporante alla data di efficacia della Fusione.

Dichiarante	Azionista	% sul n. totale delle Azioni Ordinarie Tiscali
Linkem S.p.A.	Linkem S.p.A.	62%
Amsicora S.r.l.	Amsicora S.r.l.	
	<i>Proprietà</i>	2,95%
	<i>Prestatore</i>	0,39%
	Totale	3,34%
Renato Soru	Renato Soru	1,58%
	Monteverdi S.p.A.	0,20%
	Cuccureddus S.r.l. in liq.	0,10%
	Totale	1,88%

Alla Data di Efficacia della Fusione, Linkem controllerà Tiscali ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 del TUF, con una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale della Società Incorporante.

7.3 Procedura di whitewash

A seguito del perfezionamento della Fusione, Linkem potrà esercitare nell'assemblea di Tiscali un numero di diritti di voto superiore alla soglia prevista dall'art. 106 del TUF.

In particolare, Linkem verrebbe a detenere una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale della Società Incorporante.

Pertanto, secondo quanto previsto ai sensi del TUF, il perfezionamento della Fusione comporterebbe l'obbligo per Linkem di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (OPA) rivolta a tutti i titolari di azioni Tiscali, relativa a tutte le azioni da questi detenute che siano ammesse alle negoziazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto se "è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%" (cd. *procedura di whitewash*).

Alla luce di quanto precede, l'efficacia della Fusione è sospensivamente condizionata all'applicabilità dell'esenzione dall'obbligo di OPA mediante la procedura di *whitewash* e, dunque, all'approvazione della Fusione senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dagli azionisti Amsicora S.r.l. ("Amsicora") e Renato Soru.

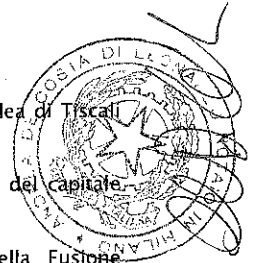
In aggiunta a quanto precede, per completezza, si segnala che in data 14 maggio 2021, Tiscali ha sottoscritto con N&G un accordo di investimento avente ad oggetto un programma di finanziamento di Tiscali mediante emissione di un prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali. Nell'ambito della sottoscrizione del predetto accordo di investimento, Amsicora ha sottoscritto un accordo di prestito azionario ai sensi del quale Amsicora si è impegnata a prestare a N&G un numero di azioni Tiscali almeno pari al 120% dell'importo di ciascuna *tranche* di obbligazioni pari a Euro 3.000.000; alla data della Relazione il numero di tali azioni è pari a n. 64.969.311 (le "Azioni Prestate"). Al riguardo, secondo quanto previsto ai sensi dell'accordo di investimento, N&G si è impegnato a garantire ad Amsicora il pieno esercizio del voto mediante delega e in conformità alle istruzioni conferite da Amsicora in relazione alle Azioni Prestate.

Alla luce di quanto precede, al fine di garantire il rispetto della procedura di *whitewash*, il voto esercitato da N&G in relazione alle Azioni Prestate sarà considerato come esercitato da Amsicora. Diversamente, il voto esercitato da N&G con riferimento alle azioni diverse dalle Azioni Prestate sarà computato ai fini del raggiungimento della maggioranza ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g), del Regolamento Emittenti.

8. Effetti della Fusione sui patti parasociali in essere

8.1 Il patto parasociale tra Linkem, Amsicora e Renato Soru

In data 30 dicembre 2021 Linkem, Amsicora e Renato Soru hanno sottoscritto un accordo parasociale, reso noto al mercato in data 4 gennaio 2022 (il "Patto Linkem-Amsicora-Soru").



In particolare, il Patto Linkem–Amsicora–Soru prevede i reciproci impegni nel contesto della Fusione in relazione principalmente (i) a taluni impegni di *lock-up* e di voto a carico di Amsicora e Renato Soru, (ii) a taluni impegni di *standstill* a carico delle parti del Patto Linkem–Amsicora–Soru nonché (iii) alla *governance* della Società Incorporante successivamente al perfezionamento della Fusione.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Linkem–Amsicora–Soru si rinvia al testo delle informazioni essenziali pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, disponibile al pubblico sul sito internet della Società Incorporante (www.tiscali.com).

8.2 Il patto parasociale tra Amsicora S.r.l. e Renato Soru

In data 10 maggio 2019 Amsicora e Renato Soru hanno sottoscritto un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, commi 3 e 5, lett. a) e b), del TUF, volto a disciplinare la *governance* e gli assetti proprietari della Società Incorporante (il "Patto Amsicora–Soru").

Alla data della Relazione Illustrativa, il Patto Amsicora–Soru ha ad oggetto n. 875.984.218 azioni ordinarie Tiscali pari a circa il 14,33% del capitale sociale della Società Incorporante.

In particolare, il Patto Amsicora–Soru, ricomprende pattuizioni in tema, *inter alia*, di: (i) nomina del Consiglio di Amministrazione; (ii) obblighi di preventiva consultazione tra i soggetti aderenti al patto con riferimento a ciascuna assemblea ordinaria e straordinaria della Società; (iii) diritto di prelazione; (iv) diritto di co-vendita; (v) diritto di trascinarsi; (vi) *standstill*.

Alla luce di quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto tra Linkem, Amsicora e Renato Soru in data 30 dicembre 2021, il Patto Amsicora–Soru si intenderà risolto alla data di efficacia della Fusione.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Amsicora–Soru si rinvia al testo delle informazioni essenziali pubblicato ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle relative disposizioni di attuazione, disponibile al pubblico sul sito internet di Tiscali (www.tiscali.com).

9. Diritto di recesso

In considerazione del fatto che l'oggetto sociale della Società Incorporante è coerente per settore e spettro di attività con quello della Società Incorporanda, non competerà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile in capo agli azionisti delle società partecipanti alla Fusione che non avessero concorso alle deliberazioni assembleari relative all'Operazione.

10. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, lo Statuto Sociale della Società Incorporante non subirà modifiche, fatte salve le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali con riferimento all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa, a servizio della Fusione.

La tabella che segue riporta il raffronto del testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale di Tiscali in vigore alla data della Relazione Illustrativa con il nuovo testo proposto (anche a seguito del Raggruppamento sottoposto all'approvazione dell'assemblea al primo punto all'ordine del giorno), con evidenziazione delle modifiche previste.

Testo dello Statuto Sociale Tiscali vigente alla data della Relazione Art. 5	Nuovo testo dello Statuto Sociale Tiscali oggetto della proposta Art. 5
<p>Il capitale sociale è di Euro 72.655.159,37 (settantadue milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette).</p> <p>Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 6.375.726.753 (sei miliardi trecentosettantacinquequattordici milioni settecentoventiseiquarantatremila settecentocinquantatrediciassette) azioni prive di valore nominale.</p> <p>Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p style="text-align: center;"><i>[omissis]</i></p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 176.513.965,37 (centosettantasei milioni cinquecentotredicimila novecentosessantacinque virgola trentasette) 72.655.159,37 (settantadue milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette).</p> <p>Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 167.782.764 (centosessantasette milioni settecento ottantadue mila settecento sessantaquattro) 6.375.726.753 (sei miliardi trecentosettantacinquequattordici milioni settecentoventiseiquarantatremila settecentocinquantatrediciassette) azioni prive di valore nominale.</p> <p>Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.</p> <p style="text-align: center;"><i>[omissis]</i></p>

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Tiscali S.p.A.,

- esaminato il progetto di Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. e Tiscali;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Tiscali S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, dell'art. 125-ter del TUF, e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, e relativo Allegato 3A, nonché la proposta ivi formulata;
- esaminato il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti relativo alla Fusione;
- preso atto delle situazioni patrimoniali di Linkem Retail S.r.l. e Tiscali;
- preso atto della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte&Touche S.p.A., quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Cagliari;
- preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione messa a disposizione del pubblico in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno;

- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Tiscali è interamente sottoscritto e versato;
- tenuto conto delle motivazioni strategiche sottese alla realizzazione dell'Operazione, come illustrate in narrativa;

delibera

1. di approvare, sulla base della situazione patrimoniale di Tiscali al 30 giugno 2021 e della situazione patrimoniale di Linkem Retail S.r.l. al 30 novembre 2021, il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile ai termini e condizioni ivi previsti e in particolare, di approvare il rapporto di cambio pari a n. 5,0975 nuove azioni Tiscali per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Linkem S.p.A. in qualità di socio unico di Linkem Retail S.r.l., alla data di efficacia della Fusione;
2. di approvare l'aumento di capitale sociale di Tiscali in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari a Euro 103.858.806 con emissione di n. 104.025.497 azioni ordinarie - a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 -, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi a Linkem S.p.A. per servire il rapporto di cambio di cui al precedente punto 1), per cui, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali e ferme restando le ipotesi di mancato aggiustamento del rapporto di cambio;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di:
 - (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;
 - (ii) modificare le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 dello Statuto Sociale con riferimento all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni di Tiscali a seguito del perfezionamento della Fusione e dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa;
 - (iii) effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, nessuna esclusa, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di apportare qualsiasi modificazione e/o integrazione e/o soppressione, di carattere formale e non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese o comunque a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché, in genere, di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con

*ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed
eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle
Imprese lo Statuto Sociale aggiornato".*



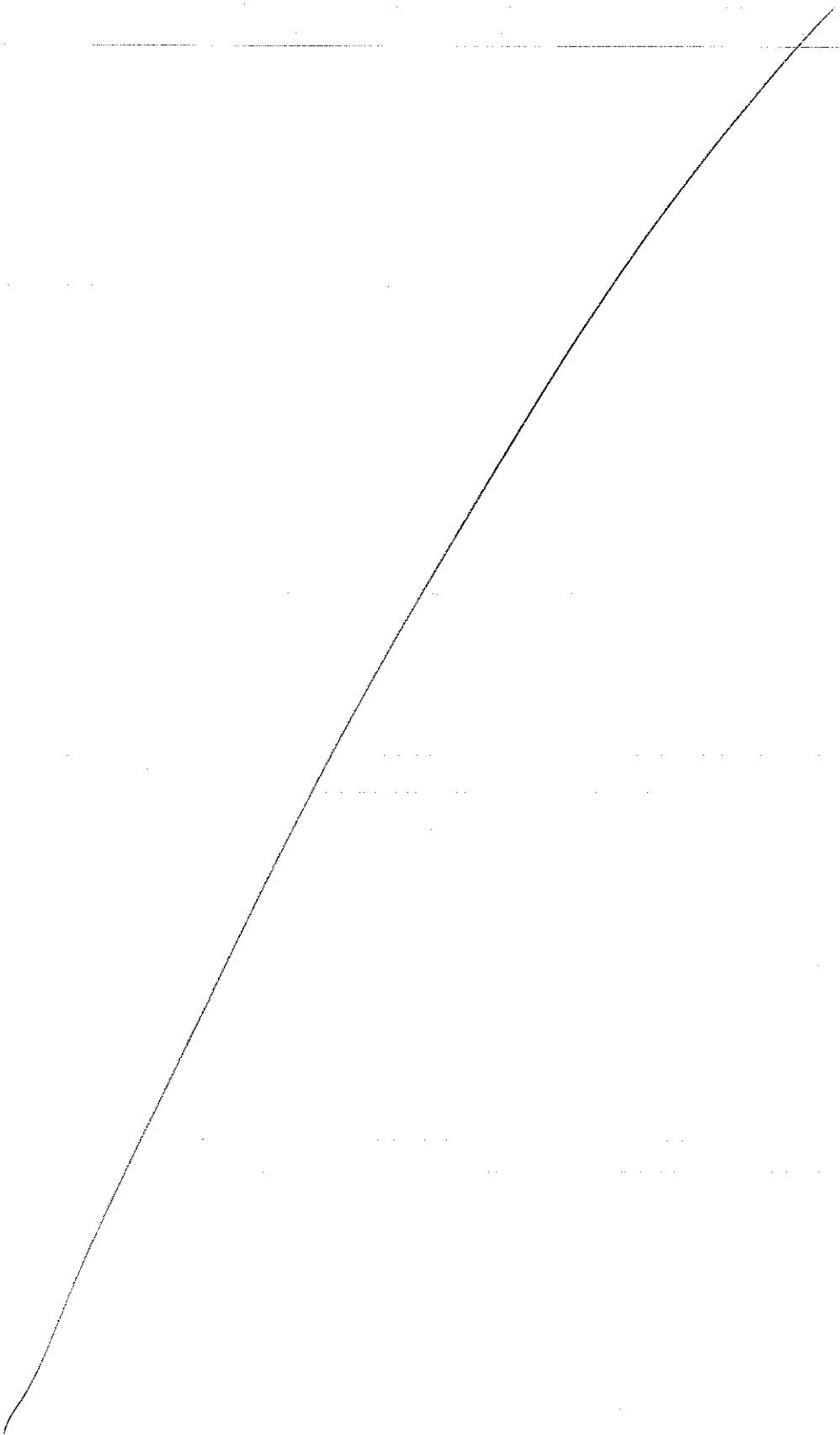
Loc. Sa Illetta SS 195, Km 2,300 - 09123 Cagliari (CA)

23 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Trondoli



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

LINKEM RETAIL S.r.l.

IN

TISCALI S.p.A.

(AI SENSI DELL'ART. 2501-TER COD. CIV.)



Handwritten signature

30 dicembre 2021

Tiscali S.p.A.

Sede legale in Cagliari (CA), Località Sa Illetta, SS 195 Km 2.300

Capitale sociale Euro 63.655.159.37, interamente sottoscritto e versato.

Codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle imprese di Cagliari - Oristano
02375280928, REA CA n. - 191784

Linkem Retail S.r.l.

Sede legale in Roma, Viale Città d'Europa, 681.

Capitale sociale Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato.

Codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 16426601007,
R.E.A. RM n. 1655979

I Consigli di Amministrazione di Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società Incorporante") e di Linkem Retail S.r.l. ("Linkem Retail" o la "Società Incorporanda") e, congiuntamente a Tiscali, le "Società Partecipanti alla Fusione" o le "Società") hanno redatto e predisposto il presente progetto di fusione (il "Progetto di Fusione"), ai sensi dell'art. 2501-ter, cod. civ., relativo alla fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali (la "Fusione"), da sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee degli azionisti.

* * *

Premesse

- I) Tiscali è una società con azioni quotate sul mercato *Euronext Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e opera fornendo - principalmente attraverso le proprie controllate - una vasta gamma di servizi di telefonia e connettività a clienti privati, aziende e pubbliche amministrazioni.
- II) Linkem Retail è una società interamente controllata da Linkem S.p.A. ("Linkem") - operatore di telecomunicazioni attivo in Italia nel settore della banda ultralarga *wireless*.
- III) La Fusione si inserisce nel contesto di un'articolata operazione (della quale la Fusione rappresenta elemento essenziale) tra Tiscali e Linkem caratterizzata da varie attività propedeutiche, connesse e/o conseguenti alla Fusione (l'"Operazione") anche al fine di regolare l'integrazione societaria delle rispettive attività *retail*.
- IV) Per le suddette ragioni, in data 25 novembre 2021 Linkem ha costituito Linkem Retail e, in data 30 dicembre 2021, Linkem e Linkem Retail hanno sottoscritto un atto di conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo Linkem (il "Ramo d'Azienda Linkem"), efficace a partire dalla Data di Efficacia, immediatamente prima dell'efficacia della Fusione (il "Conferimento").
- V) Per effetto della Fusione, Linkem Retail sarà incorporata in Tiscali e cesserà di esistere come entità autonoma; conseguentemente, Tiscali acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici attualmente in capo a Linkem Retail.
- VI) Come meglio descritto nelle relazioni illustrative predisposte dai Consigli di Amministrazione rispettivamente di Tiscali e Linkem Retail in relazione alla Fusione, l'Operazione è principalmente diretta ad integrare in un'unica realtà societaria e commerciale i rami di azienda del gruppo Linkem e del gruppo Tiscali, al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala, di consolidare e rafforzare la posizione di mercato e di favorire le relazioni industriali tra soggetti che operano in settori affini.
- VII) Nel contesto della Fusione, Tiscali intende altresì proporre ai propri azionisti il raggruppamento delle azioni secondo il rapporto 1:100 (il "Raggruppamento"). Il Raggruppamento diverrà efficace prima della Fusione e, pertanto, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio (come di seguito definito) e del numero

di nuove azioni Tiscali che saranno emesse in favore di Linkem, le parti hanno tenuto conto del numero di azioni Tiscali risultante a esito del Raggruppamento;

- VIII) Alla Data di Efficacia (come di seguito definita), i soci di Linkem riceveranno tante azioni ordinarie Tiscali (le "Nuove Azioni Tiscali") quante risulteranno dall'applicazione del Rapporto di Cambio.
- IX) Nel contesto dell'Operazione, Linkem e Tiscali hanno infine previsto che, immediatamente dopo che la Fusione abbia avuto efficacia, il ramo di attività della Società Incorporanda sia oggetto di conferimento, da parte di Tiscali, in favore di Tiscali Italia S.p.A. a fronte dell'esecuzione contestuale da parte di quest'ultima di un aumento di capitale. Tale ultima operazione sarà funzionale a ricondurre tutte le attività *retail* al medesimo livello della catena societaria.
- X) Le azioni di Tiscali sono attualmente quotate sul mercato *Euronext Milan*, e l'efficacia della Fusione è condizionata, *inter alia*, all'ammissione alla quotazione sul mercato *Euronext Milan* delle Nuove Azioni Tiscali. Tiscali dovrà, pertanto: (a) predisporre un prospetto di quotazione da sottoporre alla CONSOB ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'ammissione delle Nuove Azioni Tiscali alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* (il "Prospetto") e ottenere il nullaosta Consob alla pubblicazione del Prospetto, nonché (b) ottenere l'ammissione alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* delle Nuove Azioni Tiscali (tale ammissione, unitamente all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto, le "Condizioni di Efficacia dell'Atto di Fusione").
- XI) Il presente Progetto di Fusione sarà reso disponibile al pubblico ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili. Esso sarà messo a disposizione sul sito internet di Tiscali (www.tiscali.com), nonché presso le sedi di Tiscali e Linkem Retail.

* * *

1) Società Partecipanti alla Fusione

A) Società Incorporanda

Linkem Retail S.r.l., con sede in Roma, Viale Città d'Europa n. 681, capitale sociale interamente versato pari a Euro 10.000, iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 16426601007.

Il capitale di Linkem Retail è rappresentato da un'unica quota ed è interamente posseduto da Linkem.

B) Società Incorporante

Tiscali S.p.A., sede legale in Cagliari (CA), Località Sa Illetta, SS 195 Km 2,300, capitale sociale Euro 63.655.159,37, interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e

numero iscrizione nel Registro delle imprese di Cagliari - Oristano 02375280928, REA CA n. - 191784.

Il capitale di Tiscali è suddiviso in n. 5.751.767.311 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del TUF.

2) Statuto della Società Incorporante

A seguito e per effetto della Fusione, a partire dalla Data di Efficacia, lo statuto di Tiscali subirà modifiche relative alla variazione del capitale sociale e del numero di azioni in circolazione, alla luce delle Nuove Azioni Tiscali emesse a servizio del Rapporto di Cambio.

Oltre alle modifiche relative alla variazione del capitale sociale e del numero delle azioni in circolazione, lo statuto della Società Incorporante - nel testo allegato al presente Progetto di Fusione sotto la lettera B, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia - non conterrà ulteriori modifiche rispetto allo statuto vigente, fermo restando che le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 dello statuto relative all'importo del capitale sociale e al numero delle azioni in cui è suddiviso saranno definite nell'Atto di Fusione in considerazione delle eventuali operazioni sul capitale che potrebbero verificarsi tra la data del presente Progetto di Fusione e la Data di Efficacia.

Capitale Sociale

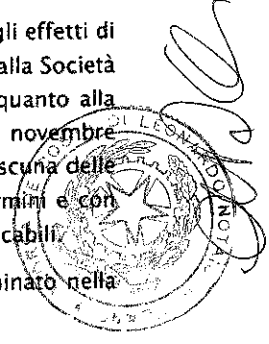
Il capitale sociale della Società Incorporante sarà modificato a seguito e per effetto della Fusione, in via scindibile, al fine di riflettere l'aumento del capitale sociale di Tiscali a servizio del Rapporto di Cambio e l'importo definitivo emesso verrà stabilito in funzione di eventuali ulteriori operazioni sul capitale di Tiscali che dovessero intervenire fino alla Data di Efficacia. In particolare, si prevede che, nel caso in cui fino alla Data di Efficacia non si dovesse verificare alcuna operazione sul capitale sociale di Tiscali, la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per Euro 103.858.806 mediante emissione di n. 93.844.975 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi a Linkem, in applicazione del Rapporto di Cambio, fermo restando che il numero di azioni da emettere a servizio del Rapporto di Cambio dovrà essere tale per cui, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali.

Lo statuto di Tiscali in vigore alla data odierna è allegato al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "A".

Il testo dello statuto della Società Incorporante, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia è allegato al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "B".

3) Rapporto di Cambio ed eventuali conguagli

Ai fini della Fusione, le situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-^{bis} *quater*, commi primo e secondo, cod. civ. sono: (i) quanto alla Società Incorporante, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021; e (ii) quanto alla Società Incorporanda, la situazione patrimoniale riferita alla data del 30 novembre 2021, rispettivamente approvate dai competenti organi amministrativi di ciascuna delle Società. Detti documenti saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della presente Fusione è stato determinato nella seguente misura (il "Rapporto di Cambio"): 

n. 5,0975 Nuove Azioni Tiscali per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta dal socio unico di Linkem Retail, e cioè da Linkem, alla Data di Efficacia.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli di denaro.

Pertanto, sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data del 30 dicembre 2021 (come risultante a esito del Raggruppamento), per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla Data di Efficacia Linkem riceverebbe n. 93.844.975 Nuove Azioni Tiscali per la quota rappresentativa della totalità del capitale sociale di Linkem Retail di nominali Euro 18.410.000,00 posseduta alla Data di Efficacia a seguito della deliberazione da parte di Linkem Retail dell'aumento di capitale al servizio del Conferimento. In virtù di quanto precede, ad esito della Fusione Linkem sarà titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.

Resta inteso che, qualora il numero di azioni di Tiscali in circolazione alla Data di Efficacia sia più elevato di quelle in circolazione alla data odierna (anche per effetto della conversione del Prestito Obbligazionario con Nice&Green S.A. - come definito ai sensi dell'Accordo di Fusione - limitatamente alle prime 7 *tranche* ai sensi del successivo paragrafo 9, lett. k)), Tiscali emetterà in favore di Linkem - in aggiunta alle n. 93.844.975, rivenienti dall'applicazione del Rapporto di Cambio al totale delle azioni Tiscali esistenti alla data del presente Progetto di Fusione - ulteriori Nuove Azioni Tiscali (arrotondate per eccesso), senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in base alla seguente formula di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali:

n. di azioni di Tiscali emesse tra la data del presente Progetto di Fusione e la Data di Efficacia * 1,6316

Resta inteso che, in ipotesi di ulteriori aumenti di capitale o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario con Nice&Green S.A., di cui al successivo paragrafo 9, lett. m)) non si farà luogo ad alcun aggiustamento.

Le ragioni che giustificano il suddetto Rapporto di Cambio saranno dettagliate nelle relazioni illustrative dei Consigli di Amministrazione rispettivamente di Tiscali e di Linkem Retail ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., nonché, con riferimento alla sola Tiscali, dell'art. 70, comma 2, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 19 maggio 1999 e s.m.i., che saranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento applicabili. Ai fini di quanto precede, i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione si sono avvalsi, quanto a Tiscali, di una *fairness opinion* rilasciata da Equita SIM S.p.A. e, quanto a Linkem Retail, di una *fairness opinion* rilasciata da Banca Akros S.p.A.

Si precisa che in data 3 dicembre 2021, le Società Partecipanti alla Fusione hanno presentato istanza congiunta al Tribunale di Cagliari per la nomina dell'esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies*, cod. civ. In data 22 dicembre 2021 il Tribunale adito ha nominato Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di esperto indipendente (l'"Esperto Indipendente").

4) Modalità di assegnazione degli strumenti finanziari emessi dalla Società Incorporante

La Fusione verrà attuata mediante l'annullamento dell'intera quota di Linkem Retail che sarà nella titolarità del socio unico della Società Incorporanda alla Data di Efficacia, e cioè di Linkem, e la contestuale assegnazione a quest'ultimo, sulla base del Rapporto di Cambio, delle Nuove Azioni Tiscali.

Le Nuove Azioni Tiscali che saranno assegnate al socio unico di Linkem Retail, e cioè a Linkem, saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan* subordinatamente al rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi e nella data che sarà prevista da Borsa Italiana S.p.A. con apposito provvedimento.

Le Nuove Azioni Tiscali da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia (o non appena tecnicamente possibile a valle della Data di Efficacia) e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla Data di Efficacia, con i tempi e le modalità che saranno resi noti mediante apposito avviso.

Ove necessario, sarà messo a disposizione degli assegnatari di tali azioni per il tramite degli intermediari autorizzati un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente più vicina il numero di azioni spettante a Linkem in funzione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese o bolli per il socio unico di Linkem Retail, e cioè di Linkem. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

5) Data dalla quale le azioni Tiscali assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Nuove Azioni Tiscali assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società Incorporante dalla Data di Efficacia. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di

statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Tiscali in circolazione alla data dell'assegnazione.

6) Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive di cui al successivo Paragrafo 9, la Fusione avrà efficacia alle ore 23.59 CET dell'ultimo giorno del mese in cui si verifica il successivo tra (i) l'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione (l'"Atto di Fusione") presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504-*bis* cod. civ., e (ii) l'avveramento dell'ultima delle Condizioni di Efficacia dell'Atto di Fusione, ovvero alla successiva data indicata nell'Atto di Fusione di cui all'art. 2504 cod. civ. (la "Data di Efficacia").



A partire dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-*bis*, comma primo, cod. civ.

Gli effetti contabili e fiscali della Fusione decorreranno dalla Data di Efficacia.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli di capitale diversi dalle azioni. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori

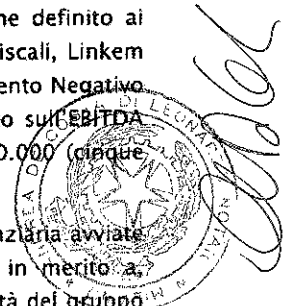
Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

9) Condizioni cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Fusione

La stipula dell'Atto di Fusione è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia, se del caso) delle seguenti condizioni sospensive:

- (a) il rilascio da parte dell'Esperto Indipendente di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;
- (b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria di Tiscali (fermo restando che tale approvazione sarà considerata anche ai fini dell'art. 49, comma 1, lett. *g*), del Regolamento Consob n. 11971/99 come successivamente modificato e integrato) e l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Linkem Retail;
- (c) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'art. 2503 cod. civ. ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'art. 2445, quarto comma, cod. civ.;

- (d) ove richieste, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione, autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare sensibilmente le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (e) il rilascio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dalla Normativa *Golden Power*, dell'autorizzazione (ovvero la conferma della non applicabilità della Normativa *Golden Power*) alla Fusione, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare sensibilmente le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti. Le modalità e tempistiche per il completamento delle attività di rispettiva spettanza in relazione alle comunicazioni e/o notifiche necessarie a tal fine saranno concordate per iscritto tra Tiscali, Linkem e Linkem Retail, ove necessario, in tempo utile per il tempestivo svolgimento dei relativi adempimenti ai sensi della normativa di legge e regolamentare di riferimento;
- (f) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari (anche quotati) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Tiscali e/o società del gruppo Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail che prevedano il consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa, (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici e/o dei relativi obbligazionisti; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire l'Operazione; (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (g) che ciascuna delle Dichiarazioni e Garanzie Tiscali e delle Dichiarazioni e Garanzie Linkem (come definite ai sensi dell'Accordo di Fusione) sia veritiera e corretta sotto ogni profilo rilevante, alla data dell'Accordo di Fusione e continui ad essere veritiera e corretta, sotto ogni profilo rilevante, anche alla data di stipula dell'Atto di Fusione, come se fosse espressamente ripetuta a tale data e dunque senza necessità di una espressa ripetizione;
- (h) l'esperimento delle consultazioni sindacali ex art. 47 l. 428/1990 in relazione all'Operazione, ossia, per maggior chiarezza, al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Linkem a Linkem Retail, alla Fusione e al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Tiscali a Tiscali Italia;

- 
- (i) il mancato verificarsi di qualsiasi Evento Negativo Rilevante (come definito ai sensi dell'Accordo di Fusione) nei confronti di alcune o tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail, fermo restando che non sarà considerato un Evento Negativo Rilevante uno o più eventi che abbiano, nel complesso, un impatto sull'EBITDA 2021, rispettivamente, di Tiscali o Linkem inferiore ad Euro 5.000.000 (cinque milioni);
 - (j) il completamento delle *due diligence* legale, fiscale, contabile/finanziaria avviate dai consulenti di Tiscali e Linkem in data 22 novembre 2021 in merito a, rispettivamente, il Ramo d'Azienda Linkem e Tiscali e le altre società del gruppo Tiscali con esito soddisfacente secondo il ragionevole apprezzamento di un investitore professionale;
 - (k) l'integrale emissione e conversione delle prime n. 7 (sette) *tranche* di obbligazioni previste dal Prestito Obbligazionario con Nice&Green S.A.;
 - (l) l'elaborazione, la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale (il "Piano Industriale"), i cui termini e condizioni siano stati previamente approvati anche dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;
 - (m) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal Piano Industriale per almeno i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Efficacia, anche mediante aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e/o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario con Nice&Green S.A. già previsto dall'accordo di investimento in essere tra Tiscali e Nice&Green S.A. medesima);
 - (n) la sottoscrizione, entro e non oltre la Data di Efficacia, del Contratto di Servizi tra Linkem e Linkem Retail avente ad oggetto la fornitura dei servizi di rete su infrastruttura di Linkem (ed i cui termini di massima sono indicati nell'Allegato 3.2.2 dell'Accordo di Fusione), nonché la relativa approvazione dei suoi termini e condizioni da parte del comitato parti correlate di Tiscali;
 - (o) la sottoscrizione tra Tiscali, Linkem e Linkem Retail di un Accordo di Garanzia e Indennizzo (come definito ai sensi dell'Accordo di Fusione).

Le condizioni sospensive innanzi elencate sono poste nell'interesse delle Parti. Pertanto, le stesse dovranno verificarsi (oppure essere rinunciate congiuntamente da tutte le Parti) entro il 31 luglio 2022. Inoltre, al fine di procedere alla stipula dell'Atto di Fusione, alla data della predetta stipula, una volta verificatesi (o rinunciate, se del caso) le condizioni sospensive sopra elencate, non dovrà essere stata emanata qualsivoglia legge, ingiunzione preliminare o permanente o altri ordine, decreto o sentenza da parte di alcuna autorità o tribunale competenti che rendano illegittima o non valida ovvero che impediscano in altro modo il completamento di tutta o parte dell'Operazione.

Se entro la suddetta data anche soltanto una delle predette condizioni sospensive non si sia avverata (oppure non sia stata rinunciata da tutte le Parti), l'Atto di Fusione non sarà stipulato e le Parti saranno liberate da ogni obbligazione derivante dallo stesso, senza che nessuna possa pretendere alcunché, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la/e condizione/i sospensiva/e di cui sopra non si sia(n)o avverata/e quale conseguenza dell'inadempimento degli impegni assunti da ciascuna delle parti.

Infine, come precisato alla Premessa X, l'efficacia dell'Atto di Fusione sarà ulteriormente subordinata all'avveramento delle Condizioni di Efficacia dell'Atto di Fusione.

10) Recesso

In considerazione del fatto che l'oggetto sociale della Società Incorporante non subirà modifiche ad esito della Fusione ed è coerente per settore e spettro di attività con quello della Società Incorporanda, non competerà il diritto di recesso in capo agli azionisti delle medesime Società Partecipanti alla Fusione che non avessero concorso alle deliberazioni assembleari relative all'Operazione.

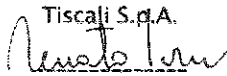
11) Allegati

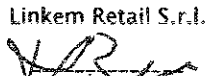
I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Progetto di Fusione:

- A) statuto di Tiscali in vigore alla data del Progetto di Fusione.
- B) statuto di Tiscali che entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

Sono fatte salve le variazioni, le integrazioni e gli aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente richiesti dalle competenti Autorità, dall'Ufficio del Registro delle Imprese, ovvero in sede di controlli di legge, ovvero apportate dalle Assemblee dei Soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 cod. civ.

Cagliari-Roma, 30 dicembre 2021

Tiscali S.p.A.

Renato Soru

Linkem Retail S.r.l.

Davide Rota

2



20990

ALLEGATO A

statuto di Tiscali in vigore alla data del Progetto di Fusione

STATUTO

"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

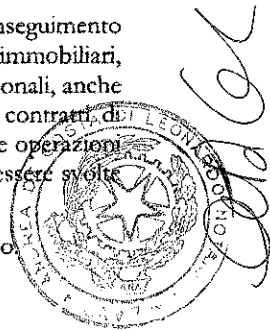
Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 54.655.159,37 (cinquantaquattro milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 5.199.124.915 (cinque miliardi centonovantanove milioni centoventiquattromila novecentoquindici) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali euro 25.193.708, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 314.528.189 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'identificazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,070 per 188.716.915 azioni, di Euro 0,0886 per 62.905.637 azioni, Euro 0,1019 per 62.905.637 azioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di Stock Option 2016-2021 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 giugno 2016 riservato all'Amministratore Delegato della Società, Riccardo Ruggiero e al management del Gruppo Tiscali, ovvero i rispettivi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 dicembre 2021 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale sociale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 16 febbraio 2016 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 16.371.192,25, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 251.622.551 azioni ordinarie Tiscali S.p.A. prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo di: Euro 0,060 per 157.264.095 azioni, di Euro 0,069 per 47.179.228 azioni, di Euro 0,078 per



2

47.179.228 azioni. Il destinatario dell'aumento di capitale è il beneficiario del Piano di Stock Option 2015 - 2019 approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 febbraio 2016 riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Renato Soru, ovvero i suoi eredi, e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali S.p.A. di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 24 giugno 2019 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in una o più tranches, in via scindibile, entro cinque anni dalla data della deliberazione - utilizzando le singole tranches anche a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita dalla odierna Assemblea - mediante emissione di massimo n. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.; il tutto con facoltà di definire i termini, le condizioni e le finalità dell'aumento, ivi incluso il prezzo delle azioni da emettere, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentate.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'articolo 2420 ter, c.c., per l'emissione, anche in più tranches, di un prestito obbligazionario convertibile di importo complessivo massimo pari ad Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni virgola zero zero), riservato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm., con facoltà di stabilire tutti i termini e le condizioni dello stesso, ivi incluso il tasso, la durata, il prezzo di emissione delle obbligazioni e il rapporto di conversione, per la cui conversione sarà utilizzata la delega conferita ai sensi dell'art. 2443 c.c., in pari data, dalla Assemblea al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in attuazione delle deleghe conferite ai sensi dell'art. 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), verbalizzato con atto a rogito Dr. Gianluigi Cornaglia, notaio in Tortoli, in data 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), repertorio n. 15474, raccolta n. 7484, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte e in via scindibile fino a massimi euro 10.600.000 (dieci milioni) a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili da emettersi, entro il 31 (trentuno) gennaio 2019 (duemiladiciannove), in esecuzione della delega ex art. 2420 ter c.c. conferita al Consiglio dalla medesima Assemblea del 26 giugno 2018, mediante emissione di massime n. 1.300.000.000 (un miliardo trecento milioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 c.c., da riservarsi a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter,

comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni rinvenienti da ciascuna tranche dell'aumento di capitale, sarà pari al 85% (ottantacinque per cento) della media ponderata per volume più bassa dei prezzi di chiusura delle azioni dell'Emittente registrati negli ultimi 10 (dieci) giorni lavorativi precedenti la data di richiesta di conversione. La richiesta di conversione delle obbligazioni dovrà avvenire entro il 30 (trenta) giugno 2020 (duemilaventi) e l'emissione delle azioni rinvenienti dalla conversione dovrà completarsi entro i tempi tecnici previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 (venti) maggio 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 20 maggio 2021, repertorio n. 2078, raccolta n. 1620, in attuazione delle deleghe conferitegli ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 c.c. dall'Assemblea Straordinaria del 26 (ventisei) giugno 2018 (duemiladiciotto), ha deliberato di approvare l'emissione della prima e della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm. e conseguentemente, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile per un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 6.000.000 (seimilioni), mediante emissione di massime n. 220.655.181 (duecentoventi milioni seicentocinquantacinquemila centoottantuno) azioni ordinarie, a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione della prima e della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo sarà pari al 95% del secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. *volume weighted average price*) delle azioni Tiscali registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la data di richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio

esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranches del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. *volume weighted average price*) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventunomilioni).

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di

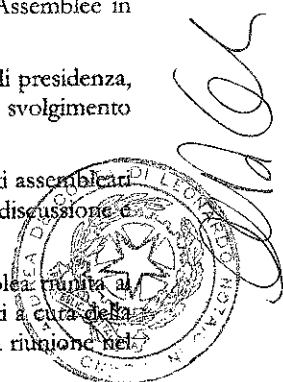
trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea tenuta ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.



Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

2

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con il sistema del voto di lista descritto al successivo art. 11. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero dei componenti e la durata in carica, che può essere inferiore a tre esercizi.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista potrà contenere nominativi fino al numero massimo di 9 (nove) Amministratori previsto statutariamente, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria pari a quella determinata da Consob ai sensi dell'art. 147-ter comma 1 TUF e ss. mm. ed in conformità a quanto previsto dalla ulteriore normativa applicabile, come sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la

data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) All'esito della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero degli Amministratori da eleggere.

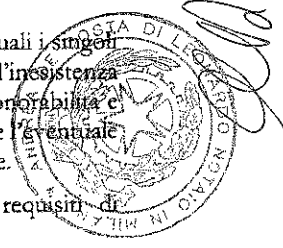
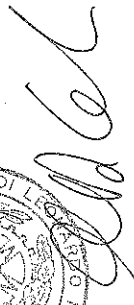
I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto.

Risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle regolarmente presentate e votate e che non sia collegata – neppure indirettamente – con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora un soggetto che in base alla normativa vigente risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'Amministratore di minoranza. Si applicano in ogni caso le norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno



Q

sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezione dei quali determini il rispetto delle disposizioni relative ai requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero degli Amministratori da nominare, alla nomina degli Amministratori mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti.

Qualora, essendo stata attuata la modalità di nomina di cui sopra, non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i suddetti requisiti di indipendenza, ovvero non risulti assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi; alla nomina degli Amministratori mancanti a seguito delle suddette esclusioni provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi;

tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori secondo il sistema del voto di lista quale previsto nel presente articolo. Gli Amministratori rimasti in carica possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o tele-conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

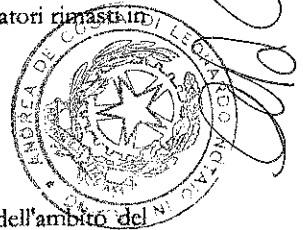
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).



Q

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rictranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

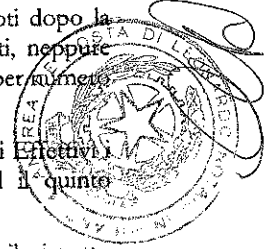
In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

- a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;
- b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.



2

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

ALLEGATO B

statuto di Tiscali che entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia



STATUTO
"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illerta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione c/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

D

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro [167.513.965,37 (centosessantasette milioni cinquecentotredicimila novecentosessantacinque virgola trentasette)].

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero [151.362.648 (centocinquantuno milioni trecentosessantaduemila seicentoquarantotto)] azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. *volume weighted average price*) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di

mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto a fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventunomilioni).

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;
- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

2

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con il sistema del voto di lista descritto al successivo art. 11. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero dei componenti e la durata in carica, che può essere inferiore a tre esercizi.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista potrà contenere nominativi fino al numero massimo di 9 (nove) Amministratori previsto statutariamente, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria pari a quella determinata da Consob ai sensi dell'art. 147-ter comma 1 TUF e ss. mm. ed in conformità a quanto previsto dalla ulteriore normativa applicabile, come sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle

stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) All'esito della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero degli Amministratori da eleggere.

I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto.

Risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle regolarmente presentate e votate e che non sia collegata – neppure indirettamente – con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora un soggetto che in base alla normativa vigente risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'Amministratore di minoranza. Si applicano in ogni caso le norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezione dei quali determini il rispetto delle disposizioni relative ai requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero degli Amministratori da nominare, alla nomina degli Amministratori

mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti.

Qualora, essendo stata attuata la modalità di nomina di cui sopra, non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i suddetti requisiti di indipendenza, ovvero non risulti assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponde ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi; alla nomina degli Amministratori mancanti a seguito delle suddette esclusioni provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi;

tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve

immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori secondo il sistema del voto di lista quale previsto nel presente articolo. Gli Amministratori rimasti in carica possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o tele-conferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e comunque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci

durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

- a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;
- b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

- c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

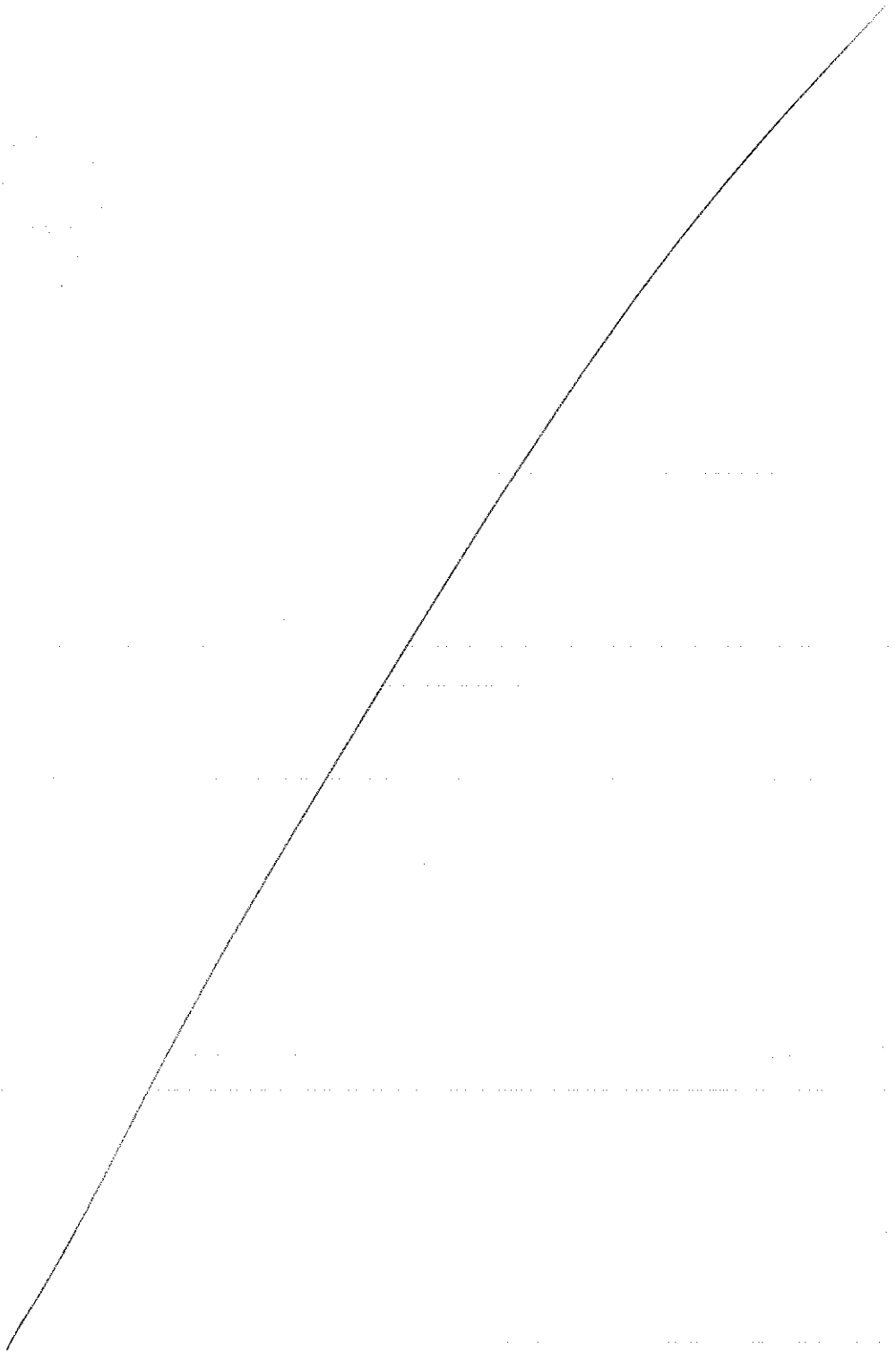
Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.



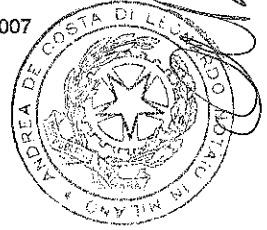
Linkem Retail S.r.l.

Sede legale in Roma, Viale Città d'Europa, 681.

Capitale sociale Euro 10.000,00, interamente sottoscritto e versato.

Codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 16426601007

R.E.A. RM n. 1655979



Relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, relativa alla proposta all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria concernente l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.

Il presente documento è messo a disposizione presso la sede della Società il 23 marzo 2022.

L'Assemblea Straordinaria di Linkem Retail S.r.l. è convocata per il giorno 26 aprile 2022, in unica convocazione, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del Giorno

1. *Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. ("Linkem Retail" ovvero la Società Incorporanda") – società di nuova costituzione conferitaria del ramo *retail* di Linkem S.p.A. ("Linkem") - in Tiscali ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile (la "Fusione" o l' "Operazione") con conseguente aumento del capitale sociale di Tiscali pari a Euro 103.858.806 mediante emissione di nuove azioni ordinarie Tiscali – a seguito del raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di 1:100 (il "Raggruppamento"), prive di indicazione del valore nominale e negoziate sul mercato *Euronext Milan* (le "Nuove Azioni") che saranno assegnate a Linkem, socio unico della Società Incorporanda, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies, del Codice Civile, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione.

1. Illustrazione dell'Operazione

1.1. Struttura e motivazioni dell'Operazione

In data 2 novembre 2021, Tiscali e Linkem hanno sottoscritto un memorandum d'intesa volto a valutare la possibile realizzazione di un'operazione di integrazione tra il gruppo facente capo a Tiscali e il ramo *retail* del gruppo facente capo a Linkem.

Pertanto, in data 25 novembre 2021, è stata costituita la società Linkem Retail, interamente partecipata da Linkem, al fine di conferire nella stessa il ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo Linkem (il "Ramo d'Azienda Linkem").

Al riguardo, in data 30 dicembre 2021 Linkem ha conferito a Linkem Retail il Ramo d'Azienda Linkem che include, tra l'altro,

- la totalità dei rapporti in essere con la clientela *retail consumer e business* servita tramite l'infrastruttura di proprietà Linkem nonché per mezzo dell'infrastruttura di proprietà di Telecom Italia S.p.A. e i relativi sistemi di gestione della clientela;
- il personale impiegato per la gestione dei predetti rapporti;
- talune partecipazioni di maggioranza e minoranza in società che svolgono attività di fornitura e gestione dei servizi alla clientela *retail e business* e relativi contratti in essere con tali società;
- i contratti in essere con i rivenditori autorizzati nonché i contratti di rivendita di servizi e vendita al dettaglio.

Il conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Linkem alla Società Incorporanda avrà efficacia immediatamente prima del perfezionamento della Fusione e in sostanziale contestualità con la stessa, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive.

Inoltre, al fine di ricondurre tutte le attività *retail* al medesimo livello societario, si prevede che – immediatamente dopo l'efficacia della Fusione e in sostanziale contestualità con la stessa - il Ramo d'Azienda Linkem sia oggetto di conferimento, da parte di Tiscali, in favore della società operativa Tiscali Italia S.p.A.

Pertanto, alla data di efficacia dell'Operazione, Tiscali acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività, nonché gli altri rapporti giuridici, relativi al Ramo d'Azienda Linkem.

In data 30 dicembre 2021, tra l'altro, i Consigli di Amministrazione di Tiscali e Linkem Retail hanno approvato, *inter alia*, l'accordo di Fusione (l'"Accordo di Fusione") e il progetto di Fusione e hanno altresì deliberato di sottoporre l'Operazione all'approvazione delle rispettive Assemblee Straordinarie.

In data 3 dicembre 2021, Tiscali e Linkem Retail hanno presentato istanza congiunta al Tribunale di Cagliari per la nomina dell'esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies del Codice Civile. In data 22 dicembre 2021 il Tribunale adito ha nominato Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di esperto indipendente (l'"Esperto Indipendente").

La Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto finalizzato ad integrare in un'unica realtà societaria e commerciale il gruppo facente capo a Tiscali (il "Gruppo Tiscali") e il ramo *retail* del Gruppo Linkem, al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala, consolidare e rafforzare la posizione di mercato, nonché favorire le relazioni industriali tra soggetti che operano in settori affini. Ad esito dell'Operazione, Tiscali sarà il quinto operatore del mercato fisso e primo nel segmento degli accessi *ultrabroadband* nelle tecnologie FWA+FTTH, posizionata strategicamente per sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie FTTH e 5G FWA.

Lo scopo dell'Operazione è quello di valorizzare in modo profittabile le opportunità di mercato e di sviluppo connesse all'implementazione del PNRR grazie all'offerta di servizi fissi, mobili, 5G, *cloud* e *smart city* dedicati a famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

Infine, si segnala che nell'ambito del progetto di razionalizzazione e valorizzazione delle attività del Gruppo Linkem, in corso alla data della presente Relazione, Linkem potrebbe procedere, contestualmente o successivamente al perfezionamento della Fusione, alla segregazione/scorporo della partecipazione detenuta in Tiscali per via della Fusione, attraverso qualsivoglia operazione e/o modalità, ivi incluso (ma senza limitazione) mediante una scissione parziale proporzionale di Linkem in favore di una società di nuova costituzione il cui capitale sociale sarebbe pertanto detenuto dagli stessi soci di Linkem, e fermo restando in ogni caso che tale operazione di segregazione/scorporo sarà posta in essere in modo da non comportare l'obbligo di promozione di un'offerta pubblica di acquisto e di scambio totalitaria sugli strumenti finanziari emessi da Tiscali.

1.2. Condizioni della Fusione

Il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) delle seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive"), entro il 31 luglio 2022:

- (i) il rilascio da parte dell'Esperto Indipendente di un parere favorevole sulla congruità del rapporto di cambio;
- (ii) l'approvazione della Fusione da parte delle assemblee straordinarie di ciascuna tra Tiscali e Linkem Retail ai sensi dell'art. 2502 cod. civ. e, in particolare: (a) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee Straordinarie di Tiscali senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti diversi dai soci che rappresentano, anche congiuntamente, più del 10% del capitale sociale ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato, e (b) approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Linkem Retail;
- (iii) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'articolo 2445, quarto comma, del Codice Civile;
- (iv) ove richiesto, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione, autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle

- stesse; la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (v) il rilascio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di *Golden Power*, dell'autorizzazione (ovvero la conferma della non applicabilità della normativa in materia di *Golden Power*) alla Fusione, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (vi) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari (anche quotati) e/o accordi di riscadenzamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Tiscali e/o società del Gruppo Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail che prevedano il consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa: (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici e/o dei relativi obbligazionisti; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari e/o accordi di riscadenzamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; e (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento, a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (vii) che ciascuna delle Dichiarazioni e Garanzie Tiscali e delle Dichiarazioni e Garanzie Linkem (come definite ai sensi dell'Accordo di Fusione) sia veritiera e corretta sotto ogni profilo rilevante alla data dell'Accordo di Fusione e continui ad essere veritiera e corretta, sotto ogni profilo rilevante, anche alla data di stipula dell'atto di Fusione, come se fosse espressamente ripetuta a tale data e dunque senza necessità di una espressa ripetizione;
- (viii) l'esperimento delle consultazioni sindacali ex art. 47 l. 428/1990 in relazione all'Operazione, ossia, per maggior chiarezza, al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Linkem a Linkem Retail, alla Fusione e al conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da Tiscali a Tiscali Italia;
- (ix) il mancato verificarsi di qualsiasi (a) evento o serie di eventi che impedisca(no) a una, ad alcune o a tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail (o ne limiti gravemente la possibilità) di svolgere la propria attività (o una parte rilevante o sostanziale della medesima alterando il profilo di rischio o le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di Cambio); o (b) un evento o una serie di eventi che possa(no) modificare in modo rilevante in senso negativo le condizioni patrimoniali, finanziarie, reddituali od operative di una, alcune o tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail, o (c) uno o più contenziosi o una o più contestazioni di qualsiasi tipo che possa(no) avere la conseguenza di far dichiarare invalido, inefficace o nullo l'Accordo o comunque vietare, anche in parte, le operazioni previste dall'Accordo, escludendo in ogni caso qualsiasi evento o effetto che derivi dall'andamento negativo del mercato dei capitali (l'"Evento Negativo Rilevante"). Quanto sopra fermo restando che non sarà considerato un Evento Negativo Rilevante uno o più eventi che abbiano, nel complesso, un impatto sull'EBITDA 2021, rispettivamente, di Tiscali o di Linkem inferiore ad Euro 5.000.000,00;
- (x) il completamento delle *due diligence* legale, fiscale, contabile/finanziaria avviate dai consulenti di Tiscali e Linkem in merito a, rispettivamente, il Ramo d'Azienda Linkem, Tiscali e le altre società del Gruppo Tiscali con esiti soddisfacenti, secondo il ragionevole apprezzamento di un investitore professionale;
- (xi) l'integrale emissione e conversione delle prime n. 7 *tranche* di obbligazioni previste dal prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali emesso da Tiscali in favore di Nice&Green S.A. (rispettivamente, "N&G" e il "Prestito Obbligazionario");
- (xii) l'elaborazione, la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione, i cui termini e condizioni siano stati previamente approvati anche dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;

- (xiii) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal predetto piano industriale per almeno i 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, anche mediante aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e/o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario, già previsto dall'accordo di investimento in essere tra Tiscali e N&G);
- (xiv) la sottoscrizione di un contratto di servizi tra Linkem e Linkem Retail avente ad oggetto la fornitura dei servizi di rete su infrastruttura di Linkem e la relativa approvazione dei suoi termini e condizioni da parte del comitato parti correlate di Tiscali;
- (xv) la sottoscrizione tra Tiscali, Linkem e Linkem Retail di un accordo di garanzia e indennizzo a termini e condizioni di mercato.

Con riferimento alla Condizione Sospensiva di cui al punto (xiv), si evidenzia che il comitato parti correlate di Tiscali, fermi restando i termini di massima concordati tra le parti ai sensi dell'Accordo di Fusione, si esprimerà in via prudenziale sulle ulteriori previsioni del contratto di servizi raggiunte tra Linkem e Linkem Retail.

Alla data della Relazione Illustrativa la Condizione Sospensiva di cui al punto (xi) si è avverata. Inoltre, si sottolinea che in data 22 febbraio 2022 Linkem Retail, Linkem e Tiscali hanno trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la notifica ai sensi della normativa *golden power*.

Inoltre, l'efficacia dell'Atto di Fusione è subordinata: (aa) alla predisposizione di un prospetto informativo da parte di Tiscali, da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, per l'ammissione delle Nuove Azioni alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* e all'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso, nonché (bb) all'ammissione alla negoziazione sul mercato *Euronext Milan* delle Nuove Azioni.

1.3. Situazioni patrimoniali di riferimento

Ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, la deliberazione di Fusione sarà adottata sulla base:

- della situazione patrimoniale proforma di Linkem Retail riferita alla data del 30 novembre 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 30 dicembre 2021. Tale situazione riporta la consistenza proforma di Linkem Retail considerando come immediatamente efficace il Conferimento, che invece diverrà efficace il giorno di efficacia della Fusione e immediatamente prima l'efficacia di quest'ultima. La predisposizione di tale situazione si è resa necessaria al fine dare una rappresentazione corretta e coerente degli effetti della Fusione agli azionisti di Linkem Retail e di Tiscali, posto che la redazione di una situazione patrimoniale di Linkem Retail al 30 novembre 2021, trattandosi di società neo-costituita e in pendenza di efficacia del Conferimento, non avrebbe fornito alcun elemento utile ad assumere una decisione informata. Per completezza, sarà comunque messa a disposizione anche una situazione di Linkem Retail al 30 novembre 2021, senza gli effetti del Conferimento;
- della situazione patrimoniale di Tiscali riferita alla data del 30 giugno 2021, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 8 ottobre 2021.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Tiscali e Linkem Retail nonché sul sito internet di Tiscali (www.tiscali.com).

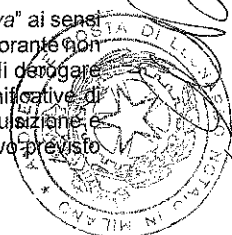
1.4. Profili giuridici dell'Operazione

In osservanza alla normativa applicabile, i Consigli di Amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda hanno, *inter alia*:

- (i) redatto il progetto di Fusione;

- (ii) predisposto le rispettive situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile sulla base delle quali è stato redatto il progetto di Fusione;
- (iii) redatto le relazioni illustrative ai sensi della normativa rispettivamente applicabile.

Inoltre, si segnala che, dal momento che l'Operazione è qualificabile come "*significativa*" ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, e tenuto conto che la Società Incorporante non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di pubblicazione dei documenti informativi in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione, Tiscali procederà nei termini di legge a pubblicare un documento informativo previsto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti con riguardo alla Fusione.



2. Società partecipanti alla Fusione

2.1. Società Incorporanda

Linkem Retail S.r.l., con sede in Roma, Viale Città d'Europa n. 681, capitale sociale interamente versato pari a Euro 10.000, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 16426601007.

Il capitale di Linkem Retail è rappresentato da un'unica quota ed interamente posseduto da Linkem.

La Società Incorporanda ha per oggetto:

- (A) la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione tecnologica;
- (B) lo svolgimento delle attività e la prestazione dei servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la produzione, commercializzazione e diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni e contenuti multimediali di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere e in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- (C) lo svolgimento di attività editoriali, pubblicitarie, ivi comprese le attività di raccolta, vendita e concessione di spazi pubblicitari su media propri o di terzi, informatiche, telematiche, multimediali, compresa la gestione di portali interne, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- (D) lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo, produzione, commercializzazione e distribuzione di *software*, sistemi integrati, piattaforme tecnologiche, data base di ogni tipo;
- (E) lo svolgimento di attività di gestione, manutenzione, assistenza, sviluppo relative ai *software*, ai sistemi integrati, piattaforme tecnologiche, data base di ogni tipo anche di terzi;
- (F) lo svolgimento di attività connesse e strumentali, ivi inclusa in particolare l'attività di ricerca, progettazione, commercializzazione, consulenza, realizzazione, gestione ed esercizio, nonché la fornitura e l'espletamento, in proprio e/o per conto di terzi, in Italia ed all'estero, di (I) servizi di gestione commerciale e amministrativa della clientela, di servizio al cliente in tutte le sue forme, di *call center* in entrata (*inbound*) per rispondere alle chiamate degli utenti e di *call center* in uscita (*outbound*) per contattare clienti e/o potenziali clienti, sia tramite operatori sia tramite sistemi di integrazione computer-telefono, e (II) servizi e sistemi informativi, prodotti e servizi pubblici e privati di telecomunicazioni e in generale inerenti le tecnologie dell'informazione, dell'*internet of things* (IOT) e dell'*internet of everything* (IOE);
- (G) l'elaborazione di studi e di progetti di fattibilità, sia in Italia che all'estero, connessi alle problematiche di cui sopra.

La Società Incorporanda può svolgere tutte le attività industriali, commerciali e immobiliari, ivi ricompreso la prestazione di finanziamenti e il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie, anche reali, che saranno ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate.

Si ricorda che in data 30 dicembre 2021 Linkem ha effettuato il conferimento del Ramo d'Azienda Linkem nella Società Incorporanda, che diverrà efficace immediatamente prima del perfezionamento della Fusione e in sostanziale contestualità con la stessa.

A fronte del conferimento del Ramo d'Azienda Linkem da parte di Linkem, la Società Incorporanda libererà in favore di Linkem un aumento di capitale; pertanto, alla data di efficacia della Fusione, il capitale di Linkem Retail sarà pari a nominali Euro 18.410.000,00.

2.2. Società Incorporante

Tiscali S.p.A., sede legale in Cagliari (CA), Località Sa Illetta, SS 195 Km 2.300, capitale sociale Euro 72.655.159,37, interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle imprese di Cagliari - Oristano 02375280928, REA CA n. – 191784.

Alla data della Relazione Illustrativa il capitale di Tiscali è suddiviso in n. 6.375.726.753 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, negoziate sul mercato *Euronext Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del TUF.

La Società Incorporante ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;
- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;
- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

3. Determinazione del Rapporto di Cambio

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della Fusione è stato determinato nella misura di n. 5,0975 Nuove Azioni – a seguito del Raggruppamento - per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Linkem, in qualità di socio unico di Linkem Retail, alla data di efficacia della Fusione (il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione (come risultante ad esito del Raggruppamento). Pertanto, sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data del 30 dicembre 2021 e per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla data di efficacia della Fusione Linkem riceverebbe n. 93.844.975 Nuove Azioni per la quota rappresentativa della totalità del capitale sociale di Linkem Retail, di nominali Euro 18.410.000,00, posseduta alla data di efficacia della Fusione a seguito della deliberazione da parte di Linkem Retail dell'aumento di capitale, ai fini del conferimento del Ramo d'Azienda a Linkem Retail da parte di Linkem.

Ad esito della Fusione, Linkem sarà titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali. Ai sensi dell'Accordo di Fusione, qualora il numero di azioni in circolazione alla data di efficacia della Fusione sia più elevato (anche per effetto della conversione del prestito obbligazionario con N&G limitatamente alle prime 7 *tranche*), Tiscali emetterà in favore di Linkem – in aggiunta alle n. 93.844.975 Nuove Azioni rinvenienti dall'applicazione del Rapporto di Cambio – ulteriori nuove azioni (arrotondate per eccesso), senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in base alla formula che si riporta nel seguito, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali:

$$n. \text{ di azioni di Tiscali emesse tra la data del progetto di Fusione} \\ \text{e la data di efficacia della Fusione} * 1,6316.$$

Al riguardo si evidenzia che: (i) in data 30 dicembre 2021 N&G ha richiesto la conversione della quinta e sesta *tranche* - costituite da n. 60 obbligazioni - del Prestito Obbligazionario; e (ii) in data 11 marzo 2022 N&G ha richiesto la conversione della settima *tranche* – costituita da 30 obbligazioni – del Prestito Obbligazionario. Pertanto, in applicazione del Rapporto di Cambio, Tiscali emetterà n. 10.180.522 Nuove Azioni in aggiunta alle predette n. 93.844.975 Nuove Azioni, per un numero complessivo di Nuove Azioni pari a n. 104.025.497.

Resta inteso che in ipotesi di ulteriori aumenti di capitale o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del prestito obbligazionario con N&G) non si farà luogo ad alcun aggiustamento.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, Linkem si è avvalsa di Banca Akros per il rilascio al Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda di un parere di congruità finanziaria (cd. *fairness opinion*) relativamente al Rapporto di Cambio. Sulla base di quanto indicato nella *fairness opinion*, la partecipazione di cui Linkem diverrà titolare ad esito della Fusione - pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali - avuto riguardo alle condizioni di mercato ed economiche in essere alla data della *fairness opinion* e ai dati e informazioni disponibili fino alla data del 30 dicembre 2021, risulta congrua da un punto di vista finanziario.

3.1. Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio

In considerazione dello scopo delle valutazioni, delle caratteristiche specifiche delle entità oggetto di valutazione ed in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale per operazioni della medesima natura, è stata considerata l'applicazione di una pluralità di metodologie valutative. Tuttavia, tenuto conto delle Informazioni disponibili, della tipologia di operazioni, del settore di riferimento in cui operano Linkem Retail (inteso come Ramo Linkem Retail) e Tiscali, delle caratteristiche specifiche delle stesse, della prassi valutativa in linea con gli *standard* nazionali e internazionali, il metodo di valutazione di riferimento è stato individuato in quello finanziario (ed in particolare quello rappresentato dal *Discounted Cash Flow*, il "DCF"). L'applicazione di tale metodologia è stata effettuata in ipotesi di continuità gestionale di Tiscali e Linkem Retail e sul presupposto di continuità aziendale delle stesse.

La complessiva attività di valutazione si è inoltre basata su una serie di specifiche assunzioni, di seguito riportate:

- a) il piano Linkem Retail rappresenta la migliore stima da parte del *management* Linkem in merito alle prospettive economiche ed alla situazione patrimoniale e finanziaria di Linkem Retail;
- b) il piano Tiscali è fattibile sulla base di quanto rappresentato nella Relazione del 7.10.2021 ex art 67, terzo comma, lett d) L.F. sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano presentato da Tiscali;
- c) ai fini della determinazione del valore del capitale economico di Linkem Retail e di Tiscali è stato considerato quanto segue:
 - i. Linkem Retail: PFN, TFR e Partecipazioni secondo quanto riportato nel piano Linkem Retail al 31.12.2021;
 - ii. Tiscali: Indebitamento Finanziario netto al 31.10.2021, a cui sono aggiunti tra l'altro le posizioni debitorie scadute ed il TFR al 31.10.2021, come desunti dal comunicato stampa di Tiscali del 3 dicembre 2021 (Informativa al mercato ai sensi dell'art 114 comma 5, D Lgs n. 58/98).

Nello svolgimento dell'esercizio valutativo è stata considerata l'applicazione delle seguenti metodologie:

A Metodo dei multipli di borsa

Il metodo dei multipli di borsa si basa sull'analisi dei prezzi di mercato delle azioni (e dei multipli corrispondenti) per un campione di società simili alla società da valutare. Il presupposto generale della metodologia è che i prezzi di mercato delle azioni rappresentano la migliore *proxy* del valore economico di una società. Per applicare questo metodo vengono calcolati una serie di indici o multipli tra elaborazioni di prezzi azionari di società quotate comparabili (numeratore) e i dati economici/finanziari/operativi selezionati di queste società (denominatore). I rapporti medi e mediani ottenuti sono poi coerentemente applicati a variabili specifiche della società da valutare.

B Metodo dei multipli delle transazioni comparabili

Il metodo dei multipli delle transazioni comparabili consiste nell'identificare un campione di transazioni comparabili effettuate nell'industria in cui opera la società. Per ciascuna delle transazioni incluse nel campione vengono fatti una serie di indici o multipli tra elaborazioni del prezzo pagato (numeratore) e dati economici/finanziari/operativi selezionati di queste società (denominatore). I valori medi e mediani dei multipli così ottenuti vengono applicati alle variabili specifiche della società da valutare.

L'applicabilità di tale metodologia è tuttavia impattata dal fatto che la metrica di valutazione utilizzata per calcolare il multiplo rilevante prende in esame una singola caratteristica della società (es. il suo EBITDA), non catturando appieno le *performance* operative e finanziarie della stessa. Inoltre, non esistono operazioni su società pienamente comparabili a Tiscali e Linkem Retail in termini di profilo di *business*, dimensioni, presenza geografica, posizionamento competitivo e prospettive di crescita. È altresì importante considerare come i termini economici delle transazioni comparabili sono strettamente connessi e influenzati dalle condizioni contrattuali negoziate fra le parti. Infine, si sottolinea come tali multipli impliciti possano considerare potenziali sinergie derivanti dall'unione di dette società. Non si è quindi utilizzata tale metodologia nella determinazione del Rapporto di Cambio.

C Metodo delle quotazioni di borsa

Il metodo delle quotazioni di borsa determina il valore della società oggetto di valutazione come capitalizzazione di borsa derivante dai prezzi dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati, anche tramite il calcolo di medie su differenti orizzonti temporali.

Nei casi in esame tale metodologia non risulta utilizzabile in quanto non applicabile a Linkem Retail, la quale non ha azioni negoziate su mercati regolamentati; inoltre, l'applicazione del metodo alla sola Società Incorporante pregiudicherebbe il principio di omogeneità dei criteri valutativi.

D Metodo dei Discounted Cash Flow

Alla luce di tali considerazioni, come sopra anticipato, si è optato per l'utilizzo del metodo dei *Discounted Cash Flow* (DCF), in quanto metodologia atta a riflettere i flussi di cassa operativi che sia Tiscali che Linkem Retail potrebbero generare in futuro, nonché di coglierne le rispettive specificità in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio, struttura patrimoniale e livello atteso di investimenti.

In base a questo metodo, il valore del capitale economico di una società è stimato come somma algebrica dei seguenti elementi:

- valore attuale, sulla base di un determinato costo medio ponderato del capitale (WACC), dei flussi di cassa operativi prospettici della società. Tale valorizzazione è effettuata utilizzando, dove disponibili, le stime esplicite dei flussi di cassa, mentre si valorizzano i flussi di cassa degli anni successivi all'orizzonte di piano tramite la stima di un c.d. "Terminal Value";
- debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti (a decremento);
- valore di eventuali attività accessorie o non operative (ad incremento).

Come meglio rappresentato dalla seguente formula:

$$EqV = \sum_t^N \frac{FCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^N} + DF_{t0} + AC_{t0}$$

Dove:

EqV = *Equity Value* al 31 dicembre 2021 ("Data di Valutazione");

N = Numero dei periodi di proiezione;

FCF_t = Flusso di cassa operativo *unlevered* annuale atteso nel periodo t ;

TV = Valore Terminale;

$WACC$ = Costo medio ponderato del capitale;

DF_{t0} = Debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti alla Data di Valutazione;

AC_{t0} = Valore di eventuali attività accessorie o non operative alla Data di Valutazione.

I flussi operativi *unlevered* del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

- + Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);
- Imposte figurative sull'EBIT;
- + Ammortamenti / accantonamenti aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Nel caso in esame, sono stati calcolati esplicitamente i flussi afferenti al periodo 2022-2025, estremi inclusi. Tali grandezze sono state calcolate utilizzando:

- i. per Tiscali, il *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 17 settembre 2021;
- ii. per Linkem Retail, le proiezioni opportunamente predisposte dal *management* di Linkem, nonché le evidenze rinvenienti ad esito del processo di *due diligence* finanziaria svolto sul Ramo d'Azienda Linkem.

Nonostante il periodo esplicito del piano Linkem Retail prevedesse una maggiore estensione, si è proceduto alla valorizzazione dei flussi a partire dal 2026 attribuendo loro una valorizzazione

attraverso il calcolo di un Valore Terminale. Tale grandezza, rappresentante il valore residuo delle attività al termine del periodo di proiezioni predisposte dal *management* di Tiscali e Linkem Retail, è stata calcolata adottando la metodologia della *perpetuity*, con un tasso di crescita di lungo periodo pari a 0% per entrambe le società partecipanti alla Fusione.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi e del Valore Terminale è calcolato come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = \frac{E}{(D + E)} * K_e + \frac{DE}{(D + E)} * K_d * (1 - t)$$

dove

Kd = Costo del capitale di debito;

Ke = Costo del capitale di rischio;

D = Capitale di debito;

E = Capitale di rischio;

t = Aliquota fiscale.

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile alla società al netto dell'effetto fiscale.

Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, ed è stato calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f) + CS$$

dove:

Ke = Costo del Capitale di rischio;

Rf = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio;

β = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento;

Rm = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento;

(Rm - Rf) = Premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento (Rm) rispetto ad investimenti privi di rischio (Rf).

CSP (*Company Specific Premium*) = fattore di rischio addizionale derivante dalla idiosincrasia delle società valutate, tale da tenere conto della limitata comparabilità delle società quotate prese a riferimento per la costruzione del WACC con Tiscali e Linkem Retail. Si è quindi tenuto conto di un *size premium* per entrambe le società partecipanti alla Fusione e di un *Company Specific Premium* solo per Tiscali, in linea con quanto svolto da Tiscali nell'ambito dell'*impairment-test* 2020.

I WACC così stimati rientrano nel *range* di circa 6,9% - 7,4% per Tiscali e circa 8,8% - 9,3% per Linkem Retail.

In via generale, il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico di Tiscali e Linkem Retail riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di debito e al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario, opportunamente rettificato tramite il *Company Specific Premium*), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione.

3.2. Criteri per la determinazione del Rapporto di Cambio

In generale, dottrina e prassi internazionale attribuiscono una sempre maggiore valenza alle metodologie di tipo finanziario nell'ambito della valutazione di società operative, sul presupposto che il valore dell'impresa si determini sulla base della capacità della medesima di generare flussi di cassa, piuttosto che di reddito. I metodi finanziari sono, pertanto, preferiti ai metodi reddituale e patrimoniale anche per il fatto che quest'ultimi risultano essere spesso influenzati dalle diverse tecniche contabili, che implicano valutazioni di stima (ammortamenti e accantonamenti) e quindi "inquinamenti" dei risultati reddituali.

Per tali ragioni, ferme restando le considerazioni, ipotesi e limiti descritti, si riporta di seguito il risultato ottenuto per effetto dell'applicazione del metodo di valutazione DCF sopra indicato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nonché la percentuale di partecipazione di Linkem nella *combined entity*, a seguito dell'efficacia dell'operazione. Tale intervallo è stato ottenuto applicando alla valutazione tramite DCF i valori minimi e massimi, all'interno dei *range* di stima individuati, del tasso di crescita di lungo periodo e del WACC.

Metodologia	Intervallo Rapporto di Cambio post Raggruppamento	Intervallo Partecipazione di Linkem
Discounted Cash Flow	4,9677 – 5,4612	61,4 – 63,6

Sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione del metodo del DCF, Linkem verrebbe a detenere una quota compresa tra il 61,4% ed il 63,6% circa del capitale di Tiscali post Fusione, mentre gli attuali azionisti di Tiscali ne manterrebbero una quota compresa tra il 36,4% ed il 38,6% circa.

Resta inteso che l'intervallo di Rapporto di Cambio sopra riportato è stato calcolato sulla base del numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione (come risultante ad esito del Raggruppamento).

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate e tenuto conto delle risultanze svolte con il supporto di Banca Akros S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail ha ritenuto congruo dal punto di vista finanziario il Rapporto di Cambio e lo ha approvato nel corso della riunione del 30 dicembre 2021.

3.3. Principali difficoltà e limiti della valutazione

Tra i limiti e le principali difficoltà di valutazione si segnalano i seguenti aspetti:

- 1) il Consiglio di Amministrazione non ha avuto alcuna interlocuzione diretta con il *management* di Tiscali per discutere le proiezioni finanziarie (relative a Tiscali) ricevute da Linkem; peraltro, le informazioni prospettiche sono quelle riportate nella Relazione del 7 ottobre 2021 ex art 67, terzo comma, lett. d) L.F. sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano presentato dalla società Tiscali Italia S.p.A.;
- 2) il piano di Linkem Retail non è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;
- 3) non è stata adottata la metodologia dei *Multipli delle Transazioni*, in quanto la peculiarità dell'Operazione esclude la significatività dei multipli di valorizzazione registrati in operazioni di acquisizioni di maggioranza, con relativo pagamento di un premio; inoltre, il prezzo pattuito in ciascuna operazione M&A è significativamente influenzato dai termini e dalle condizioni concordate tra le parti e dalle condizioni macroeconomiche presenti al momento dell'operazione;
- 4) una percentuale significativa del valore economico derivante dalla metodologia DCF è rappresentata dal valore terminale, sensibile alle assunzioni in merito a variabili quali tasso di crescita perpetua (*g*), struttura finanziaria target e redditività normalizzata, caratterizzate da un grado elevato di soggettività;

- 5) con riferimento alla metodologia dei Multipli di Mercato, il grado di affidabilità di tale metodologia è per definizione limitato da una serie di elementi, quali il numero delle società comparabili, dalle differenze con le società comparabili in termini di *business*, presenza geografica e dimensione relativa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Tiscali

La Fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote di Linkem Retail alla data di efficacia della Fusione nella titolarità del socio unico della Società Incorporanda, Linkem, e la contestuale assegnazione a quest'ultimo delle Nuove Azioni sulla base del Rapporto di Cambio.

Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla data di efficacia della Fusione e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le Nuove Azioni assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società Incorporante dalla data di efficacia della Fusione. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Tiscali in circolazione alla data dell'assegnazione.

Le Nuove Azioni, assegnate a Linkem, saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan*. Pertanto, Tiscali procederà a predisporre un prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni da sottoporre ad approvazione da parte della CONSOB.

5. Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Ai fini civilistici, gli effetti della Fusione – ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile – decorreranno, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive, dalle ore 23.59 CET dell'ultimo giorno del mese in cui si verifica il successivo tra: (i) l'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504-bis del Codice Civile, e (ii) l'avveramento dell'ultima delle Condizioni di Efficacia dell'Atto di Fusione, ovvero alla successiva data indicata nell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice Civile.

A partire dalla data di efficacia della Fusione, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, primo comma, del Codice Civile.

Gli effetti contabili e fiscali della Fusione decorreranno dalla Data di Efficacia.

6. Assetto azionario di Tiscali ad esito della Fusione

Alla Data di Efficacia della Fusione, Linkem controllerà Tiscali ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e dell'art. 93 del TUF, con una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale della Società Incorporante. Pertanto, a seguito del perfezionamento della Fusione, Linkem potrà esercitare nell'assemblea di Tiscali un numero di diritti di voto superiore alla soglia prevista dall'art. 106 del TUF, circostanza che, secondo quanto previsto ai sensi del TUF, comporterebbe l'obbligo per Linkem di promuovere un'offerta pubblica di acquisto (OPA) rivolta a tutti i titolari di azioni Tiscali, relativa a tutte le azioni da questi detenute che siano ammesse alle negoziazioni.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'art. 106 del TUF non richiede la promozione di un'offerta pubblica di acquisto se "è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del Codice Civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10%" (cd. procedura di

whitewash). Alla luce di quanto precede, l'efficacia della Fusione è stata sospensivamente condizionata all'applicabilità dell'esenzione dall'obbligo di OPA mediante la procedura di *whitewash*.

7. Riflessi tributari dell'Operazione sulle società partecipanti alla Fusione

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che, ai sensi dell'art. 172, primo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ("TUIR"), la fusione è fiscalmente neutrale e non comporta realizzazione né distribuzione delle minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti, né in capo alla Società Incorporante, né in capo alla Società Incorporanda, né in capo ai soci delle predette società. Le attività e le passività della Società Incorporanda sono acquisite nel bilancio della Società Incorporante in regime di continuità fiscale.

Fermo quanto precede, l'Operazione, comportando l'unificazione dei patrimoni delle Società partecipanti alla Fusione, può far sorgere la necessità di iscriverne specifiche poste volte a realizzare l'equilibrio contabile tra i valori dell'attivo e quelli del passivo: l'avanzo e il disavanzo di fusione. Dal punto di vista fiscale, l'avanzo da fusione (derivato esso dal concambio e/o dall'annullamento della partecipazione nella Società Incorporanda) non assume rilevanza fiscale in capo alla Società Incorporante. Lo stesso entrerà a far parte del patrimonio netto della Società Incorporante, mantenendo *pro-quota* la stessa natura fiscale del patrimonio netto ante Fusione della Società Incorporanda. Con riferimento ai disavanzi da Fusione, neanche in tal caso i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dell'eventuale imputazione del disavanzo derivante dall'annullamento della partecipazione o dal concambio, assumono rilevanza fiscale. I beni ricevuti sono valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo all'Incorporanda, facendo risultare da apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti.

Rimane salva la facoltà di optare per l'applicazione di un'imposta sostitutiva per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori evidenziati in bilancio ai sensi dell'art. 172, comma 10-*bis* del TUIR.

Le perdite fiscali, le eccedenze di interessi passivi e le eccedenze relative all'aiuto alla crescita economica maturate in capo alle società che partecipano all'Operazione antecedentemente alla stessa sono riportabili in capo alla Società Incorporante per la parte del loro ammontare che non eccede il valore del relativo patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio o, se inferiore, a quello risultante dalla situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*quater* c.c., al netto dei conferimenti e versamenti effettuati negli ultimi 24 mesi, a condizione che sia positivamente superato il c.d. test di vitalità di cui all'art. 172, comma 7, del TUIR. Resta salva la facoltà di disapplicare le predette limitazioni alla riportabilità dei *tax attributes* presentando apposita istanza di interpello all'Amministrazione Finanziaria ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge n. 212 del 27 luglio 2000.

8. Diritto di recesso

Non competerà il diritto di recesso in capo agli azionisti delle società partecipanti alla Fusione che non avessero concorso alle deliberazioni assembleari relative all'Operazione, in quanto quest'ultima non comporta alcuna delle deliberazioni riguardanti le materie di cui all'articolo 2347 del Codice Civile.

A tale riguardo, si precisa che l'oggetto sociale della Società Incorporante è coerente per settore e spettro di attività con quello della Società Incorporanda.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail S.r.l. sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Linkem Retail S.r.l.,

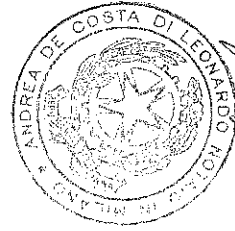
- esaminato il progetto di Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail S.r.l. predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, nonché la proposta ivi formulata;
- preso atto delle situazioni patrimoniali di Linkem Retail S.r.l. e Tiscali;
- preso atto della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da Deloitte&Touche S.p.A., quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Cagliari;
- preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione messa a disposizione in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno;
- tenuto conto delle motivazioni strategiche sottese alla realizzazione dell'Operazione, come illustrate in narrativa;

delibera

1. di approvare, sulla base della situazione patrimoniale di Linkem Retail S.r.l. al 30 novembre 2021 e della situazione patrimoniale di Tiscali al 30 giugno 2021, il progetto di fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile ai termini e condizioni ivi previsti e in particolare, di approvare il rapporto di cambio pari a n. 5,0975 nuove azioni Tiscali S.p.A. per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail S.r.l. posseduta da Linkem S.p.A. in qualità di socio unico di Linkem Retail S.r.l., alla data di efficacia della Fusione; restando inteso che, anche qualora il numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di efficacia della Fusione fosse più elevato rispetto a quello preso in considerazione per la determinazione del rapporto di cambio, Tiscali emetterà in favore di Linkem – in aggiunta alle n. 93.844.975 Nuove Azioni rinvenienti dall'applicazione del rapporto di cambio – ulteriori nuove azioni (arrotondate per eccesso), senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in base alla formula riportata nella narrativa del presente verbale, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione alla deliberazione di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di:
 - (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;
 - (ii) effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, nessuna esclusa, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché ogni più ampio potere per dare attuazione alla deliberazione di cui sopra e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di apportare qualsiasi modificazione e/o integrazione e/o soppressione, di carattere formale e non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese o comunque a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché, in genere, di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato".

Roma, Viale Città d'Europa, 681
23 marzo 2022



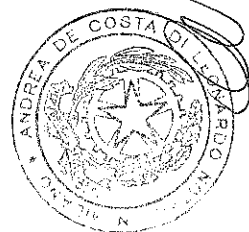
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2501 SEXIES DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di
Tiscali S.p.A.

Al Socio di
Linkem Retail S.r.l.



1. MOTIVO E OGGETTO DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto dal Tribunale di Cagliari, con provvedimento del 22 dicembre 2021, l'incarico di redigere, quale esperto comune per le società Tiscali S.p.A. ("Tiscali" o la "Società Incorporante") e Linkem Retail S.r.l. ("Linkem Retail" o la "Società Incorporanda" e, insieme a Tiscali, le "Società"), ai sensi dell'art. 2501 sexies del Codice Civile, la relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di Tiscali e le quote di Linkem Retail, nell'ambito della fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali (la "Fusione"), più ampiamente descritta al successivo paragrafo 2.

A tale fine, abbiamo ricevuto da Tiscali e da Linkem Retail il progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile (il "Progetto di Fusione"), approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 30 dicembre 2021, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione di Tiscali e del Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail (insieme, i "Consigli di Amministrazione" o gli "Amministratori") richieste dalla normativa (rispettivamente, la "Relazione degli Amministratori di Tiscali" e la "Relazione degli Amministratori di Linkem Retail" e, congiuntamente, le "Relazioni degli Amministratori" o le "Relazioni"), che illustrano e giustificano il Progetto di Fusione medesimo e, in particolare, il rapporto di cambio fra le azioni Tiscali e quote Linkem Retail, ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile.

Abbiamo inoltre ricevuto dagli Amministratori la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 di Tiscali approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante tenutosi in data 8 ottobre 2021 e la situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 di Linkem Retail approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda tenutosi in data 30 dicembre 2021, che costituiscono le situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 2501 quater del Codice Civile. Si evidenzia che la citata situazione patrimoniale al 30 novembre 2021 di Linkem Retail riporta la consistenza pro-forma di Linkem Retail considerando come immediatamente efficace il conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività commerciali del gruppo Linkem (il "Ramo d'Azienda Linkem"), che invece diverrà

efficace il giorno di efficacia della Fusione e immediatamente prima dell'efficacia di quest'ultima (il "Conferimento"). Tale situazione pro-forma è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail al fine dare una rappresentazione corretta e coerente degli effetti della Fusione al socio di Linkem Retail e agli azionisti di Tiscali, posto che la redazione di una situazione patrimoniale senza effetti pro-forma al 30 novembre 2021 di Linkem Retail, trattandosi di società neo-costituita e in pendenza di efficacia del Conferimento, non avrebbe fornito alcun elemento informativo.

Per completezza, il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail metterà comunque a disposizione anche una situazione della società al 30 novembre 2021, senza gli effetti del citato Conferimento.

Siamo inoltre stati informati da Tiscali che le proprie azioni saranno oggetto di raggruppamento in rapporto 1:100 prima dell'efficacia della Fusione. Le azioni residue a seguito di tale raggruppamento saranno nel prosieguo indicate quali "Azioni Post Raggruppamento".

Il Progetto di Fusione, che prevede un rapporto cambio di n. 5,0975 Azioni Post Raggruppamento Tiscali per ogni euro di quota del capitale di Linkem Retail (il "Rapporto di Cambio"), sarà sottoposto, al fine di assumere le deliberazioni di cui all'art. 2502 del Codice Civile, all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Tiscali e dell'assemblea di Linkem Retail.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali si è avvalso, in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione, della consulenza di CC&Soci S.r.l. in qualità di *advisor* finanziario, nonché di Equita SIM S.p.A., la quale ha rilasciato allo stesso Consiglio di Amministrazione un parere di congruità finanziaria (*fairness opinion*) relativamente al Rapporto di Cambio in data 30 dicembre 2021.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail si è avvalso, in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione, della consulenza di Banca Akros S.p.A. (congiuntamente con Equita SIM S.p.A.; gli "Advisor") per il rilascio a favore del Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda di un parere di congruità finanziaria (*fairness opinion*) relativamente al Rapporto di Cambio. Tale *fairness opinion* è stata ottenuta in data 30 dicembre 2021 (congiuntamente al parere di congruità finanziaria rilasciato da Equita SIM S.p.A., le "Fairness Opinion").

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

In data 2 novembre 2021, Tiscali e Linkem S.p.A. ("Linkem") hanno sottoscritto un memorandum d'intesa volto a valutare la possibile realizzazione di un'operazione di integrazione tra il gruppo facente capo a Linkem e il gruppo facente capo a Tiscali. Successivamente, in data 25 novembre 2021, è stata costituita la società Linkem Retail, interamente partecipata da Linkem, al fine di conferire nella stessa il Ramo d'Azienda Linkem. Tale Ramo d'Azienda Linkem è stato poi conferito in data 30 dicembre 2021, pur essendo l'efficacia di tale Conferimento subordinata all'avveramento di alcune condizioni sospensive che gli Amministratori prevedono saranno avverate immediatamente prima del perfezionamento della Fusione. Sulla base di quanto indicato nella Relazione degli Amministratori di Linkem Retail, il Ramo d'Azienda Linkem include, tra l'altro:

- la totalità dei rapporti in essere con la clientela *retail consumer* e *business* servita tramite l'infrastruttura di proprietà Linkem nonché per mezzo dell'infrastruttura di proprietà di Telecom Italia S.p.A. e i relativi sistemi di gestione della clientela;
- il personale impiegato per la gestione dei predetti rapporti;
- talune partecipazioni di maggioranza e minoranza in società che svolgono attività di fornitura e gestione dei servizi alla clientela *retail* e *business* e relativi contratti in essere con la società;
- i contratti in essere con i rivenditori autorizzati nonché i contratti di rivendita di servizi e vendita al dettaglio.

Secondo quanto riportato dagli Amministratori nelle loro Relazioni, la motivazione che ha spinto le Società ad addvenire alla prospettata Fusione risiede nella volontà di integrare in un'unica realtà societaria e commerciale il gruppo facente capo a Tiscali (il "Gruppo Tiscali") e il Ramo d'Azienda Linkem al fine di sviluppare sinergie ed economie di scala, consolidare e rafforzare la posizione di mercato, nonché favorire le relazioni industriali tra soggetti che operano in settori affini. Inoltre, attraverso tale operazione, Tiscali a seguito della Fusione cercherà di valorizzare in modo profittevole le opportunità di mercato e di sviluppo connesse all'implementazione del PNRR grazie all'offerta di servizi fissi, mobili, 5G, *cloud* e *smart city* dedicati a famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni.

Gli Amministratori evidenziano che, al completamento della Fusione, Tiscali sarà il quinto operatore del mercato fisso e il primo nel segmento degli accessi *ultrabroadband* nelle tecnologie FWA+FTTH, posizionata strategicamente per sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie FTTH e 5G FWA.

Inoltre, gli Amministratori sottolineano che, dal momento che l'operazione è qualificabile come significativa ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Consob n. 11971/99 come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), e tenuto conto che Tiscali non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di pubblicazione dei documenti informativi in occasione, tra l'altro, di operazioni significative di fusione, la stessa procederà nei termini di legge a pubblicare un documento informativo previsto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti con riguardo alla Fusione.

Gli Amministratori evidenziano inoltre nelle Relazioni che il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento - ovvero alla rinuncia - di alcune condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive") entro il 31 luglio 2022. Le Condizioni Sospensive dell'efficacia della Fusione prevedono, oltre al rilascio da parte dell'esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile di un parere favorevole sulla congruità del rapporto di cambio, quanto segue:

- (i) l'approvazione della Fusione da parte delle assemblee di Tiscali e Linkem Retail ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile e, in particolare, a) l'approvazione della Fusione da parte delle Assemblee Straordinarie di Tiscali senza il voto contrario della maggioranza degli azionisti presenti diversi dai soci che rappresentano, anche congiuntamente, più del 10% del capitale sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di offerta pubblica totalitaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Linkem Retail;



- (ii) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'articolo 2445, quarto comma, del Codice Civile;
- (iii) ove richiesto, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili) dell'approvazione, autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni a essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti;
- (iv) il rilascio da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di *golden power*, dell'autorizzazione (ovvero la conferma della non applicabilità della normativa in materia di *golden power*) alla Fusione, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una o più parti. Gli Amministratori riferiscono che la notifica ai sensi della normativa *golden power* è stata trasmessa da Tiscali, Linkem e Linkem Retail alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 febbraio 2022;
- (v) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari (anche quotati) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Tiscali e/o società del Gruppo Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail che prevedano il consenso rispetto a operazioni straordinarie di riorganizzazione in via alternativa: (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici e/o dei relativi obbligazionisti; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o prestiti obbligazionari e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; e (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento, a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (vi) che ciascuna delle dichiarazioni e garanzie rese da Tiscali e da Linkem sia veritiera e corretta sotto ogni profilo rilevante alla data dell'Accordo di Fusione e continui a essere veritiera e corretta, sotto ogni profilo rilevante, anche alla data di stipula dell'atto di Fusione, come se fosse espressamente ripetuta a tale data e dunque senza necessità di una espressa ripetizione;
- (vii) l'esperimento delle consultazioni sindacali ex art. 47 l. 428/1990 in relazione alla Fusione;
- (viii) il mancato verificarsi di qualsiasi (a) evento o serie di eventi che impedisca (no) a una, ad alcune o a tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail (o ne limiti gravemente la possibilità) di svolgere la propria attività (o una parte rilevante o sostanziale della medesima alterando il profilo di rischio o le valutazioni poste alla base della determinazione del Rapporto di



Cambio); o (b) un evento o una serie di eventi che possa(no) modificare in modo rilevante in senso negativo le condizioni patrimoniali, finanziarie, reddituali od operative di una, alcune o tutte tra Tiscali, Linkem e/o Linkem Retail, o (c) uno o più contenziosi o una o più contestazioni di qualsiasi tipo che possa(no) avere la conseguenza di far dichiarare invalido, inefficace o nullo l'Accordo o comunque vietare, anche in parte, le operazioni previste dall'Accordo, escludendo in ogni caso qualsiasi evento o effetto che derivi dall'andamento negativo del mercato dei capitali (l'"Evento Negativo Rilevante"). Non sarà considerato un Evento Negativo Rilevante uno o più eventi che abbiano, nel complesso, un impatto sull'EBITDA 2021, rispettivamente, di Tiscali o di Linkem inferiore ad Euro 5.000.000,00;

- (ix) il completamento delle *due diligence* legale, fiscale, contabile/finanziaria avviate dai consulenti di Tiscali e Linkem in merito a, rispettivamente, il Ramo d'Azienda Linkem, Tiscali e le altre società del Gruppo Tiscali con esiti soddisfacenti secondo il ragionevole apprezzamento di un investitore professionale;
- (x) l'integrale emissione e conversione delle prime n. 7 *tranche* di obbligazioni previste dal prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali emesso da Tiscali in favore di Nice&Green S.A. (il "**Bond N&G**"). Gli Amministratori di Tiscali riferiscono che tale condizione si è già avverata alla data della loro Relazione;
- (xi) l'elaborazione, la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione i cui termini e condizioni siano stati previamente approvati anche dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;
- (xii) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal predetto piano industriale per almeno i 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, anche mediante aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e/o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del Prestito Obbligazionario già previsto dall'accordo di investimento in essere tra Tiscali e Nice&Green S.A. medesima);
- (xiii) la sottoscrizione di un contratto di servizi tra Linkem e Linkem Retail avente a oggetto la fornitura dei servizi di rete su infrastruttura di Linkem e la relativa approvazione dei suoi termini e condizioni da parte del comitato parti correlate di Tiscali (il "**Contratto Linkem-NetCo**"). Al riguardo, gli Amministratori evidenziano che il comitato parti correlate di Tiscali, fermi restando i termini di massima concordati tra le parti ai sensi dell'accordo di Fusione, sarà chiamato, in via prudenziale, a esprimersi sulle ulteriori previsioni del contratto di servizi raggiunte tra Linkem e Linkem Retail;
- (xiv) la sottoscrizione tra Tiscali, Linkem e Linkem Retail di un accordo di garanzia e indennizzo a termini e condizioni di mercato.

Inoltre, gli Amministratori sottolineano che l'efficacia della Fusione è subordinata i) alla predisposizione di un prospetto informativo da parte di Tiscali, da sottoporre alla Consob ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, per l'ammissione delle nuove azioni di Tiscali alla negoziazione sul mercato Euronext Milan e l'ottenimento del nullaosta Consob alla pubblicazione dello stesso, nonché ii) all'ammissione alla negoziazione sul mercato Euronext Milan delle nuove azioni di Tiscali.

Dalle Relazioni emerge che all'esito della Fusione, e in virtù del Rapporto di Cambio identificato dagli Amministratori, Linkem otterrebbe 93.844.975 Azioni Post Raggruppamento di Tiscali (le "Nuove Azioni"), diventando così titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.

L'accordo di Fusione prevede comunque che, qualora il numero di azioni di Tiscali in circolazione alla data di efficacia della Fusione risulti – per effetto degli aumenti di capitale già previsti o della conversione delle prime 7 *tranche* del Bond N&G – più elevato (le "Maggiori Azioni"), Tiscali emetterà in favore di Linkem – in aggiunta alle n. 93.844.975 Nuove Azioni rinvenienti dall'applicazione del Rapporto di Cambio – ulteriori Nuove Azioni (arrotondate per eccesso), senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in rapporto di 1,6316 Nuove Azioni per ciascuna delle Maggiori Azioni emesse nel periodo (il "Meccanismo di Aggiustamento") di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali.

Gli Amministratori riferiscono al riguardo che, in data 30 dicembre 2021, Nice&Green S.A. ha richiesto la conversione della quinta e sesta *tranche* - costituite da n. 60 obbligazioni - del Bond N&G. Successivamente, in data 11 marzo 2022, Nice&Green S.A. ha richiesto la conversione della settima *tranche* - costituita da n. 30 obbligazioni - del Bond N&G.

Pertanto, sulla base di tali informazioni ad oggi disponibili, in applicazione del Meccanismo di Aggiustamento Tiscali emetterà n. 10.180.522 Nuove Azioni, in aggiunta alle predette n. 93.844.975 Nuove Azioni, per un numero complessivo di Nuove Azioni pari a n. 104.025.497.

Le Relazioni sottolineano inoltre che, in ipotesi di ulteriori aumenti di capitale o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi (incluso l'eventuale rinnovo del prestito obbligazionario con Nice&Green S.A.), non si darà luogo ad alcun aggiustamento.

Le Relazioni riferiscono altresì che la Fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote di Linkem Retail nella titolarità di Linkem alla data di efficacia della Fusione, e la contestuale assegnazione a quest'ultima delle Nuove Azioni in ragione del Rapporto di Cambio identificato.

Le Nuove Azioni da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla data di efficacia della Fusione e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Le Nuove Azioni assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Tiscali dalla data di efficacia della Fusione. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Tiscali in circolazione alla data dell'assegnazione. Le Nuove Azioni, assegnate a Linkem, saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan. Pertanto, come già evidenziato, Tiscali procederà a predisporre un prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni da sottoporre ad approvazione da parte della CONSOB.

Ai fini civilistici, gli effetti della Fusione – ai sensi dell'art. 2504 *bis* del Codice Civile – decorreranno, subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive previste, dalle ore 23.59 CET dell'ultimo giorno del mese in cui si verifica il successivo tra (i) l'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504 *bis* del Codice Civile, e (ii) l'avveramento dell'ultima delle Condizioni Sospensive di efficacia dell'atto di fusione, ovvero alla successiva data indicata nell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice Civile.

Gli Amministratori sottolineano inoltre che la Fusione per incorporazione di Linkem Retail in Tiscali determinerà l'estinzione di Linkem Retail e che, una volta completata la Fusione, il Ramo d'Azienda Retail sarà conferito da Tiscali alla controllata Tiscali Italia S.p.A.



3. NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire agli Azionisti di Tiscali e Linkem Retail idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica il metodo seguito dagli Amministratori per la determinazione dello stesso, i valori risultanti dall'applicazione del metodo individuato e le difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori stessi; essa contiene inoltre le nostre considerazioni sull'adeguatezza nelle circostanze di tale metodo, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà nelle circostanze, nonché sulla sua corretta applicazione.

Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori con il contributo degli Advisor da essi incaricati.

La presente relazione è stata predisposta esclusivamente ai fini di quanto previsto dall'art. 2501sexies del Codice Civile con riferimento alla Fusione. Essa pertanto non può essere utilizzata, in tutto o in parte, per altri scopi.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente da Tiscali, e Linkem Retail i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare, abbiamo acquisito e analizzato la documentazione e le informazioni di seguito riportate:

- il progetto di Fusione redatto dai Consigli di Amministrazione delle Società coinvolte nella Fusione ai sensi dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile e approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione del 30 dicembre 2021;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Tiscali, datata 23 marzo 2022, redatta dagli Amministratori della stessa ai sensi dell'art. 2501 *quinqies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea Straordinaria;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail, datata 23 marzo 2022 redatta ai sensi dell'art. 2501 *quinqies* del Codice Civile, indirizzata all'Assemblea dei Soci;
- la situazione economica e patrimoniale di Linkem Retail al 30 novembre 2021;
- la situazione economica e patrimoniale di Linkem Retail al 30 novembre 2021 inclusiva di alcuni effetti proforma determinati con la finalità di simulare retroattivamente gli effetti del Conferimento del Ramo d'Azienda Retail avvenuto in data 30 dicembre 2021 e che sarà efficace entro la data di efficacia della Fusione;

- la relazione semestrale consolidata di Tiscali al 30 giugno 2021 redatta in base ai principi contabili internazionali da noi assoggettata a revisione contabile limitata, a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione senza rilievi in data 8 ottobre 2021;
- le *fairness opinion* rilasciate a favore degli Amministratori dagli Advisor Equita Sim S.p.A. e Banca Akros S.p.A. in data 30 dicembre 2021;
- il provvedimento di nomina dell'esperto comune ai sensi dell'art. 2501 *sexies* del Codice Civile, emesso dal Tribunale di Cagliari in data 22 dicembre 2021;
- gli statuti vigenti delle Società coinvolte nell'operazione di Fusione;
- i verbali delle riunioni dei Consigli di Amministrazione di Tiscali e Linkem del 30 dicembre 2021 inerenti la Fusione;
- il piano strategico di Tiscali 2021-24 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 settembre 2021 sviluppato in ipotesi di continuità aziendale e di continuità gestionale, senza pertanto considerare le eventuali sinergie scaturenti dalla Fusione (*"Business Plan di Tiscali"*);
- il piano industriale di Linkem Retail, predisposto dal *management* di Linkem e non formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa, declinato secondo due diverse ipotesi: (i) ipotesi di accesso alla leva finanziaria, con orizzonte temporale 2021-25, utilizzata per lo sviluppo della metodologia DCF ai fini della valutazione di Linkem Retail dagli Amministratori di Tiscali (il *"Business Plan di Linkem Retail Non Fully Funded"*); (ii) ipotesi di autofinanziamento del piano, con orizzonte temporale 2021-29, utilizzata per lo sviluppo della metodologia DCF ai fini della valutazione di Linkem Retail dagli Amministratori di Linkem Retail (*"Business Plan di Linkem Retail Fully Funded"*). Tale *business plan*, in entrambe le sue declinazioni, è sviluppato in ipotesi di continuità aziendale e di continuità gestionale, senza pertanto considerare le eventuali sinergie scaturenti dalla Fusione;
- la bozza del contratto di servizio tra Linkem e Linkem Retail relativa alle condizioni di servizio ed economiche legate all'utilizzo della rete da parte di quest'ultima (il *"Contratto di Servizio con la NetCo"*);
- dettagli di calcolo, dati e informazioni ottenuti dagli Amministratori e da questi utilizzati a supporto del Rapporto di Cambio;
- comunicati stampa resi al mercato da Tiscali in relazione alla Fusione;
- ogni ulteriore documentazione contabile, extracontabile e di tipo-statistico ritenuta necessaria nell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo altresì ottenuto attestazione da parte degli Amministratori di Tiscali e di Linkem Retail, con comunicazione in data 25 marzo 2022, che, per quanto a loro conoscenza, alla data della presente relazione non sono intervenute modifiche significative ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

col

5. METODO DI VALUTAZIONE ADOTTATO DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

5.1 Considerazioni metodologiche

Come riportato dagli Amministratori nelle Relazioni, in considerazione dello scopo delle valutazioni, delle caratteristiche specifiche delle entità oggetto di valutazione e in linea con quanto previsto dalla migliore prassi valutativa a livello nazionale e internazionale per operazioni della medesima natura, gli Amministratori hanno considerato la possibile applicazione di una pluralità di metodologie valutative.

Nel contesto descritto, gli Amministratori delle Società hanno ritenuto che, stante la natura dell'operazione, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e la necessità di preservare l'omogeneità dei criteri valutativi per Tiscali e Linkem Retail, il metodo più idoneo da adottare per le finalità della determinazione del Rapporto di Cambio fosse il metodo del *discounted cash flow* (DCF), applicato in ipotesi di continuità gestionale di Tiscali e Linkem Retail nonché sul presupposto della continuità aziendale delle due Società.

5.2 Descrizione del metodo di valutazione del *Discounted Cash Flow* prescelto da entrambi i Consigli di Amministrazione

Come anticipato, gli Amministratori di entrambe le Società hanno optato per l'utilizzo del metodo dei *Discounted Cash Flow* (DCF), in quanto hanno ritenuto che fosse una metodologia idonea a riflettere i flussi di cassa operativi che Tiscali e Linkem Retail potrebbero generare in futuro, nonché di coglierne le rispettive specificità in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio, struttura patrimoniale e livello atteso di investimenti.

In base a questo metodo, il valore del capitale economico di una società è stimato come somma algebrica dei seguenti elementi:

- valore attuale, sulla base di un determinato costo medio ponderato del capitale (WACC), dei flussi di cassa operativi prospettici della società. Tale valorizzazione è effettuata utilizzando, dove disponibili, le stime esplicite dei flussi di cassa, mentre si valorizzano i flussi di cassa degli anni successivi all'orizzonte di piano tramite la stima di un c.d. "Terminal Value";
- debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti (a decremento);
- valore di eventuali attività accessorie o non operative (ad incremento).

Come meglio rappresentato dalla seguente formula:

$$EqV = \sum_t^N \frac{FCF_t}{(1+WACC)^t} + \frac{TV}{(1+WACC)^N} + DF_{t0} + AC_{t0}$$

Dove:

EqV = Equity Value al 31 dicembre 2021 ("Data di Valutazione");

N = Numero dei periodi di proiezione;

FCF_t = Flusso di cassa operativo *unlevered* annuale atteso nel periodo t ;

TV = Valore Terminale;

$WACC$ = Costo medio ponderato del capitale;

DF_{t0} = Debito finanziario netto, inclusivo di TFR e altri benefici ai dipendenti alla Data di Valutazione;

AC_{t0} = Valore di eventuali attività accessorie o non operative alla Data di Valutazione.

I flussi operativi *unlevered* del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

- + Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);
- Imposte figurative sull'EBIT;
- + Ammortamenti / accantonamenti aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Nel caso in esame, gli Amministratori riportano nelle loro Relazioni di avere determinato esplicitamente i flussi afferenti al periodo 2022-2025, estremi inclusi. Tali grandezze sono state calcolate utilizzando:

- i. per Tiscali, il *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 17 settembre 2021;
- ii. per Linkem Retail, le proiezioni predisposte dal *management* di Linkem, nonché le evidenze rinvenienti ad esito del processo di *due diligence* finanziaria svolto sul Ramo d'Azienda Linkem.

Gli Amministratori riferiscono di avere valorizzato i flussi a partire dal 2026 attraverso il calcolo di un Valore Terminale. Tale grandezza, rappresentante il valore residuo delle attività al termine del periodo di proiezioni predisposte dal *management* di Tiscali e Linkem Retail, è stata calcolata adottando la metodologia della *perpetuity*: gli Amministratori di Tiscali riferiscono di avere utilizzato un tasso di crescita di lungo periodo compreso nel *range* 1,2% - 1,6% per entrambe le Società partecipanti alla Fusione, mentre gli Amministratori di Linkem Retail riferiscono di avere utilizzato un tasso di crescita di lungo periodo pari a 0% per entrambe le Società.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi e del Valore Terminale è stato calcolato dagli Amministratori come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = \frac{E}{(D + E)} * K_e + \frac{D}{(D + E)} * K_d * (1 - t)$$

dove

Kd = Costo del capitale di debito;

Ke = Costo del capitale di rischio;

D = Capitale di debito;

E = Capitale di rischio;

t = Aliquota fiscale.

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile alla società al netto dell'effetto fiscale.

Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, ed è stato calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta * (R_m - R_f) + CSP$$

dove:

K_e = Costo del Capitale di rischio;

R_f = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio;

β = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento;

R_m = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento;

$(R_m - R_f)$ = Premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento (R_m) rispetto ad investimenti privi di rischio (R_f).

CSP (Company Specific Premium) = fattore di rischio addizionale derivante dalla idiosincrasia delle società valutate, tale da tenere conto della limitata comparabilità delle società quotate prese a riferimento per la costruzione del WACC con Tiscali e Linkem Retail. Gli Amministratori hanno quindi tenuto conto di un *size premium* per entrambe le società partecipanti alla Fusione e di un *Company Specific Premium* solo per Tiscali, in linea con quanto svolto da Tiscali nell'ambito dell'*impairment test* 2020.

I WACC stimati dagli Amministratori di Tiscali rientrano nel *range* di circa 8,6% - 9,6% per Tiscali e circa 7,3% - 8,3% per Linkem Retail; i WACC stimati dagli Amministratori di Linkem Retail rientrano invece nel *range* di circa 6,9% - 7,4% per Tiscali e circa 8,8% - 9,3% per Linkem Retail.

In via generale, entrambi i Consigli di Amministrazione affermano che il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico di Tiscali e Linkem Retail riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di debito e al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario, opportunamente rettificato tramite il *Company Specific Premium*), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione.

5.3 Motivazioni in ordine all'esclusione di altri criteri

Nello svolgimento dell'esercizio valutativo gli Amministratori di entrambe le Società riferiscono di avere considerato, ma non applicato, le seguenti ulteriori metodologie.

A. Metodo dei multipli di borsa

Il metodo dei multipli di borsa si basa sull'analisi dei prezzi di mercato delle azioni (e dei multipli corrispondenti) per un campione di società simili alla società da valutare. Il presupposto generale della metodologia è che i prezzi di mercato delle azioni rappresentano la migliore *proxy* del valore economico di una società. Per applicare questo metodo vengono calcolati una serie di indici o multipli tra elaborazioni di prezzi azionari di società quotate comparabili (numeratore) e i dati economici/finanziari/operativi selezionati di queste società (denominatore). I rapporti medi e mediani ottenuti sono poi coerentemente applicati a variabili specifiche della società da valutare.



Handwritten signature or initials.

Secondo gli Amministratori di Tiscali, l'applicabilità di tale metodologia risulterebbe impattata in quanto, oltre a non riscontrarsi società strettamente comparabili a Linkem Retail, tale approccio non permetterebbe di cogliere gli effetti sulla valutazione derivanti dai profili di crescita e di generazione di cassa se non a seguito di opportune rettifiche. Inoltre, gli Amministratori di Tiscali osservano che l'applicazione di un multiplo a grandezze economiche rende difficoltoso considerare l'elevata incidenza che hanno le *capex* sull'EBITDA nelle fattispecie specifiche di entrambe le società partecipanti alla Fusione.

B Metodo dei multipli di operazioni comparabili

Il metodo dei multipli delle transazioni comparabili consiste nell'identificare un campione di transazioni comparabili effettuate nell'industria in cui opera la società. Per ciascuna delle transazioni incluse nel campione vengono sviluppati una serie di indici o multipli tra elaborazioni del prezzo pagato (numeratore) e dati economici/finanziari/operativi selezionati di queste società (denominatore). I valori medi e mediani dei multipli così ottenuti vengono applicati alle variabili specifiche della società da valutare.

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nelle loro Relazioni, l'applicabilità di tale metodologia è tuttavia impattata dal fatto che la metrica di valutazione utilizzata per calcolare il multiplo rilevante prende in esame una singola caratteristica della società (es. il suo EBITDA), non catturando appieno le *performance* operative e finanziarie della stessa. Inoltre, non esistono operazioni su società pienamente comparabili a Tiscali e Linkem Retail in termini di profilo di *business*, dimensioni, presenza geografica, posizionamento competitivo e prospettive di crescita.

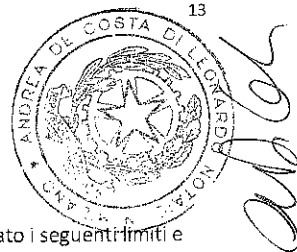
Gli Amministratori sottolineano inoltre che i termini economici delle transazioni comparabili sono strettamente connessi e influenzati dalle condizioni contrattuali negoziate fra le parti e che tali multipli impliciti possono considerare potenziali sinergie derivanti dall'unione di dette società.

Per tali ragioni, entrambi i Consigli di Amministrazione hanno deciso di non utilizzare tale metodologia ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio.

C Metodo delle quotazioni di borsa

Il metodo delle quotazioni di borsa determina il valore della società oggetto di valutazione come capitalizzazione di borsa derivante dai prezzi dei titoli negoziati su mercati azionari regolamentati, anche tramite il calcolo di medie su differenti orizzonti temporali.

Nel caso in esame, gli Amministratori hanno riferito che tale metodologia non risulta utilizzabile in quanto non applicabile a Linkem Retail, la quale non ha azioni negoziate su mercati regolamentati; inoltre, l'applicazione del metodo alla sola Società Incorporante pregiudicherebbe il principio di omogeneità dei criteri valutativi.



6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

6.1. Difficoltà di valutazione evidenziate dagli Amministratori di Tiscali

Nella loro Relazione gli Amministratori di Tiscali riferiscono di avere riscontrato i seguenti limiti e difficoltà di valutazione:

- la situazione di attuale volatilità presente nei mercati finanziari a seguito del prolungarsi della situazione epidemica comporta impatti talvolta significativi non solo con riferimento ai prezzi di mercato di Tiscali ma anche sulle stesse grandezze patrimoniali ed economico-finanziarie rilevanti per entrambe le società partecipanti alla Fusione;
- i dati previsionali e le stime e proiezioni economico-finanziarie utilizzate ai fini delle valutazioni presentano, per loro natura, profili di incertezza circa l'effettiva prevedibilità della performance operativa e reddituale futura attesa, anche in relazione a possibili variazioni del contesto di riferimento, incluso il quadro regolamentare;
- la metodologia di valutazione tramite DCF si basa necessariamente su proiezioni economico-finanziarie delle due società partecipanti alla Fusione; mentre i valori utilizzati per Tiscali si basano sul piano approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 settembre 2021, i valori utilizzati per Linkem Retail sono stati predisposti dal *management* di Linkem Retail appositamente per l'operazione e non sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail. A tale riguardo gli Amministratori segnalano tuttavia che nella valutazione hanno tenuto conto delle evidenze della *due diligence* finanziaria effettuata su Linkem Retail;
- la costituzione della Linkem Retail ai fini della Fusione comporta l'assenza di bilanci relativi a esercizi precedenti assoggettati a revisione. Gli Amministratori pertanto hanno fatto ricorso a prospetti economico-patrimoniali pro forma predisposti dal *management* di Linkem, i quali sono poi stati oggetto di *due diligence* finanziaria;
- la rilevanza che assumerà nella struttura dei costi di Linkem Retail - e di Tiscali Italia a seguito del Conferimento di Linkem Retail in Tiscali Italia - il contratto fra la Società Incorporanda e Linkem relativamente alla fornitura di servizi di connettività, implica che la valutazione di Linkem Retail, e conseguentemente la determinazione del Rapporto di Cambio, sia particolarmente dipendente dai termini contrattuali dello stesso. Pertanto, all'interno dell'accordo di Fusione le parti hanno delineato le principali condizioni commerciali del contratto di servizi, coerentemente con quanto rappresentato dal *management* di Linkem ai fini valutativi;
- l'elevata incidenza delle *capex* legate all'acquisizione di nuovi clienti e i conseguenti flussi di cassa generati nel periodo esplicito rendono le valutazioni di Linkem Retail e di Tiscali estremamente dipendenti dalle componenti di *terminal value* all'interno delle rispettive valutazioni tramite DCF;
- le situazioni patrimoniali di riferimento sono frutto di stime predisposte dal *management* delle Società partecipanti alla Fusione in coerenza con le proiezioni economico-finanziarie utilizzate per la stima dei *cash flow*, in quanto rappresentanti le migliori stime e i giudizi individuabili dal *management* delle Società alla data di approvazione della Fusione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione;
- nell'ambito della determinazione del WACC, le società quotate prese a riferimento sono limitatamente comparabili a Tiscali e Linkem Retail; pertanto, per la determinazione del costo dell'*equity* gli Amministratori hanno tenuto conto di un *size premium* per entrambe le Società partecipanti alla Fusione e di un *Company Specific Premium* solo per Tiscali, in linea con quanto svolto dalla Tiscali nell'ambito dell'*impairment test* 2020;

- gli Amministratori di Tiscali hanno considerato non rilevanti il metodo dei multipli di operazioni comparabili, il metodo dei multipli di borsa e il metodo delle quotazioni di borsa alla luce della ridotta comparabilità tra le società attive nel settore delle telecomunicazioni con Tiscali e Linkem Retail, specificatamente in ragione dell'incidenza delle capex sull'EBITDA e i profili di crescita prospettici, nonché per la circostanza che Linkem Retail non ha azioni ammesse a negoziazione su mercati regolamentati. Alla luce di ciò gli Amministratori di Tiscali indicano di non aver pertanto potuto applicare una metodologia valutativa di controllo.

6.2. Difficoltà di valutazione evidenziate dagli Amministratori di Linkem Retail

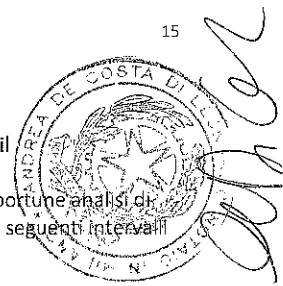
- Nella loro Relazione gli Amministratori di Linkem Retail riferiscono di avere riscontrato i seguenti limiti e difficoltà di valutazione:
 - il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail non ha avuto alcuna interlocuzione diretta con il *management* di Tiscali per discutere le proiezioni finanziarie (relative a Tiscali) ricevute da Linkem, pur evidenziando che tali informazioni prospettiche sono quelle riportate nella Relazione del 7 ottobre 2021 ex art 67, terzo comma, lett d) L.F. sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano presentato dalla società Tiscali Italia S.p.A.;
 - il piano di Linkem Retail non è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Linkem;
 - non è stata adottata la metodologia dei multipli delle transazioni, in quanto la peculiarità dell'operazione esclude la significatività dei multipli di valorizzazione registrati in operazioni di acquisizioni di maggioranza, con relativo pagamento di un premio; inoltre, il prezzo pattuito in ciascuna operazione M&A è significativamente influenzato dai termini e dalle condizioni concordate tra le parti e dalle condizioni macroeconomiche presenti al momento dell'operazione;
 - una percentuale significativa del valore economico derivante dalla metodologia DCF è rappresentata dal valore terminale, sensibile alle assunzioni in merito a variabili quali tasso di crescita perpetua (g), struttura finanziaria target e redditività normalizzata, caratterizzate da un grado elevato di soggettività.
 - con riferimento alla metodologia dei Multipli di Mercato, il grado di affidabilità di tale metodologia è per definizione limitato da una serie di elementi, quali il numero delle società comparabili, nonché le differenze con le società comparabili in termini di *business*, presenza geografica e dimensione relativa.

7. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

7.1 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori di Tiscali

Gli Amministratori di Tiscali, sulla base dell'applicazione del DCF e di opportune analisi di sensitività sul tasso di crescita di lungo periodo e sul WACC, hanno individuato i seguenti intervalli di valore del rapporto di cambio:

Metodologia	Intervallo Rapporto di Cambio post Raggruppamento	Partecipazione di Linkem S.p.A. in Tiscali post Fusione
<i>Discounted Cash Flow</i>	4,1904x – 8,0733x	57%-72%



7.2 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dagli Amministratori di Linkem Retail

Gli Amministratori di Linkem Retail, sulla base dell'applicazione del DCF e di opportune analisi di sensitività sul tasso di crescita di lungo periodo e sul WACC, hanno individuato i seguenti intervalli di valore del rapporto di cambio:

Metodologia	Intervallo Rapporto di Cambio post Raggruppamento	Partecipazione di Linkem S.p.A. in Tiscali post Fusione
<i>Discounted Cash Flow</i>	4,9677 – 5,4612	61,4% – 63,6%

7.3. Determinazione del Rapporto di Cambio da parte degli Amministratori

Gli Amministratori hanno individuato, coerentemente con le risultanze dell'applicazione del metodo DCF, il seguente Rapporto di Cambio da sottoporre alle rispettive Assemblee:

**n. 5,0975 Azioni Post Raggruppamento Tiscali
per ogni euro di quota del capitale di Linkem Retail**

Gli Amministratori riferiscono che, all'esito della Fusione, Linkem sarà titolare di una partecipazione pari a circa il 62% del capitale sociale di Tiscali.
 Come anticipato al precedente paragrafo 2, gli accordi intervenuti tra le parti prevedono un meccanismo in forza del quale, qualora il numero di azioni in circolazione alla data di efficacia della Fusione risulti più elevato (anche per effetto della conversione del Bond N&G limitatamente alle prime 7 *tranche*), Tiscali emetterà in favore di Linkem – in aggiunta alle n. 93.844.975 Nuove Azioni rinvenienti dall'applicazione del Rapporto di Cambio – ulteriori Nuove Azioni, senza indicazione del valore nominale, da calcolarsi in base alla formula richiamata al precedente paragrafo 2, di modo che, a esito della Fusione, Linkem divenga titolare di una partecipazione pari al 62% del capitale sociale di Tiscali.
 Come anticipato al paragrafo 2, l'avvenuta conversione della quinta, sesta e settima *tranche* del Bond N&G comporterà dunque l'emissione di ulteriori n. 10.180.522 Nuove Azioni in aggiunta alle predette n. 93.844.975, per un numero complessivo di Nuove Azioni pari a n. 104.025.497, in applicazione del Meccanismo di Aggiustamento.

8. LAVORO SVOLTO

Nell'ambito del nostro incarico, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- effettuato una lettura critica delle Relazioni degli Amministratori e dell'ulteriore documentazione relativa alla Fusione, nonché delle bozze di lavoro già messe a nostra disposizione nelle settimane precedenti alla data di predisposizione dei rispettivi documenti nella versione finale;
- in relazione alle situazioni patrimoniali *ex art. 2501 quater* del Codice Civile, vale a dire le situazioni patrimoniali di Linkem Retail al 30 novembre 2021 e di Tiscali al 30 giugno 2021,

svolto incontri e discussioni con le Direzioni delle Società, nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico conferitoci, indicate nel precedente paragrafo 3;

- discusso con le Direzioni delle Società il lavoro complessivamente svolto per l'individuazione del metodo di determinazione del Rapporto di Cambio, onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- verificato la completezza dei procedimenti valutativi seguiti dagli Amministratori nella determinazione del Rapporto di Cambio e le rispettive modalità di applicazione, considerando le peculiarità di ciascuna Società;
- riscontrato la non contraddittorietà delle motivazioni degli Amministratori di entrambe le Società riguardanti il metodo valutativo da essi adottato e i metodi ritenuti non applicabili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati nel processo valutativo rispetto alle fonti di riferimento e alla documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- verificato la correttezza matematica del calcolo degli intervalli di Rapporto di Cambio elaborati mediante l'applicazione del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori;
- discusso con le Direzioni delle Società i criteri e le assunzioni utilizzati per la redazione dei piani economico-finanziari, fermi restando le incertezze e i limiti intrinseci in ogni dato di natura previsionale, nonché le possibili ripercussioni conseguenti alle tensioni geopolitiche nell'Europa dell'est oltre che all'emergenza sanitaria ancora in corso;
- sviluppato autonome analisi di sensitività nell'ambito del metodo adottato dagli Amministratori per la valutazione di Tiscali e di Linkem Retail, con l'obiettivo di verificare quanto i risultati possano essere influenzati da variazioni nelle ipotesi valutative e nei parametri assunti;
- ottenuto specifica attestazione che, per quanto a conoscenza degli organi amministrativi, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio.

9. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

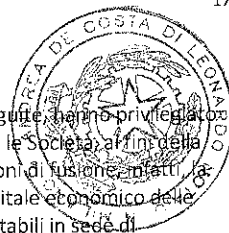
9.1. Considerazioni metodologiche

- Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori è consistita in una stima di valori economici relativi a Tiscali e Linkem Retail, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei ai fini dell'ottenimento di valori fra loro comparabili.

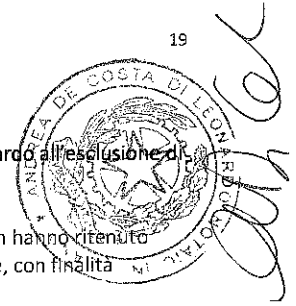
- Gli Amministratori, coerentemente con le finalità delle valutazioni eseguite, hanno privilegiato la scelta di una metodologia idonea a esprimere valori comparabili per le Società, al fine della determinazione del Rapporto di Cambio. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle Società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del Rapporto di Cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato nel loro profilo relativo e non possono essere, di per sé, assunte quali stime del valore assoluto delle società in relazione a diverse operazioni.
- Gli Amministratori hanno fissato in modo puntuale il Rapporto di Cambio da sottoporre all'approvazione delle rispettive Assemblee degli Azionisti, individuandolo all'interno di intervalli di valori rispettivamente determinati. Le Relazioni predisposte dagli Amministratori di Tiscali e di Linkem Retail per illustrare l'operazione di Fusione indicano la metodologia adottata, le motivazioni circa l'esclusione di altre metodologie e i risultati ottenuti ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Al riguardo, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori di Tiscali e di Linkem Retail per la determinazione del Rapporto di Cambio, nonché sulla sua corretta applicazione.

9.2. Considerazioni in ordine all'applicazione della metodologia DCF

- L'approccio metodologico adottato dagli Amministratori di entrambe le Società risulta in linea con la prassi valutativa e la tecnica professionale prevalente. La valutazione del capitale economico di Tiscali e di Linkem Retail è stata effettuata dai Consigli di Amministrazione per le finalità specifiche dell'operazione in esame, utilizzando un metodo comunemente accettato e largamente condiviso dalla prassi professionale.
- Nell'applicazione della metodologia valutativa prescelta, gli Amministratori hanno opportunamente considerato le caratteristiche e i limiti impliciti nella stessa, sulla base della tecnica valutativa professionale, nazionale e internazionale, normalmente seguita.
- Nel caso di specie, gli Amministratori di entrambe le Società hanno ritenuto di utilizzare, per ciascuna delle Società oggetto di valutazione, il *Discounted Cash Flow* (o DCF), secondo un approccio che non ha comportato la necessità di individuazione di criteri di importanza relativa.
- Le valutazioni elaborate dagli Amministratori di entrambe le Società sono state condotte considerando Tiscali e Linkem Retail su base c.d. "stand alone". Tali valutazioni riflettono pertanto la situazione attuale e le prospettive future delle Società, in ipotesi di continuità aziendale delle Società valutate, trascurando gli effetti della Fusione stessa e le sinergie con essa conseguibili, ossia in ipotesi di continuità gestionale, senza sostanziali mutamenti di gestione dovuti alla Fusione stessa. Come da prassi in questo contesto, le sinergie conseguibili dalla Fusione, pertanto, pur essendo suscettibili di generare valore incrementale, non influenzano la definizione del valore relativo delle Società ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Sotto questo profilo, le scelte valutative effettuate dagli Amministratori appaiono, nelle circostanze, ragionevoli e non arbitrarie.



- È in linea con la prassi e la tecnica professionale l'utilizzo della metodologia DCF. Il metodo DCF risulta di ampio utilizzo nella prassi aziendalistica internazionale e rientra tra i metodi basati sui flussi di cassa prospettici, riconosciuti dalla migliore dottrina e dai principi di valutazione generalmente accettati. Nelle Relazioni degli Amministratori vengono indicate le caratteristiche teoriche della metodologia valutativa in oggetto e i principali parametri utilizzati dagli Amministratori per il suo sviluppo. Le determinazioni cui sono pervenuti gli Amministratori al riguardo sono state da noi verificate, anche sulla base della documentazione di dettaglio messa a disposizione dalle Direzioni, e risultano, nelle circostanze, adeguate da un punto di vista tecnico e ragionevoli.
- In particolare, il metodo DCF è stato sviluppato dagli Amministratori nella versione "unlevered", determinando l'*Enterprise Value* delle Società partecipanti alla Fusione. In particolare, il valore delle Società è stato determinato come somma del valore operativo, del valore della posizione finanziaria netta, nonché dell'effetto di ulteriori attività e passività accessorie sul valore delle Società. Ai fini della determinazione del tasso da impiegare per l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici nell'ambito del metodo DCF, gli Amministratori hanno fatto riferimento al costo medio ponderato del capitale differenziato per le due Società. Con riferimento al valore operativo gli Amministratori hanno, inoltre, considerato per la stima del *terminal value* un tasso di crescita compreso tra 0% e 2%, approccio da ritenersi ragionevole e in linea con la prassi professionale.
- Con riferimento ai dati previsionali di Linkem Retail necessari per lo sviluppo della metodologia DCF, gli Amministratori di Linkem Retail e di Tiscali hanno effettuato scelte metodologiche differenti, tenuto conto del fatto che non esiste un *business plan* di Linkem Retail formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda. In particolare, il *management* di Linkem Retail ha predisposto un piano economico finanziario in due diverse declinazioni, una con una logica di autofinanziamento ("*fully funded*") e una che ipotizza il ricorso alla leva finanziaria ("*non fully funded*"). Ai fini dello sviluppo del DCF, gli Amministratori di Linkem Retail hanno ritenuto preferibile utilizzare il *Business Plan* di Linkem Retail *Fully Funded*, avente un orizzonte temporale 2021-29, mentre gli Amministratori di Tiscali hanno utilizzato il *Business Plan* di Linkem Retail *Non Fully Funded*, avente un orizzonte temporale 2021-25. I diversi approcci metodologici adottati rispettivamente dagli Amministratori di Linkem Retail e dagli Amministratori di Tiscali sono entrambi rinvenibili nella prassi valutativa: pertanto, tali scelte metodologiche, pur non in linea con un più comune approccio che presuppone la disponibilità di un unico piano economico-finanziario predisposto dal *management* e formalmente approvato e fatto proprio dall'organo amministrativo della società oggetto della valutazione, possono essere ritenute accettabili nelle circostanze.
- Alla luce delle considerazioni sopra svolte, l'approccio metodologico complessivamente adottato dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio, tenuto conto delle caratteristiche dell'operazione e delle peculiarità del *business* delle Società, appare nel complesso ragionevole e non arbitrario: l'analisi da noi svolta circa l'accuratezza, anche matematica, dell'applicazione del richiamato metodo da parte degli Amministratori conferma i risultati raggiunti dagli stessi.



9.3. Considerazioni in ordine alle motivazioni fornite dagli Amministratori con riguardo all'esclusione di ulteriori metodologie.

- Gli Amministratori, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, non hanno ritenuto applicabili, nelle specifiche circostanze, ulteriori metodologie di valutazione, con finalità principale e/o di controllo, di tipo né analitico né di mercato.
- In particolare, gli Amministratori di entrambe la Società hanno anzitutto escluso l'applicabilità nelle circostanze della metodologia di mercato dei Multipli di Borsa, che deriva il valore di una società dalla valutazione attribuita dal mercato ad altre società aventi caratteristiche comparabili, determinando il rapporto tra il valore borsistico di società comparabili e talune grandezze finanziarie e applicando successivamente i multipli così determinati alle corrispondenti grandezze finanziarie della società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore. Solo gli Amministratori di Tiscali hanno peraltro espressamente motivato, nell'ambito della loro Relazione, le ragioni dell'esclusione di tale metodologia. In effetti, il riferimento a tale metodologia presuppone la possibilità di identificare un campione di società quotate effettivamente comparabili a quelle interessate dalla Fusione, comparabilità che nelle circostanze gli Amministratori di Tiscali hanno riferito di non poter ravvisare in particolare con riguardo a Linkem Retail. Inoltre, gli Amministratori di Tiscali hanno segnalato le difficoltà intrinseche alla metodologia dei multipli di borsa connesse all'elevata incidenza che hanno le spese per investimenti in capitale fisso (*capex*) sull'EBITDA nelle fattispecie specifiche di entrambe le Società partecipanti alla Fusione. Le motivazioni fornite dagli Amministratori di Tiscali appaiono, nelle circostanze, ragionevoli. Gli Amministratori di Linkem Retail non hanno invece esplicitato le motivazioni per l'esclusione di tale metodologia, come sarebbe stato più opportuno, considerato che non hanno ritenuto di farne applicazione.
- Analoghe considerazioni con riguardo ai limiti di confrontabilità sono state formulate dagli Amministratori di entrambe le Società partecipanti alla Fusione anche al fine di escludere l'applicabilità, nella fattispecie, del criterio di mercato dei multipli di transazioni comparabili, i cui termini sono strettamente connessi e influenzati dalle condizioni contrattuali negoziate fra le parti. Sempre secondo gli Amministratori, l'applicabilità di tale metodologia sarebbe impattata dal fatto che la metrica di valutazione utilizzata per calcolare il multiplo rilevante prende in esame una singola caratteristica della società (per es. il suo EBITDA), non catturando appieno le *performance* operative e finanziarie della stessa.
- Inoltre, l'ulteriore criterio di mercato delle quotazioni di borsa – che rappresenta un parametro normalmente utilizzato per la valutazione di società quotate – sarebbe risultato nel caso di specie, come illustrato nelle Relazioni degli Amministratori, applicabile solo a Tiscali e non anche a Linkem Retail. Un'ipotetica scelta degli Amministratori di applicare la richiamata metodologia delle quotazioni di borsa solo per la valutazione di Tiscali avrebbe, dunque, disatteso il principio dell'omogeneità e della coerenza dei criteri tipico delle valutazioni nell'ambito di operazioni di fusione.
- Alla luce di tali considerazioni, le scelte degli Amministratori in ordine all'esclusione di ulteriori criteri di mercato e analitici, esplicitate nell'ambito delle rispettive Relazioni, appaiono nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie.

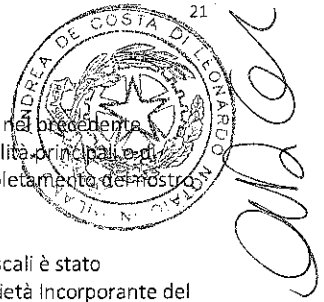
In linea con la prassi per tale tipologia di operazioni, sulla base della metodologia sviluppata, gli Amministratori delle Società hanno individuato intervalli di rapporti di cambio. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha individuato un intervallo compreso tra 4,1904x – 8,0733x; il Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail ha individuato un intervallo compreso tra 4,9677x – 5,4612x. Il Rapporto di Cambio che sarà proposto alle rispettive Assemblee, pari a n. 5,0975 azioni ordinarie Tiscali per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail posseduta da Linkem, rientra negli intervalli di valutazione individuati dai Consigli di Amministrazione, posizionandosi nella fascia bassa di entrambi i range: ciò comporta l'assegnazione al socio di Linkem Retail di un minor numero di azioni Tiscali e, dunque, un conseguente minor effetto diluitivo per gli azionisti di minoranza della medesima Tiscali.

Gli aspetti sopra commentati sono stati tenuti in opportuna considerazione ai fini dell'emissione del presente parere di congruità.

10. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

(i) In merito alle difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- le valutazioni effettuate dai Consigli di Amministrazione sulla base del DCF si fondano su previsioni economico-finanziarie desunte dai piani delle due Società. Occorre sottolineare che le previsioni si basano su un insieme di ipotesi relative a eventi futuri che non necessariamente si verificheranno: i dati prospettici, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti del contesto di mercato e dello scenario macroeconomico, tanto più accentuati nelle circostanze dalle tensioni geopolitiche in est Europa e dall'emergenza sanitaria relativa al COVID-19. Va ancora tenuto presente che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, lo scostamento fra i valori consuntivi e i dati previsionali potrebbe essere significativo, anche qualora si manifestassero effettivamente gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni utilizzate.
- Gli Amministratori hanno selezionato, nell'ambito della propria soggettività e comunque sulla base di procedimenti razionali, i parametri che hanno ritenuto più adeguati per la stima del valore delle Società e, quindi, del Rapporto di Cambio. Al riguardo si segnala che ogni processo valutativo e ogni definizione di valore di una società comporta inevitabilmente, in sé, anche gradi di discrezionalità. Qualora si confrontassero le valutazioni riferite a una medesima azienda e per le medesime finalità, poste in essere da più soggetti dotati di professionalità equivalenti, emergerebbero divergenze nelle modalità di sviluppo delle valutazioni, in particolare con riguardo alla scelta dei parametri.
- Nell'ambito dell'approccio metodologico complessivo, gli Amministratori non hanno adottato ulteriori metodologie di valutazione, principali e/o di controllo, né di tipo analitico né di mercato. Detta scelta metodologica è stata motivata dagli Amministratori in considerazione della non significatività, nelle specifiche circostanze, di ulteriori



metodologie valutative ed è stata oggetto di nostre considerazioni nel precedente paragrafo 9. L'impossibilità di applicare metodi alternativi, con finalità principali di controllo rispetto al DCF, costituisce un'oggettiva difficoltà nell'espletamento del nostro incarico.

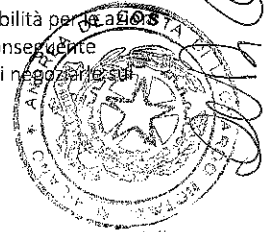
- Come anticipato ai precedenti paragrafi 4 e 9, il *business plan* di Tiscali è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante del 17 settembre 2021, mentre il *business plan* di Linkem Retail è stato predisposto dal *management* di Linkem ma non formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione di Linkem Retail, come viceversa sarebbe stato più opportuno. Peraltro, come precedentemente evidenziato, i Consigli di Amministrazione di Tiscali e di Linkem Retail hanno adottato diverse scelte metodologiche, avendo utilizzato ai fini delle proprie valutazioni rispettivamente la declinazione di piano *non fully funded* e *fully funded*. Tale circostanza è stata oggetto di nostre considerazioni nel precedente paragrafo 9. Fermo quanto sopra, l'utilizzo da parte dei Consigli di Amministrazione delle due Società partecipanti alla Fusione di due differenti declinazioni del medesimo piano costituisce un'oggettiva peculiarità nell'approccio valutativo complessivamente sottoposto al nostro esame.

(ii) Si richiama, inoltre, l'attenzione dei destinatari della presente relazione sui seguenti aspetti di rilievo:

- Le Relazioni degli Amministratori non illustrano direttamente i dettagli analitici in ordine ai differenti parametri utilizzati per lo sviluppo della metodologia DCF e ai *range* di valori unitari delle società partecipanti alla Fusione. Tali elementi e dettagli sono stati comunque messi a nostra disposizione dagli Amministratori nella documentazione complessivamente da noi richiesta e utilizzata nel corso dello svolgimento del lavoro, indicata al precedente paragrafo 4.
- In data 14 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha approvato un accordo con l'investitore professionale Nice & Green S.A. per l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile e convertendo in azioni ordinarie Tiscali, da esercitarsi in più *tranche*, fino a massimi Euro 21 milioni, con opzione in capo alla società di estensione per ulteriori Euro 21 milioni, riservato a Nice & Green S.A. Come anticipato al paragrafo 2 che precede, le sette *tranche* del Bond N&G, per complessivi Euro 21 milioni, sono state integralmente erogate e convertite (e precisamente quattro sono state convertite prima della data del Progetto di Fusione e tre successivamente a tale data). Come da accordi intervenuti tra le parti, anche la conversione delle ultime tre *tranche* del Bond N&G è stata considerata dagli Amministratori ai fini della determinazione dell'*equity value* di Tiscali e, pertanto, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Pertanto, come precedentemente indicato, il numero di Nuove Azioni da emettere a favore di Linkem a servizio della Fusione è stato adeguato secondo il Meccanismo di Aggiustamento descritto in precedenza con la finalità di mantenere i rapporti relativi tra i Soci Linkem e gli azionisti di Tiscali coerenti con quanto emergente dal Rapporto di Cambio anche a seguito della conversione di tali ultime 3 *tranche* (e, in particolare, un rapporto pari rispettivamente a 62% - 38%).

- Le Relazioni riportano inoltre che gli accordi intervenuti tra le parti prevedono che, in ipotesi di ulteriori aumenti di capitale o emissione di prestiti obbligazionari convertibili e convertendi, incluso l'eventuale rinnovo del prestito obbligazionario con Nice&Green S.A., non si darà luogo ad alcun aggiustamento del numero di Nuove Azioni emesse a servizio della Fusione. Al riguardo, risulta opportuno qui sottolineare che, qualora Tiscali esercitasse l'opzione di rinnovo del prestito obbligazionario convertibile e convertendo con Nice&Green S.A., potrebbero conseguire ulteriori emissioni di azioni di Tiscali al servizio delle possibili richieste di conversione, a valori per azione differenti rispetto a quelli considerati nel contesto della presente operazione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. In proposito, si segnala che il presente parere tiene conto della situazione alla data odierna e che non sono previsti, né richiesti, successivi aggiornamenti dello stesso.
- Gli Amministratori riferiscono che il perfezionamento della Fusione è subordinato all'avveramento (ovvero alla rinuncia) entro il 31 luglio 2022 di una serie di condizioni sospensive specificamente indicate ai paragrafi 1.2 delle rispettive Relazioni, sopra richiamate al paragrafo 2 del presente parere. In mancanza dell'avveramento (ovvero della rinuncia) delle condizioni sopra richiamate, la stessa operazione di Fusione non verrebbe a realizzarsi e, di conseguenza, anche il presente parere verrebbe meno. In particolare, si segnala che costituiscono condizioni sospensive per la realizzazione della Fusione, tra le altre, (a) l'elaborazione, la condivisione e l'approvazione, da parte dei Consigli di Amministrazione di Tiscali e di Linkem Retail, di un piano industriale del Gruppo Tiscali post Fusione e (b) il reperimento da parte di Tiscali delle risorse finanziarie (sotto forma di *equity* o quasi *equity*) necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario previsto dal predetto piano industriale per almeno i 12 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione.
- Si segnala inoltre, quale ulteriore condizione sospensiva ed elemento rilevante anche per il piano di Tiscali post Fusione, la sottoscrizione tra Linkem e Linkem Retail, entro e non oltre la data di efficacia della Fusione, di un contratto di servizi avente a oggetto la fornitura di servizi di rete sull'infrastruttura di Linkem e la sottoposizione dei suoi termini e condizioni al comitato parti correlate di Tiscali. Secondo quanto riferiscono gli Amministratori nelle loro Relazioni, all'interno dell'accordo di Fusione sono già state delineate le principali condizioni commerciali del contratto di servizi, fermo restando che il comitato parti correlate di Tiscali si esprimerà sui termini e sulle condizioni del suddetto contratto. Gli Amministratori sottolineano che detto contratto di servizi assumerà una significativa rilevanza nella struttura dei costi di Linkem Retail, e conseguentemente in quella di Tiscali a seguito dell'incorporazione della prima nella seconda, e che, di conseguenza, la valutazione di Linkem Retail e la connessa determinazione del Rapporto di Cambio risultano essere particolarmente dipendenti dai suddetti termini contrattuali.
- Esula dall'oggetto della nostra attività ogni considerazione in ordine alle determinazioni degli Amministratori circa la struttura dell'operazione, i relativi adempimenti (anche legali e fiscali), la tempistica, l'avvio e l'esecuzione dell'operazione stessa.

- Dalle Relazioni degli Amministratori non risultano vincoli di indisponibilità per parte di Tiscali attribuite in concambio all'azionista di Linkem Retail, con conseguente piena facoltà di quest'ultimo, a seguito della consegna delle azioni, di negoziarle sul mercato.



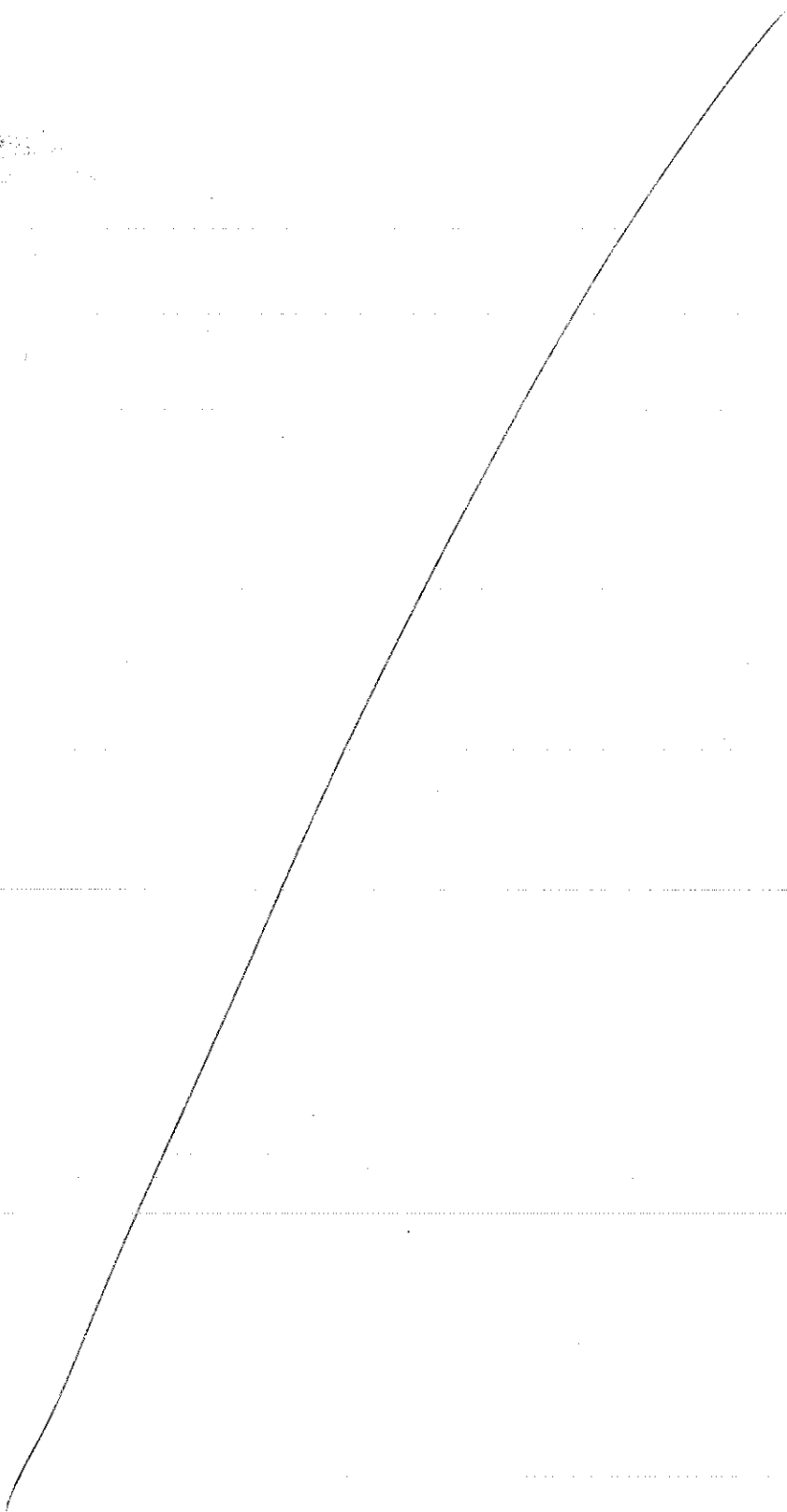
11. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come illustrate nella presente relazione, fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 10, riteniamo che il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori di Tiscali S.p.A. e di Linkem Retail S.r.l. sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio individuato nel Progetto di Fusione pari a n. 5,0975 Azioni Post Raggruppamento di Tiscali S.p.A. per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Linkem Retail S.r.l. posseduta da Linkem S.p.A., ferma l'applicazione del Meccanismo di Aggiustamento precedentemente descritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Carlo Congiu
Socio

Cagliari, 25 marzo 2022



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Cagliari-Oristano

Firmato Andrea De Costa

Milano, 27 aprile 2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI
Straordinaria
1 2

MINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI MARIANI PAOLA		0	
- PER DELEGA DI MANCO LUIGI	1.350.000		C F
		1.350.000	
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (GEORGESON) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA		0	
- PER DELEGA DI ABAGNALE DAVIDE	165.000		
AIOLFI PAOLA	3.000.000		
ALLASIA GIUSEPPE	9.200.000		
ANGHINETTI CLAUDIO	80.000		
AUGUGLIARO GIOVANNA	150.000		
BARELLI MARCO	82.500		
BARRA MARIO	13.756.611		
BEVILACQUA MICHELE	1.760.000		
BONADEO FEDERICO	1.900.000		
BONADEO RICCARDO	1.524.929		
BONGIORNO MICHELE PIETRO FILIPPO	1.135.000		
BONVINI ANDREA MICHELE	550.000		
BOSCHETTI GIUSEPPE ENRICO	700.000		
BRESCIANI RAIMONDA	1.704.119		
CAIMI FEDERICO LUCA	3.000.000		
CAMPANA SILVANO	600.000		
CAMPANELLI FABRIZIO	230.000		
CASTIGLIONE GIANCARLO	90.000		
CIAGLIA GIORGIO	290.458		
CIOFFI ANTONIO	190.000		
CIREDDU ALESSANDRO	1.491.078		
CONTI ROBERTO	200.000		A F
COPPOLA GAETANO	30.000		F F
CORVAGLIA GIACINTO	200.000		Q F
CRESTA PIERO LUCIANO	505.000		F F
CRISCI ANTONIO	820.000		F F
CUCCU SALVATORE	200.000		F F
DARTIZIO INNOCENZO	400.000		F F
DEL MAGNO CLAUDIO	80.000		Q F
DEL MAGNO DINO	40.000		Q F
DEL SILENZIO MICHELE	500.000		F F
DI GIOVANNI RENATO	400.000		A F
DONATO GABRIELE	253		F F
FIORUCCI GINO	300.000		F F
FORTEZZA LUIGI	100.000		F F
GALEONE RENATO	5.900.000		F F
GIANELLO CESARINO GIULIO	448.895		F F
GIORGETTI ALBERTO	100.000		F F
GUASCHETTI ALESSANDRO	14.365.000		F F
IANNANTUONI ELISA	406.666		F F
IANNICIELLO CARMINE	100.000		F F
IOVINO VINCENZO	120.000		F F
LAMPIS MARCELLO	180.000		F F
LANZOTTI ANTONIO	80.000		F F
LAZZARONI DANIELE	50.000		F F
LONGO ALBERTO	292.000		Q F
LUCIANO FERNANDO	120.000		F F
LUCIDI ALESSANDRO	619.999		A F
MAGLIOZZI CESARE	30.000		F F
MAPELLI MIRCO	300.000		F F
MARINI FULVIO	156.892		F F
MATTAMIRA FRANCESCO	246.000		F F
MAZZAMUTO GASPARE	393.000		F F
MAZZARELLA GIUSEPPE	110.000		F F
MAZZIERI ANTONELLA	200.000		Q F
MELEDDU AGOSTINO	100.000		F F
MESAR MARINO	200.000		F F
MISSORI SANTE	230.000		F F
MOGGIA MASSIMO	112.000		F F
MONTAGNER LUCIANO	200.000		Q F
MORETTA ANGIOLINO	400.000		F F



Handwritten signature

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria	
			1	2
NATALE CELESTINO	300.000		A	F
NECCHI FLAVIO FEDERICO	500.000		F	F
NOCERA GIANLUCA	90.000		F	F
PANNO AMEDEO	589.504		F	F
PENNATI ANDREA	400.000		F	F
PICCHI FABRIZIO	6.000.000		F	F
PINORI MAURO	1.316		F	F
PITTALIS ANTONIO	200.000		F	F
PIVETTA LUCIANO	200.000		F	F
PLENZICK MARIO	100.000		A	F
PORCU SALVATORE	860.000		A	F
RACANELLO FELICE	300.000		F	F
RANZANI GIANLUCA ANTONIO	300.000		F	F
RASPA PIERLUIGI	52		F	F
ROCCA EMANUELE	542.000		F	F
ROLANDO FABIO	10.150.000		C	F
ROMANO BALDASSARE	150.000		F	F
ROSELLI LUISA ANTONIETTA	40.000		F	F
ROZZI DAVIDE	8.600		F	F
SAINAGHI ROBERTO GIUSEPPE	5.000		F	F
SCANAVINO DAVIDE MARIO CARLO	568.506		A	F
SCARANO AGOSTINO	100.000		A	F
SERAFIN GIULIANA	30.000		F	F
SERAPIAN SCIACHE' SCIACHE' CARLA	750.000		F	F
SESSA LUCA	150.000		F	F
SILVANO FRANCESCO	70.000		F	F
SILVESTRINI MARIO	255.973		F	F
SLAVAZZA STEFANO	200.020		F	F
SPOLAOR ANDREA	540.000		F	F
STACCHINI DOMENICO	50		F	F
TAFFINI CLAUDIA	200.000		Q	F
TELLATIN MICHELE	1.000.000		F	F
TITI STEFANO	200.000		F	F
TONELLI MARIO	207.693		F	F
TOSI GIOVANNI	13.180.818		Q	F
TUFANO FEDERICO	250.000		F	F
VALENTE LUIGI	6.000.000		F	F
VERDE RICCARDO	1.000.000		F	F
VUOLO GIUSEPPE	300.000		A	F
ZANINI MAURIZIO	320.000		F	F
ZORZAN ALBERTO	550.000		F	F
		117.444.932		
COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA		0		
- PER DELEGA DI				
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	6.306.369		F	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST.	2.970		F	F
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	643		F	F
ISHARES VII PLC	4.911.176		F	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	24.034.179		F	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	5.231.312		F	F
MEDHOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	72.345.066		F	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR 2	689.729		F	F
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.	998		F	F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	6.000.000		F	F
		119.522.442		
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARIANI PAOLA		0		
- PER DELEGA DI				
AMSORA S.R.L.	561.993.269		F	F
CUCCUREDDUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	33.112.352		F	F
<i>ti cui 33.112.352 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO SPA;</i>				
GALEAZZO LUIGI	3.000.000		F	F
MONTEVERDI SRL	17.609.873		F	F
NICE & GREEN SA	248.567.007		F	F
PAVAN MICHELE	1.235.183		F	F
SOGLIANI KATIA	200.000		F	F
SOGLIANI ROBERTO	700.000		F	F
SORU RENATO	265.328.283		F	F
<i>ti cui 114.492.387 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO SPA;</i>				

ELENCO PARTECIPANTI

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

1 2

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

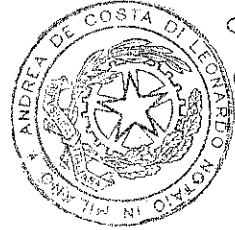
di cui 150.835.896 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO SPA;

Parziale Totale

1.131.745.967

Legenda:

- 1 (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie
- 2 (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A



Handwritten signature



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 COMPERSHARE SEA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVITES (GEORGEON) IN PERSONA DI MAREANI PAOLA	0	0	0
*** LUCIDI ALESSANDRO	619.999	0	619.999
*** NATALE CECELING	300.000	0	300.000
*** DI GIOVANNI RENATO	400.000	0	400.000
*** SCARANO AGOSTINO	100.000	0	100.000
*** VOLO GIUSEPPE	300.000	0	300.000
*** SCARAVINO DAVIDE MARIO CARLO	568.506	0	568.506
*** PLENZICK MARIO	100.000	0	100.000
*** CONTI ROBERTO	200.000	0	200.000
*** PORCI SALVATORE	860.000	0	860.000
*** AIOLFI PAOLA	3.000.000	0	3.000.000

Totale voti 6.448.506
 Percentuale votanti % 0,475727
 Percentuale Capitale % 0,097316

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

10 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------

Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0
Teste: 0
Azionisti in delega: 0

Pagina 3
0 DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle "Piazze Virtuali")
0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie
VOTI ESCLUSI DAL QUORUM Deliberativo

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (GEORGESON) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	0	0	0
*** MAZZILLERI ANTONELLA	200.000	0	200.000
*** DE' MAGNO CLAUDIO	80.000	0	80.000
*** DEL MAGNO DINO	40.000	0	40.000
*** ABRAGALE DAVIER	165.000	0	165.000
*** TAFFINI CLAUDIA	200.000	0	200.000
*** CORVAGLIA GIACINTO	200.000	0	200.000
*** MONTAGNER LUCLIANO	200.000	0	200.000
*** TOSI GIOVANNI	13.180.818	0	13.180.818
*** LONGO ALBERTO	292.000	0	292.000

Totale voti 14.557.818

Percentuale votanti % 1,073977

Percentuale Capitale % 0,219696

Azionisti:

Azionisti in proprio:

9 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

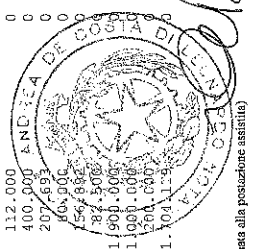
9 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle postazioni assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	248.567.007	0	248.567.007
**D NICE & GREEN SA	700.000	0	700.000
*** SOLLIANI ROBERTO	265.328.283	0	265.328.283
**D CICCUREDDU S.R.L., SOCIATA AGRICOLA	33.112.352	0	33.112.352
**D MONTEVERDI SRL	17.609.873	0	17.609.873
*** SOGLIANI KATIA	200.000	0	200.000
*** GALEAZZO LUIGI	3.000.000	0	3.000.000
*** PAVAN MICHELE	1.235.183	0	1.235.183
**D AMSCORA S.R.L.	561.993.269	0	561.993.269
2. COMPTONSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	0	0	0
**D ESE PARTNERS EQUITY -- FOCUS ITALIA	6.306.369	0	6.306.369
**D MEX LIX FTSE IT ALL CAP FIR 2	689.729	0	689.729
**D LEOP STIB ITALIA MID CAP FIR	24.034.179	0	24.034.179
**D FORD MOTOR COMPANY DEFERRED BENEFIT MASTER TRUST..	2.970	0	2.970
**D WEST YORKSHIRE PENSION FUND	643	0	643
**D MAN FUNDS XII SEC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	6.000.000	0	6.000.000
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC.	5.231.312	0	5.231.312
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	998	0	998
**D ISHARES V1 PLC	72.345.066	0	72.345.066
3. COMPTONSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (GEORGESEN) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	4.911.176	0	4.911.176
*** SILVESTRI MARIO	0	0	0
*** SPOLAOR ANDREA	255.973	0	255.973
*** IANNANTUONE ELISA	540.000	0	540.000
*** CRISCI ANTONIO	406.666	0	406.666
*** IANNICIELLO CARMINE	820.000	0	820.000
*** IOVINO VINCENZO	100.000	0	100.000
*** BEVILACQUA MICHELE	120.000	0	120.000
*** GIORGETTI ALBERTO	1.760.000	0	1.760.000
*** GUASCHETTI ALESSANDRO	100.000	0	100.000
*** PIVETTA LUCIANO	24.365.000	0	24.365.000
*** SERRAFIN GIULIANA	200.000	0	200.000
*** MELEDDU AGOSTINO	30.000	0	30.000
*** MAZZARELLA GIUSEPPE	100.000	0	100.000
*** CIANGELA GIORGIO	110.000	0	110.000
*** CALMI FEDERICO LUCA	230.458	0	230.458
*** SERAFIAN SCIACHE - SCIACHE CARLA	3.000.000	0	3.000.000
*** SONAEO RICCARDO	750.000	0	750.000
*** IANZOTTI ANTONIO	80.000	0	80.000
*** TUFRAC FEDERICO	1.524.929	0	1.524.929
*** CASTIGLIONE GIANCARLO	250.000	0	250.000
*** MOGGIA MASSIMO	90.000	0	90.000
*** PENNAVE ANDREA	112.000	0	112.000
*** TONELLI MARIO	400.000	0	400.000
*** ANGINETTI CLAUDIO	207.693	0	207.693
*** MARINI SILVIO	400.000	0	400.000
*** BARELLI MARCO	756.982	0	756.982
*** BONAZZO FEDERICO	827.500	0	827.500
*** VINDR RICCARDO	1.900.000	0	1.900.000
*** CUOCO SALVATORE	1.000.000	0	1.000.000
*** BRESCIANI RAIMONDA	200.000	0	200.000
*** BRESCIANI RAIMONDA	1.704.119	0	1.704.119



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*** RANZANI GIANLUCA ANTONIO	300.000	0	300.000
*** RACANIELLO FELICE	300.000	0	300.000
*** SASCETTI GIUSEPPE ENRICO	700.000	0	700.000
*** SILVANO FRANCESCO	70.000	0	70.000
*** MITTAMERA FRANCESCO	246.000	0	246.000
*** VALENTE LOREI	6.000.000	0	6.000.000
*** SUVAZZA STEFANO	200.020	0	200.020
*** ROCCA EMANUELE	542.000	0	542.000
*** MISSORI SANTE	230.000	0	230.000
*** CRESTA PIERC LUCIANO	505.000	0	505.000
*** MESAR MARINO	200.000	0	200.000
*** BONVINI ANDREA MICHELE	550.000	0	550.000
*** CIOPPI ANTONIO	190.000	0	190.000
*** LAMPIS MARCELLO	180.000	0	180.000
*** GIANELLO CESARINO GIULIO	448.895	0	448.895
*** BARBA MARIO	13.756.611	0	13.756.611
*** MARELLI MIRCO	300.000	0	300.000
*** FIORUCCI GINO	300.000	0	300.000
*** ALLASIA GIUSEPPE	9.200.000	0	9.200.000
*** PITTALIS ANTONIO	200.000	0	200.000
*** NECCHI FLAVIO FEDERICO	300.000	0	300.000
*** MAZZAMUTO GASPARE	393.000	0	393.000
*** DEL SILLENZIO MICHELE	500.000	0	500.000
*** CAMPAÑA SILVANO	600.000	0	600.000
*** TELLATIN MICHELE	1.000.000	0	1.000.000
*** MORFETTA ANGIOLINO	400.000	0	400.000
*** ZANNO AMEDEO	589.504	0	589.504
*** NOCERA GIANLUCA	90.000	0	90.000
*** DARTIZIO INNOCENZO	400.000	0	400.000
*** MAGLIOSI CESARE	30.000	0	30.000
*** ZACCALI FABRIZIO	6.000.000	0	6.000.000
*** CUREDDO ALESSANDRO	1.491.078	0	1.491.078
*** SONGIORNO MICHELE PIETRO FILIPPO	1.135.000	0	1.135.000
*** ZANNI MAURIZIO	320.000	0	320.000
*** ROMANO BALDASSARE	150.000	0	150.000
*** TETI STEFANO	200.000	0	200.000
*** LACIANO FERNANDO	120.000	0	120.000
*** COFFOLA GAETANO	30.000	0	30.000
*** LAZZARONI DANIELE	50.000	0	50.000
*** SAINAGHI ROBERTO GIUSEPPE	5.000	0	5.000
*** PINOBI MAURO	1.316	0	1.316
*** RASPA PIERLUIGI	52	0	52
*** STACCINI DOMENICO	50	0	50
*** CAMPANELLI FABRIZIO	230.000	0	230.000
*** GALIONE RENATO	5.900.000	0	5.900.000
*** ROSELLI LUISA ANTONIETTA	40.000	0	40.000
*** Sessa LUCA	150.000	0	150.000
*** ZORZAN ALBERTO	550.000	0	550.000
*** AUGUGLIARO GIOVANNA	150.000	0	150.000
*** DONATO GABRIELE	253	0	253
*** FORTEZZA LUIGI	100.000	0	100.000
*** ROZZI DAVIDE	8.600	0	8.600

Pagina 6

101 Teste: 3 DDT* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

101 Azionisti in proprio: 0 DDT* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)

101 Azionisti in delega: 0 DDT* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
---------	-----------	---------	--------

Totale voti	1.337.557,018		
Percentuale votanti %	98,675881		
Percentuale Capitale %	20,185417		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

101 Tesci:
0 Azionisti in delega:

Pagina 7

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

101 ->D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



.....

.....

.....

.....

.....

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **(Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1/1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie**

**Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **113** azionisti rappresentati
- numero **1.355.505.523** azioni pari al **20,456282%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.337.557.018	98,675881	98,675881	20,185417
Contrari	11.500.000	0,848392	0,857602	0,173549
Sub Totale	1.349.057.018	99,524273	99,524273	20,358966
Astenuti	6.448.505	0,475727	0,475727	0,097316
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	6.448.505	0,475727	0,475727	0,097316
Totale	1.355.505.523	100,000000	100,000000	20,456282

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **14.557.818** azioni pari al **1,073977%** delle azioni rappresentate in aula.



TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A
CONTRARI

Delega

Proprio

Tot. Voti

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000



[Handwritten signature]

Pagina 1

0 DV* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:

TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI:

**Oggetto: (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.
ASTENUTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
0 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

TISCALI S.p.A.

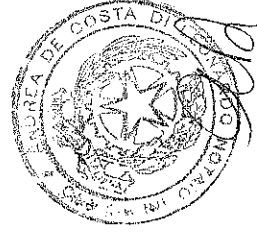
Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **(Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A**
NON VOTANTI

Tot. Voti Proprio Delega

Cognome
Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000



Pagina 3

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0
DF* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
*FD delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECEES TUF IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	0	0	0
**D NICE & GREEN SA	248.567,007	0	248.567,007
*** SAGLIANI ROBERTO	700,000	0	700,000
**D SORU RENATO	265.326,283	0	265.326,283
**D CUCCUREDDUS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	33.112,352	0	33.112,352
**D MONTEVERDI SRL	17.699,873	0	17.699,873
*** SOLLANI KATIA	200,000	0	200,000
*** GALEAZZO LUIGI	3.000,000	0	3.000,000
*** FAVAN MICHELE	1.235,183	0	1.235,183
**D ANSICORA S.R.L.	561.993,269	0	561.993,269
2. COMPUTERSHARE SPA RAPP.R. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	0	0	0
**D SMP PARFAS EQUITY - FOCUS ITALIA	6.306,369	0	6.306,369
**D MIL - LYX FUSE IT ALL CAP FIR 2	689,729	0	689,729
**D LUXOR FUSE ITALIA MID CAP FIR	24.034,179	0	24.034,179
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..	2,970	0	2,970
**D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST	643	0	643
**D WEST YORKSHIRE PENSION FUND	6.000,000	0	6.000,000
**D MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	5.231,312	0	5.231,312
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO S.LC.	998	0	998
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILIT SVILUPPO ITALIA	72.345,066	0	72.345,066
**D ISHARES VII PZC	4.911,176	0	4.911,176
3. COMPUTERSHARE SPA RAPP.R. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (GROGESSON) IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	0	0	0
*** SILVESTRINI MARIO	255,973	0	255,973
*** SPOLAOR ANDREA	540,000	0	540,000
*** IANNANTUONI ELISA	406,666	0	406,666
*** ROLANDO FABIO	10.150,000	0	10.150,000
*** CRISCI ANTONIO	820,000	0	820,000
*** IANNICIELLO CARMINE	100,000	0	100,000
**D IOVINO VINCENZO	120,000	0	120,000
*** RAVITRACQUA MICHELE	1.760,000	0	1.760,000
*** GIORGETTI ALBERTO	100,000	0	100,000
*** NAVALE CELESTINO	619,999	0	619,999
*** QUASCHETTI ALESSANDRO	300,000	0	300,000
*** DI GIOVANNI RENATO	14.365,000	0	14.365,000
*** SCARANO AGOSTINO	400,000	0	400,000
*** SERAFIN GIULIANA	100,000	0	100,000
*** MELEDDO AGOSFINO	30,000	0	30,000
*** MAZZIERI ANTONELLA	100,000	0	100,000
*** MAZZARELLA GIUSEPPE	200,000	0	200,000
*** DEL MAGNO CLAUDIO	110,000	0	110,000
*** DEL MAGNO DINO	80,000	0	80,000
*** ZENGNALLE PAVLE	40,000	0	40,000
*** CRAGLIA GIORGIO	165,000	0	165,000
*** VUOLO GIUSEPPE	290,458	0	290,458
*** SCANAVINO DAVIDE WARTO CARLO	300,000	0	300,000
*** SERAFIN SCIACHE' SCIACHE' CARLA	568,506	0	568,506
*** CAIRI FEDERICO LUCA	3.000,000	0	3.000,000
*** BONADEO RICCARDO	750,000	0	750,000
*** LANZOTTI ANTONIO	1.524,929	0	1.524,929
*** TUFANO FEDERICO	80,000	0	80,000
*** TUFANO FEDERICO	250,000	0	250,000

Azionisti:

Azionisti in proprio: 0

122 Testi: 0

Azionisti in delega: 0

Pagina 4

4 D1* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

122 D2* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alle postazioni assistite)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*** CASTIGLIONE GIACCARLO	90.000	0	90.000
*** FOGGIA MASSIMO	112.000	0	112.000
*** FENNETI ANDREA	400.000	0	400.000
*** FANELLI MARCO	207.693	0	207.693
*** ANGHINETTI CLAUDIO	80.000	0	80.000
*** FLEZICK MARIO	100.000	0	100.000
*** MARINI FULVIO	156.892	0	156.892
*** BARELLI MARCO	82.500	0	82.500
*** BONADDO FERRICO	1.900.000	0	1.900.000
*** VERDE RICCARDO	1.000.000	0	1.000.000
*** CONTI ROBERTO	200.000	0	200.000
*** PORCU SALVATORE	860.000	0	860.000
*** CUCCHI SALVATORE	200.000	0	200.000
*** BRUSCIANI RAIMONDA	1.704.119	0	1.704.119
*** RANZANI GIAMLUCA ANTONIO	300.000	0	300.000
*** FACANIELLO FELICE	300.000	0	300.000
*** BOSCHETTI GIUSEPPE ENRICO	700.000	0	700.000
*** SILVANO FRANCESCO	70.000	0	70.000
*** MATTIARA FRANCESCO	246.000	0	246.000
*** VALENTE LUIGI	6.000.000	0	6.000.000
*** SLAVAZZA STEFANO	200.020	0	200.020
*** ROCCA EMANUELE	542.000	0	542.000
*** MISSORI SANTE	230.000	0	230.000
*** CRESSA PIETRO LUIGIANO	505.000	0	505.000
*** NEGAR MARINO	200.000	0	200.000
*** BONVINI ANDREA MICHELE	550.000	0	550.000
*** GIOFFI ANTONIO	190.000	0	190.000
*** LAMPIS MARCELLO	180.000	0	180.000
*** TAFFINI CLAUDIA	200.000	0	200.000
*** GIANELLO CESARINO GIULIO	448.895	0	448.895
*** RANPA MARIO	13.756.611	0	13.756.611
*** MAPPELLI MIRCO	300.000	0	300.000
*** CORVAGLIA GIACINTO	200.000	0	200.000
*** FIORUCCI GIUNO	300.000	0	300.000
*** ALLASIA GIUSEPPE	9.200.000	0	9.200.000
*** MONTRAGNER LUIGIANO	200.000	0	200.000
*** TOSI GIOVANNI	13.180.818	0	13.180.818
*** PETRALIS ANTONIO	200.000	0	200.000
*** NECCI FLAVIO FEDERICO	500.000	0	500.000
*** LONGO ALBERTO	292.000	0	292.000
*** MAZZAMUTO GASPARO	393.000	0	393.000
*** DEL SILENZIO MICHELE	500.000	0	500.000
*** CAMPANA SILVANO	600.000	0	600.000
*** TELLATIN MICHELE	1.000.000	0	1.000.000
*** MORETTA ANGIOLINO	400.000	0	400.000
*** PANNO AMEDEO	589.504	0	589.504
*** AIOLFI PAOLA	3.000.000	0	3.000.000
*** NOCERA GIANLUCA	90.000	0	90.000
*** DARTIZIO INNOCENZO	400.000	0	400.000
*** BRIGHETTI CESARE	50.000	0	50.000
*** PICCOLI FABRIZIO	6.000.000	0	6.000.000
*** CIREDDU ALESSANDRO	1.491.078	0	1.491.078



Azionisti: 122
 Azionisti in proprio: 0

Teste: 122
 Azionisti in delega: 0

Pagina 5

4 DG* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: (Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A.
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
*** BONGIORNO NICHELE PIETRO FILIPPO	1.135.000	0	1.135.000
*** ZANINI MAURIZIO	320.000	0	320.000
*** ROBERTO BAIARDI	150.000	0	150.000
*** TILI STEFANO	200.000	0	200.000
*** LUCIANO FERNANDO	120.000	0	120.000
*** COPPOLA GAETANO	50.000	0	50.000
*** LAZZARONE DANIELE	50.000	0	50.000
*** SAINAGHI ROBERTO GIUSEPPE	1.316	0	1.316
*** PINORI MAURO	52	0	52
*** RASPA PIERLUIGI	50	0	50
*** STACCHINI DOMENICO	230.000	0	230.000
*** CAMPANELLI FABRIZIO	5.900.000	0	5.900.000
*** GALEONE RENATO	40.000	0	40.000
*** ROSELLI LUISA ANTONIETTA	150.000	0	150.000
*** SUSSEA LUCA	550.000	0	550.000
*** ZORZANI ALBERTO	150.000	0	150.000
*** AUGUCCINRO GIOVANNA	253	0	253
*** DONATO GABRIEL	100.000	0	100.000
*** FORTEZZA LUIGI	8.600	0	8.600
*** ROZZI DAVIDE	0	0	0
4. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO/ SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI MARIANI PAOLA	1.350.000	0	1.350.000

Totale voti 1.370.063,341
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 20,675978

Azionisti:
Azionisti in proprio:

122 Tisc: 0
Azionisti in delega:

Pagina 6

4 DE: delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
122 **P: delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL: rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **(Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A**

**Hanno partecipato alla votazione:**

- numero **122** azionisti rappresentati
- numero **1.370.063.341** azioni pari al **20,675978%** del capitale sociale

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	1.370.063.341	100,000000	100,000000	20,675978
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	1.370.063.341	100,000000	100,000000	20,675978
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	1.370.063.341	100,000000	100,000000	20,675978

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

TISCALI S.p.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 26 APRILE 2022

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 122 Azionisti in proprio o per delega per n. 1.370.063.341 azioni ordinarie pari al 20,675978% del capitale sociale ordinario.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

(Punto 1) Raggruppamento delle azioni ordinarie Tiscali nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	101	1.337.557.018	98,675881	98,675881	20,185417
Contrari	2	11.500.000	0,848392	0,848392	0,173549
Astenuti	10	6.448.505	0,475727	0,475727	0,097316
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	113	1.355.505.523	100,000000	100,000000	20,456282
Non Computate	9	14.557.818	1,073977	1,073977	0,219696

(Punto 2) Fusione per incorporazione di Linkem Retail S.r.l. in Tiscali S.p.A

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. AZIONI	% SU AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE	% SU AZIONI AMMESSE AL VOTO	% SU CAPITALE SOCIALE ORDINARIO
Favorevoli	122	1.370.063.341	100,000000	100,000000	20,675978
Contrari	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	122	1.370.063.341	100,000000	100,000000	20,675978
Non Computate	0	0	0,000000	0,000000	0,000000

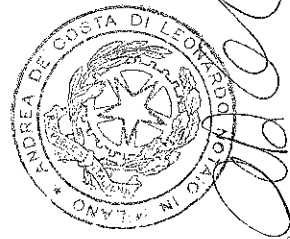




TISCALI S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2022

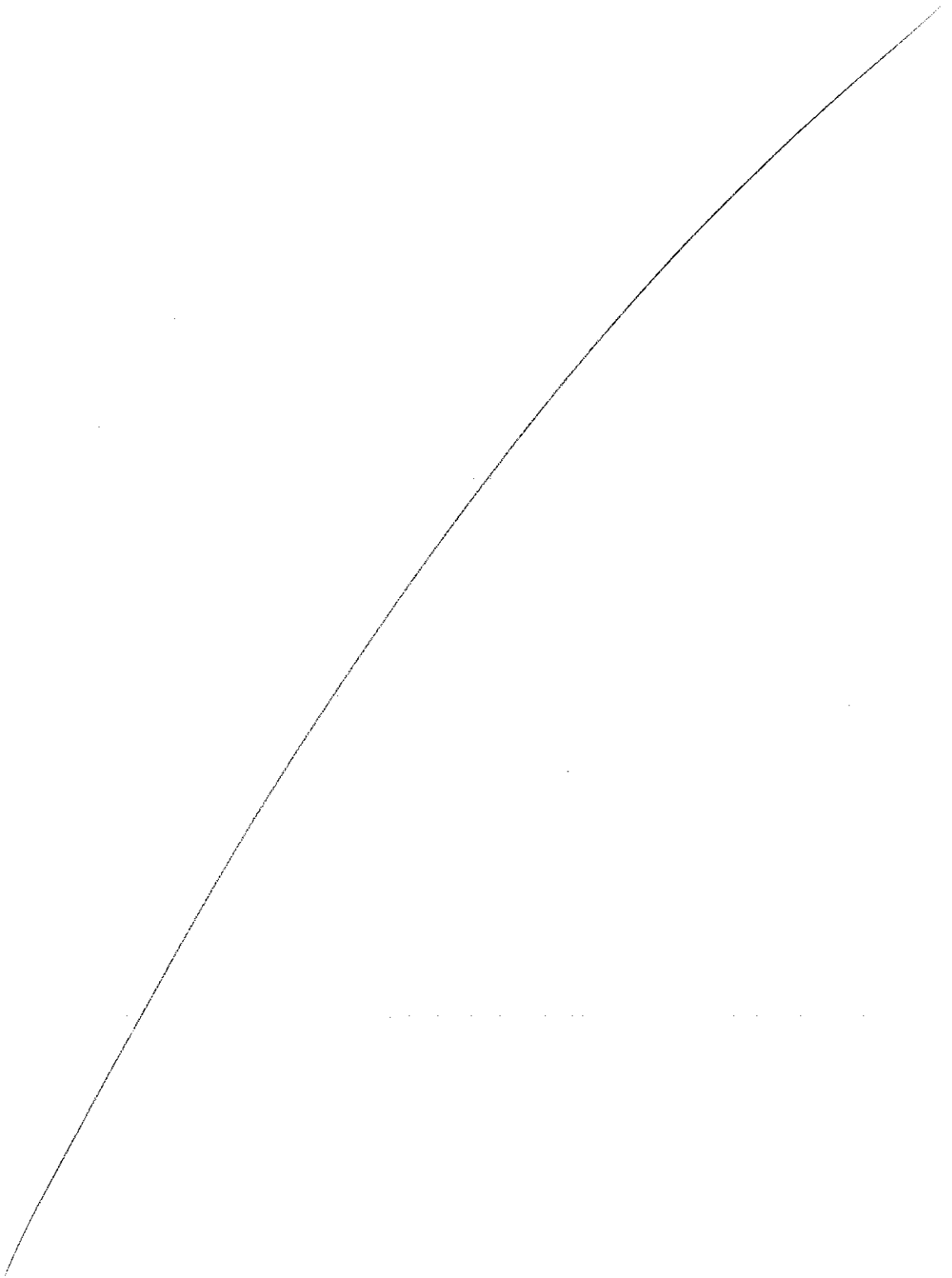
SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE



Sono regolarmente rappresentati in assemblea n. **122** azionisti, portatori di n. **1.370.063.341** azioni ordinarie, rappresentanti il **20,675978%** del capitale sociale.

Azionisti: 122
Azionisti in proprio: 0

Teste: 4
Azionisti in delega: 122



STATUTO

"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satelliti-

tari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;

- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;

- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;

- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o

soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquantata e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 75.655.159,37 (settantacinque milioni seicentocinquantacinquemila centocinquantanove virgola trentasette).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 66.263.533 (sessantasei milioni duecentosessantatre mila cinquecentotrentatre) azioni prive di valore nominale. Le azioni

interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (Centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nic&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventunomilioni).

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipa-

zione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento

dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le de-

liberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con il sistema del voto di lista descritto al successivo art. 11. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero dei componenti e la durata in carica, che può essere inferiore a tre esercizi.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista potrà contenere nominativi fino al numero massimo di 9 (nove) Amministratori previsto statutariamente, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria pari a quella determinata da Consob ai sensi dell'art. 147-ter comma 1 TUF e ss. mm. ed in conformità a quanto previsto dalla ulteriore normativa applicabile, come sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si

intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) All'esito della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero degli Amministratori da eleggere.

I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto.

Risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle rego-

larmente presentate e votate e che non sia collegata - neppure indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora un soggetto che in base alla normativa vigente risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'Amministratore di minoranza. Si applicano in ogni caso le norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezio-

ne dei quali determini il rispetto delle disposizioni relative ai requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero degli Amministratori da nominare, alla nomina degli Amministratori mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti.

Qualora, essendo stata attuata la modalità di nomina di cui sopra, non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i suddetti requisiti di indipendenza, ovvero non risulti assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi; alla nomina degli Amministratori mancanti a seguito delle suddette esclusioni provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei pre-

senti su proposta dei soci presenti.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra, non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del

genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori secondo il sistema del voto di lista quale previsto nel pre-

sente articolo. Gli Amministratori rimasti in carica possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

- Articolo 12 -

Convocazione e conduzione delle adunanze
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge, adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;
- (ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e co-

munque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale

sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre

alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione

prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono assumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che

hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che

sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qua-

lora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo sta-

tuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo designato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con votazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto

si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

F.to Andrea De Costa notaio

Allegato "E" al N. 13444/7241 di rep.

STATUTO

"TISCALI S.p.A."

Articolo 1

Denominazione sociale

È costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione sociale "TISCALI S.p.A."

Articolo 2

Sede sociale

La società ha sede legale in Cagliari, Sa Illetta, SS 195, Km. 2.300.

L'organo amministrativo della società può istituire, modificare o sopprimere, in tutto il territorio nazionale, sedi secondarie; modificare la sede sociale all'interno dello stesso Comune e disporre il suo trasferimento nell'ambito del territorio nazionale nonché istituire, modificare e sopprimere succursali, agenzie, uffici e filiali.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territo-

riali, dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, compreso il servizio di accesso diretto al pubblico di cui alla Delibera AEG/2009/07/CONS;

- lo svolgimento, quale attività non prevalente, delle attività e la prestazione di servizi connessi ai settori sopra indicati, ivi compresa la commercializzazione dei prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazione, telematici, multimediali ed elettronici, di connessione e/o interconnessione alle diverse reti e la diffusione, attraverso le reti stesse, di informazioni di tipo culturale, tecnico, educativo, pubblicitario, di intrattenimento o di qualsiasi altro genere ed in qualsiasi formato, anche per conto terzi;

- lo svolgimento, quale attività non prevalente, di attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche, multimediali, di ricerca, formazione e consulenza che si presentino comunque attinenti a quanto sopra indicato;

- l'assunzione, quale attività non prevalente, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le imprese operanti nel campo delle attività manifatturiere, elettroniche ed assicurative, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così

in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali, anche a favore di terzi e quale terza datrice di ipoteca, nonché la conclusione di contratti di finanziamento in forma passiva, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

È per altro inibita l'attività finanziaria verso il pubblico o la raccolta del risparmio.

- Articolo 4 -

Durata

La Società ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquantata e potrà essere prorogata una o più volte ovvero anticipatamente sciolta, salvo il diritto di recesso di ciascun socio in caso di proroga.

- Articolo 5 -

Capitale sociale e Azioni

Il capitale sociale è di Euro 179.513.965,37 (centosettantaneve milioni cinquecentotredici mila novecentosessantacinque virgola trentasette).

Le partecipazioni sociali sono rappresentate da numero 170.289.030 (centosessanta milioni duecento ottantanove mila trenta) azioni prive di valore nominale. Le azioni interamente liberate, sono indivisibili e liberamente trasferibili.

L'Assemblea dei Soci del 24 (ventiquattro) giugno 2021 (duemilaventuno), verbalizzato con atto a rogito Dr. Federico Pavan, notaio in Iglesias, in data 24 giugno 2021, repertorio n. 2.140, raccolta n. 1.666, ha deliberato l'approvazione dell'emissione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo di importo pari a Euro 3.000.000 (tre milioni) ciascuna, costituito da obbligazioni convertibili di importo nominale pari a Euro 100.000 (Centomila) ciascuna, per un importo complessivo massimo pari a Euro 36.000.000 (trentasei milioni), ripartiti, concordemente con le previsioni dell'Investment Agreement, in Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed ulteriori eventuali Euro 21.000.000,00 (ventuno milioni), da offrire integralmente in sottoscrizione a Nice&Green S.A. nell'ambito di un collocamento privato destinato a investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 e ss.mm.. Le Obbligazioni avranno durata pari a 21 mesi dalla data di emissione della prima tranche e saranno irrevocabilmente convertite alla scadenza. Il prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni convertibili è pari al 95,5% dell'importo nominale della medesima tranche. Conseguentemente è stato approvato l'aumento del capitale sociale di Tiscali S.p.A. a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del cod. civ. per un importo complessivo, comprensivo

dell'eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 36.000.000 (trentasei milioni), a servizio esclusivo ed irrevocabile della conversione del prestito obbligazionario convertibile e convertendo, mediante emissione di azioni ordinarie Tiscali, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Tiscali in circolazione alla data di emissione. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio della conversione delle rimanenti tranche del prestito obbligazionario convertibile e convertendo è pari al 95% al secondo minor prezzo medio giornaliero ponderato per i volumi scambiati (VWAP, i.e. volume weighted average price) delle azioni Tiscali S.p.A. registrato nei 6 giorni di mercato aperto precedenti la richiesta di conversione delle obbligazioni convertibili. L'Assemblea ha dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, con tutti i più ampi poteri affinché provvedano, anche a mezzo di procuratori speciali, a fare quanto necessario o anche solo opportuno per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi incluso il potere di (i) stabilire la data di emissione delle obbligazioni convertibili, (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione delle deliberazioni che precedono nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni

convertibili, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno, nonché decidere in merito all'eventuale rinnovo dell'Accordo di Investimento e conseguente emissione delle obbligazioni convertibili e aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili per Euro 21.000.000 (ventunomilioni).

I versamenti in denaro fatti dagli azionisti alla Società a titolo di finanziamento possono essere effettuati nei limiti di legge:

- sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto alla restituzione.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 2342, 2343 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione. L'Assemblea può deliberare l'aumento del capitale sociale ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4,

secondo periodo, del Codice Civile, ed attribuire all'organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante pubblicazione, nei termini di legge, di avviso nel sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme regolamentari. Coloro cui spetta il diritto di voto, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;
- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

Articolo 7

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Le assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, se previsto dal Consiglio di Amministrazione che convoca l'Assemblea, possono svolgersi in unica convocazione e le deliberazioni relative sono valide se prese con le presenze e le maggioranze previste dalla legge per tali ipotesi.

- Articolo 8 -

Intervento in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili. Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire all'assemblea potranno farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega che potrà essere conferita per iscritto o per via elettronica, se previsto da specifiche norme regolamentari e secondo le modalità ivi indicate. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soci dissenzienti.

La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

- Articolo 9 -

Presidenza e conduzione dell'Assemblea

Le Assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo dal Vice-Presidente, se nominato o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra gli

azionisti ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un Notaio.

- Articolo 10 -

Amministrazione della Società

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea ed assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con il sistema del voto di lista descritto al successivo art. 11. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

- Articolo 11 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed eventualmente di un Vice Presidente, scegliendo-

li tra i suoi membri, se l'Assemblea non vi ha già provveduto.

Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero dei componenti e la durata in carica, che può essere inferiore a tre esercizi.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Ciascuna lista potrà contenere nominativi fino al numero massimo di 9 (nove) Amministratori previsto statutariamente, elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o assieme ad altri, siano complessivamente titolari al momento della presentazione delle liste, di una quota azionaria pari a quella determinata da Consob ai sensi dell'art.

147-ter comma 1 TUF e ss. mm. ed in conformità a quanto previsto dalla ulteriore normativa applicabile, come sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Ciascun socio può in ogni caso presentare (o concorrere a presentare) e votare una sola lista (con la precisazione che ai fini di quanto previsto dal presente articolo per "socio" si intenderanno congiuntamente il socio stesso e le persone fisiche e giuridiche che controllino, siano controllate da ovvero

siano sottoposte a comune controllo con il socio in questione), anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni prestate ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni richieste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e

dallo statuto e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente applicabile.

Ciascuna lista dovrà indicare un numero di candidati che presentino i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile in conformità a quest'ultima.

Ciascuna lista deve presentare un numero di candidati appartenente al genere meno rappresentato almeno pari al numero minimo richiesto dalla normativa vigente.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue.

a.1) All'esito della votazione, i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via fino al numero degli Amministratori da eleggere.

I quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto.

Risulteranno eletti i candidati i quali, disposti in un'unica graduatoria decrescente sulla base dei quozienti ottenuti, avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza, ossia quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra quelle regolarmente presentate e votate e che non sia collegata - neppure indirettamente - con i soci che hanno presentato o votato la

lista risultata prima per numero di voti.

Qualora un soggetto che in base alla normativa vigente risulti collegato ad uno o più azionisti che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, abbia votato per una lista di minoranza, l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'Amministratore di minoranza. Si applicano in ogni caso le norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

In caso di parità di quoziente per l'ultimo Consigliere da eleggere, sarà preferito quello della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Se al termine delle votazioni non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi. I candidati esclusi saranno sostituiti dai candidati successivi nella graduatoria, l'elezione dei quali determini il rispetto delle disposizioni relative ai requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Tale procedura sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero degli Amministratori da nominare, alla nomina degli Amministratori mancanti provvederà l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

a.2) In caso sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata, purché la stessa ottenga la maggioranza dei voti.

Qualora, essendo stata attuata la modalità di nomina di cui sopra, non fossero nominati in numero sufficiente Amministratori aventi i suddetti requisiti di indipendenza, ovvero non risultasse assicurato il rispetto dell'equilibrio tra i generi, si procederà, nella prima ipotesi, ad escludere il candidato che sarebbe stato eletto con il quoziente più basso e non risponda ai requisiti di indipendenza e, nella seconda ipotesi, ad escludere il candidato con il quoziente più basso, la cui elezione determinerebbe il mancato rispetto dell'equilibrio tra i generi; alla nomina degli Amministratori mancanti a seguito delle suddette esclusioni provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice dei presenti su proposta dei soci presenti.

b) qualora, ai sensi della procedura di nomina di cui sopra,

non risultassero eletti almeno due membri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo la prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato tale ultima lista dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti e, qualora a seguito di tale sostituzione rimanesse ancora da eleggere un membro in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, l'ultimo degli eletti non in possesso di tali requisiti tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dovrà essere sostituito con il primo candidato successivamente elencato in tale lista che sia in possesso di tali requisiti;

c) qualora il Consiglio di Amministrazione eletto ai sensi di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti del genere più rappresentato, della lista risultata prima per numero di voti espressi dagli azionisti, decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista risultata prima per

numero di voti espressi dagli azionisti in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle successive liste via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente;

d) il meccanismo di nomina mediante voto di lista sopra previsto trova applicazione per il solo caso di integrale rinnovo degli Amministratori; per la nomina di Amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge nel rispetto dei requisiti normativi di rappresentanza dei generi; tale requisito si applica anche alle cooptazioni effettuate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa applicabile.

Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare più della metà degli Amministratori di nomina assembleare, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve immediatamente convocarsi l'Assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori secondo il sistema del voto di lista quale previsto nel presente articolo. Gli Amministratori rimasti in carica possono compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Convocazione e conduzione delle adunanze
del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi al di fuori dell'ambito del territorio nazionale, purché in uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, e sono convocate dal Presidente o da almeno due Amministratori, per mezzo di raccomandata, telegramma, telex, telefax o posta elettronica, da spedirsi almeno due giorni prima della data fissata.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio viene presieduto dal Vice-Presidente, ovvero dall'Amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi membri.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza e/o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti

tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

- Articolo 13 -

Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria

la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e in

caso di parità, prevale il voto di chi presiede la riunione.

- Articolo 14 -

Poteri dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di or-

dinaria e straordinaria amministrazione della Società, eccetto

quelli specificamente riservati dalla legge all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione entro i limiti di legge può

nominare altresì uno o più Amministratori Delegati, determi-

nandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti e nei

limiti di legge (art. 2381 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione può, nelle forme di legge,

adottare ogni deliberazione concernente l'adeguamento dello

Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione:

(i) può, nelle forme di legge, nominare uno o più Direttori

Generali, Procuratori, determinandone attribuzioni e poteri;

(ii) nomina, su proposta dell'Amministratore Delegato, e co-

munque previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il

dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili so-

cietari, determinandone attribuzioni e poteri. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed aver maturato una significativa esperienza professionale in attività di amministrazione e finanza. Egli rimane in carica per un triennio o per la minore durata fissata all'atto della sua nomina ed è rieleggibile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione deve riferire trimestralmente al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare devono riferire sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, mediante una relazione scritta inviata al domicilio dei sindaci ovvero mediante trasmissione telematica.

- Articolo 15 -

Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Ammini-

strazione, al Vice-Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente ed agli eventuali Amministratori Delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice-Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice-Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

- Articolo 16 -

Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo redige il bilancio costituito dallo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sotto l'osservanza delle norme di legge.

- Articolo 17 -

Utili

L'Assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa assegnazione del 5% (cinque per cento) degli utili annuali al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

- Articolo 18 -

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nominati dall'Assemblea assicurando l'equilibrio fra i generi ai sensi della normativa vigente. I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. La decadenza dei Sindaci per decorrenza del termine ha effetto soltanto quando il Collegio è stato ricostituito. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, le comunicazioni elettroniche in genere, i media, le attività software ed informatiche nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo dodici (Convocazione e conduzione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione) del presente statuto.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale determina il compenso loro spettante. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali devono essere indicati cinque candidati, tre alla carica di Sindaco Effettivo e due alla carica di Sindaco Supplente, elencati mediante un numero progressivo, partendo

da colui che professionalmente ha una maggiore anzianità e nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Ogni azionista non potrà presentare o concorrere a presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista dalla normativa applicabile, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Le liste presentate dai soci devono essere depositate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Ove alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, e la percentuale di partecipazione prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Ciascuna lista dovrà essere corredata delle informazioni chie-

ste dalla normativa applicabile ed indicare l'identità dei soci che la hanno presentata, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione, nonché di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi.

In calce alle liste presentate dai soci ovvero in allegato alle stesse, deve essere fornita un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei soggetti candidati.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionale prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Ogni azionista non potrà votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. I Sindaci possono as-

sumere altri incarichi di amministrazione e controllo nei limiti fissati dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi, ed almeno uno di quelli Supplenti, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque attinenti a quella di impresa. Per attività attinenti a quella di impresa si intendono tutte quelle riconducibili all'oggetto sociale di cui all'articolo 3 (Oggetto sociale) di questo statuto e quelle comunque relative al settore delle telecomunicazioni.

Risultano eletti:

a) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri Effettivi e un membro Supplente;

b) il terzo membro Effettivo sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Effettivi, nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) il secondo membro Supplente sarà il candidato alla relativa carica indicato al primo posto, tra i Sindaci Supplenti, nella medesima lista di minoranza di cui al punto precedente.

In caso di parità tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà eletto il candidato della lista che sia stata presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco Effettivo indicato al primo posto nella lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora venga presentata una sola lista risulteranno eletti a maggioranza Sindaci Effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto ed il quinto candidato, e la presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato.

Qualora il Collegio Sindacale eletto assenti di quanto sopra non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, gli ultimi eletti della Lista di maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, il suddetto criterio si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti. Qualora applicando i criteri di cui sopra non sia comunque possibile individuare dei sostituiti idonei, l'Assemblea integra

l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi previsto dalla normativa vigente.

In caso di cessazione anticipata della carica di un Sindaco Effettivo, egli sarà sostituito dal Sindaco Supplente eletto tra i candidati appartenenti alla medesima lista del Sindaco non più in carica nel rispetto della vigente normativa sull'equilibrio fra i generi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione anticipata della carica nel modo seguente:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza, scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte i Sindaci da sostituire, i quali abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile e dallo statuto;

b) qualora invece occorra sostituire il Sindaco Effettivo de-

signato dalla minoranza l'Assemblea lo sostituirà con volazione a maggioranza scegliendolo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, che abbiano confermato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti per la carica dalla normativa applicabile dallo statuto.

I Sindaci nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

- Articolo 19 -

Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5) c.c., dall'Assemblea.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso nonché nelle ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre

all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, le predette maggioranze di legge siano raggiunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea. Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

- Articolo 20 -

Scioglimento e liquidazione della Società

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

- Articolo 21 -

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle speciali Leggi in materia.

F.to Andrea De Costa notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Cagliari-Oristano

Firmato Andrea De Costa

Milano, 27 aprile 2022

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

